



A.S.P. Patronato per i figli del Popolo e Fondazione S.P.S.G.		
05 LUG 2021		
Prot. N.	681	
Tit.	2	Cl. 1 Fasc.

AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA
Asp - "Patronato per i Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano"
Modena

DELIBERAZIONE N. 1 del 29.06.2021

Oggetto: Approvazione del Bilancio Consuntivo 2020 dell'ASP "Patronato per i Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano".

Il giorno 29 giugno 2021, alle ore 18:00, si è riunita in prima convocazione l'Assemblea dei Soci dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – ASP "Patronato per i Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano" presso la Sala di Rappresentanza Palazzo Municipale - Piazza Grande, 16 - Modena, con l'intervento dei signori:

- Dott.ssa Roberta Pinelli, Assessora alle Politiche sociali, Accoglienza e integrazione, Agenzia casa del Comune di Modena, rappresentante del Comune di Modena con delega del Sindaco pro-tempore dott. Gian Carlo Muzzarelli (Prot. 251539/2019 del 23.08.2019), valevole per la durata del mandato dell'Amministrazione comunale in carica;
- Dott. Antonio Barbieri, rappresentante dell'Arcidiocesi di Modena-Nonantola con delega dell'Arcivescovo Abate di Modena - Nonantola, S.E. Mons. Erio Castellucci, prot. 57/2019 del 13.11.2019;
- Dott. Claudio Lolli, rappresentante dei Soci Banco BPM SpA, BPER Banca SpA e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena nominato il 19 giugno 2020, con comunicazione assunta al protocollo al n. 633 del 23.06.2020;

Risultano altresì presenti:

- Dott. Andrea Manzotti, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ASP "Patronato per i Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano";
- Dott. Francesco Amato, Direttore dell'ASP "Patronato per i Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano";
- Dott.ssa Francesca Bucciarelli, Revisore Unico dell'ASP;
- Dott.ssa Annalisa Righi, Dirigente del Settore Politiche sociali, Sanitarie e per l'Integrazione;
- Dott.ssa Rita Galasso, istruttore amministrativo dell'ASP "Patronato per i Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano";

Funge da Segretario verbalizzante la Dott.ssa Rita Galasso.

Constatata la valida costituzione dell'Assemblea, con i Soci rappresentati per l'intero secondo le quote che, ai sensi dello Statuto, sono così distinte: Comune di Modena: 85% delle quote; Arcidiocesi di Modena-Nonantola: 7,5% delle quote; BPER Banca SpA, Banco BPM e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena: 7,5% delle quote;

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Premesso che:

- la legge regionale 12 marzo 2003, n. 2 ha definito il percorso di riforma delle IPAB esistenti sul territorio regionale con l'istituzione delle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);
- ai sensi della Deliberazione del Consiglio regionale n. 624/2004 "Definizione di norme e principi che regolano l'autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria delle aziende pubbliche di servizi alla persona", le Aziende:
 - hanno autonomia contabile e finanziaria; le entrate sono costituite da risorse derivanti dai proventi dei servizi resi, dalle rendite del patrimonio e da altre entrate;
 - si dotano nell'ambito degli indirizzi e criteri stabiliti dalla Giunta Regionale dei seguenti documenti contabili:
 - piano programmatico;
 - bilancio pluriennale di previsione;
 - bilancio annuale economico preventivo;
 - bilancio consuntivo di esercizio con allegato il bilancio sociale delle attività;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 996 del 30.06.08 è stata costituita l'Azienda di Servizi alla Persona - ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano" che subentra negli obblighi, nei diritti e nei rapporti attivi e passivi delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (Ipab) trasformate, e ne è stato approvato lo Statuto;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 71 del 21.01.2019 è stata approvata la modifica allo Statuto dell'ASP;

Richiamata la Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n° 3 del 25.06.2020 avente per oggetto l'approvazione del Bilancio Preventivo dell'ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano" per l'esercizio 2020;

Visto l'art. 12, comma 1 dello Statuto Aziendale che, ai sensi della normativa regionale vigente, definisce, tra le funzioni dell'Assemblea dei Soci, l'approvazione, su proposta del Consiglio di Amministrazione, del piano pluriennale programmatico, del bilancio pluriennale di previsione, del bilancio annuale economico preventivo ed il bilancio consuntivo;

Vista:

- la Deliberazione n. 3 del 28.04.2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Proposta di Bilancio Consuntivo dell'ASP 'Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano'. Esercizio 2020;
- la Deliberazione n. 7 del 14.06.2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di Bilancio Sociale 2020 dell'ASP 'Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano';

Visti ed esaminati i seguenti documenti:

1. Conto economico (Allegato A)
2. Stato Patrimoniale (Allegato B)
3. Nota integrativa (Allegato C)
4. Relazione sulla gestione (Allegato D)
5. Bilancio Sociale
6. Relazione unitaria al Bilancio al 31.12.2020 del Sindaco unico incaricato della revisione legale;

Ritenuto opportuno procedere, come previsto dallo Statuto e dal vigente regolamento di contabilità, all'approvazione del Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2020;

Ad unanimità di voti resi nei modi di legge

DELIBERA

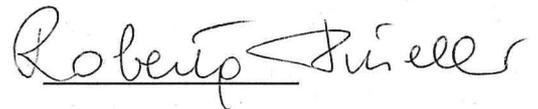
1. DI APPROVARE la previsione finale dell'esercizio 2020 dell'Azienda di Servizi alla Persona "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano", contenuta nei seguenti documenti allegati e parti integranti della presente deliberazione:

1. **Conto economico (Allegato A)**
2. **Stato Patrimoniale (Allegato B)**
3. **Nota integrativa (Allegato C)**
4. **Relazione sulla gestione (Allegato D)**
5. **Bilancio Sociale 2020**

2. DI PUBBLICARE la presente deliberazione per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Modena con modalità on-line.

Modena, li 29.06.2021

LA PRESIDENTE
DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI
*Assessora Politiche sociali, Accoglienza e
integrazione, Agenzia casa
del Comune di Modena*
Prof.ssa Roberta Pinelli





BILANCIO CONSUNTIVO DI ESERCIZIO 2020

- Allegato A) Conto Economico**
- Allegato B) Stato Patrimoniale**
- Allegato C) Nota Integrativa**
- Allegato D) Relazione sulla Gestione**



CONTO ECONOMICO

BILANCIO CONSUNTIVO DI ESERCIZIO 2020

Allegato A) alla Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 1 del 29.06.2021

BILANCIO REGIONALE (D.G.R. DEL 12/03/2007)

CONTO ECONOMICO (in euro)

Anno 2020

Anno 2019

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	858.621,87	905.417,50
1) RICAVI DA ATT. PER SERV. ALLA PERS.	460.000,00	480.000,00
1) rette	460.000,00	480.000,00
2) oneri a rilievo sanitario	0,00	0,00
3) concorsi rimborsi e recuperi da att.	0,00	0,00
4) altri ricavi	0,00	0,00
2) COSTI CAPITALIZZATI	129.837,13	130.950,13
1) incrementi di imm. per lavori inter.	0,00	0,00
2) quota per utilizzo contr. in c/cap.	129.837,13	130.950,13
3) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	0,00
4) PROVENTI E RICAVI DIVERSI	268.784,74	294.467,37
1) da utilizzo del patrimonio	234.542,98	233.925,21
2) concorsi rimborsi e rec. x att. div.	191,76	8,96
3) plusvalenze ordinarie	0,00	0,00
4) sopravvenienze att. ed insus. del pas	50,00	2,85
5) altri ricavi istituzionali	34.000,00	60.530,35
6) ricavi da attivit... commerciale	0,00	0,00
5) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	0,00	0,00
1) contributi dalla Regione	0,00	0,00
a) Contributi in c/esercizio dalla Regione	0,00	0,00
2) contributi dalla Provincia	0,00	0,00
a) Contributi c/esercizio dalla Provincia	0,00	0,00
3) contr. dai Comuni dell'ambito distr.	0,00	0,00
a) Contributi dai Comuni dell'ambito distr.	0,00	0,00
4) contributi dall'Azienda Sanitaria	0,00	0,00
a) Contributi da Azienda Sanitaria	0,00	0,00
5) ontributi dallo Stato e da altri Enti	0,00	0,00
a) Contributi dallo Stato e da altri Enti	0,00	0,00
6) altri contributi da privati	0,00	0,00
a) Altri contributi da privati	0,00	0,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	837.298,46	871.354,19
6) ACQUISTI BENI	12.637,00	8.635,83
1) beni socio - sanitari	7.549,04	5.021,07
2) beni tecnico - economici	5.087,96	3.614,76
7) ACQUISTI DI SERVIZI	207.722,54	200.695,55
1) per gest. attivit... socio-san.	4.512,03	8.189,33
2) servizi esternalizzati	53.017,24	78.116,55
3) trasporti	0,00	0,00
4) consulenze socio sanitarie e ass.	0,00	0,00
5) altre consulenze	26.035,28	18.328,18
6) lavoro inter. e altre forme di coll.	31.842,46	300,00
7) utenze	23.936,02	26.504,72
8) manutenzioni e riparazioni ordinarie	18.873,64	15.059,14
9) costi per organi Istituzionali	9.164,80	12.328,11
10) assicurazioni	15.974,50	14.931,89
11) altri	24.366,57	26.937,63
8) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	5.709,37	6.047,16
1) affitti	0,00	0,00
2) canoni di locazione finanziaria	0,00	0,00
3) service	5.709,37	6.047,16
9) PER IL PERSONALE	460.708,63	511.005,55
1) salari e stipendi	358.399,60	396.930,23
2) oneri sociali	102.234,54	113.706,47
3) trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
4) altri costi	74,49	368,85
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	144.362,99	141.453,34

1) ammortamenti delle imm. immateriali	5.709,00	7.318,59
2) ammortamenti delle immobilizz. mat.	138.653,99	134.134,75
3) svalutazione delle immobilizzazioni	0,00	0,00
4) svalutazione dei crediti	0,00	0,00
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	0,00
1) variaz. rim. dei beni socio-sanit.	0,00	0,00
2) variaz. rim. dei beni tecnico-econ.	0,00	0,00
12) ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	0,00	0,00
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00	0,00
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	6.157,93	3.516,76
1) costi amministrativi	2.767,31	0,00
2) imposte non sul reddito	694,00	908,01
3) tasse	2.484,82	2.485,82
4) altri	211,80	109,28
5) minusvalenze ordinarie	0,00	13,65
6) sopravvenienze passive ed insuss.	0,00	0,00
7) contr. erogati ad aziende non-profit	0,00	0,00
RISULTATO della GESTIONE	21.323,41	34.063,31
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0,00	0,00
1) in societ... partecipate	0,00	0,00
2) da altri soggetti	0,00	0,00
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	17.230,71	19.623,91
1) interessi att. su titoli dell'attivo		
2) interessi attivi bancari e post.	99,26	2.523,46
3) proventi finanziari diversi	17.131,45	17.100,45
17) INTERESSI PAS. ED ALTRI ONERI FIN.	97,95	41,46
1) su mutui	0,00	0,00
a) Interessi passivi su mutui	0,00	0,00
2) bancari	0,00	0,00
a) Interessi passivi bancari	0,00	0,00
3) oneri finanziari diversi	97,95	41,46
a) Interessi passivi verso fornitori	0,00	0,00
b) Interessi passivi su depositi cauzionali	0,00	0,00
c) Altri oneri finanziari	97,95	41,46
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI	17.132,76	19.582,45
D) RETTIFICHE VALORE DI ATT. FINANZIARIA		
18) RIVALUTAZIONI	0,00	0,00
1) di partecipazioni	0,00	0,00
2) di altri valori mobiliari	0,00	0,00
19) SVALUTAZIONI	0,00	0,00
1) di partecipazioni	0,00	0,00
2) di altri valori mobiliari	0,00	0,00
TOTALE delle RETTIFICHE	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi da:	15.776,88	5.349,03
1) donazioni, lasciti ed erogazioni lib.	0,00	100,00
2) plusvalenze straordinarie	0,00	0,00
3) sopravvenienze attive straordinarie	15.776,88	5.249,03
21) Oneri da:	4.270,93	5.420,51
1) minusvalenze straordinarie	0,00	0,00
2) sopravvenienze passive straordinarie	4.270,93	5.420,51
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	11.505,95	-71,48
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	49.962,12	53.574,28
F) IMPOSTE SUL REDDITO		
a) irap	-30.079,46	-33.623,37
b) ires	-18.000,00	-18.300,00
G) UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO	1.882,66	1.650,91



STATO PATRIMONIALE

BILANCIO CONSUNTIVO DI ESERCIZIO 2020

Allegato B) alla Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 1 del 29.06.2021

BILANCIO REGIONALE (D.G.R. DEL 12/03/2007)

STATO PATRIMONIALE (in euro)

Anno 2020

Anno 2019

1) ATTIVO - Totale	13.473.659,47	13.624.913,35
A) CREDITI PER INC. DEL PATRIMONIO NETTO	-	-
1) per fondo di dotazione	-	-
2) per contributi in conto capitale	-	-
3) altri crediti	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	8.483.917,45	8.620.694,44
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	48,00	5.757,00
1) costi di impianto e di ampliamento	-	5.182,21
2) costi di ricerca, di svil. e di pubb.	-	-
3) soft. e diritti di utilizzaz. op.ing.	48,00	574,79
4) conces., licenze, marchi e dir. sim.	-	-
5) migliorie su beni di terzi	-	-
6) immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
7) altre immobilizzazioni immateriali	-	-
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.483.869,45	8.614.937,44
1) terreni del patrim. indisponibile	-	-
2) terreni del patrim. disponibile	-	-
3) fabbricati del patrim. indisponibile	8.414.735,68	8.544.541,81
4) fabbricati del patrim. disponibile	-	-
5) fabbricati di pregio del patrim ind.	-	-
6) fabbricati di pregio del patr. disp.	-	-
7) impianti e macchinari	8.971,44	10.861,00
8) attrezzature socio-ass. e sanitarie	-	-
9) mobili e arredi	2.332,52	2.990,39
10) mobili e arredi di pregio artistico	51.811,41	51.811,41
11) macchine d'ufficio, computers	6.018,40	4.732,83
12) automezzi	-	-
13) altri beni	-	-
14) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
1) partecipazioni in:	-	-
a) societ... di capitali	-	-
b) enti non-profit	-	-
c) altri soggetti	-	-
2) crediti verso:	-	-
a) societ... partecipate	-	-
b) altri soggetti	-	-
3) altri titoli	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.977.476,78	5.001.165,21
I) RIMANENZE	-	-
1) beni socio-sanitari	-	-
2) beni tecnico economici	-	-
3) attivit... in corso	-	-
4) acconti	-	-
II) CREDITI	3.591.375,21	3.489.442,17
1) verso utenti	200.180,50	39.877,58
2) verso la Regione Emilia-Romagna	-	-
3) verso la Provincia	147.550,09	146.806,30
4) verso Comuni ambito distrett.	2.185.529,63	2.257.747,96
5) verso Azienda Sanitaria	-	-
6) verso lo Stato ed altri Enti pubb.	956.616,36	1.026.594,29
7) verso societ... partecipate	-	-
8) verso Erario	20.450,87	18.184,97
9) per imposte anticipate	-	-
10) verso altri soggetti privati	-	-
11) per fatt. da emett. e n.a. da ric.	81.047,76	231,07
III) ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
1) partecipazioni in:	-	-
a) societ... di capitali	-	-
b) enti non-profit	-	-
c) altri soggetti	-	-
2) altri titoli	-	-

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.386.101,57	1.511.723,04
1) cassa	1.120,76	863,20
2) c/c bancari	1.384.980,81	1.510.859,84
3) c/c postale	-	-
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	10.154,49	942,95
1) ratei	-	698,44
2) risconti	10.154,49	244,51
E) CONTI D'ORDINE	2.110,75	2.110,75
1) per beni di terzi	-	-
2) per beni nostri presso terzi	-	-
3) per impegni	2.110,75	2.110,75
4) per garanzie prestate	-	-
5) per garanzie ricevute	-	-
2) PASSIVO - Totale	13.473.659,47	13.629.766,84
A) PATRIMONIO NETTO	13.291.751,76	13.448.706,23
I) FONDO DI DOTAZIONE	1.124.962,94	1.124.962,94
1) all'01/08/2008	1.105.816,13	1.105.816,13
2) variazioni	19.146,81	19.146,81
II) contributi in c/cap. all'01/08/2008	8.395.092,35	8.524.529,49
III) contributi in c/cap. vincolati	-	-
IV) donazioni vincolate ad investimenti	1.678,04	2.078,03
V) donazioni di immobilizzazioni	-	-
VI) riserve statutarie	-	-
VII) utili (perdite) portati a nuovo	3.768.135,77	3.795.484,86
VIII) utile (perdita) dell'esercizio	1.882,66	1.650,91
B) FONDI RISCHI E ONERI	38.147,66	37.203,12
1) per imposte, anche differite	9.392,85	6.303,89
2) per rischi	-	334,40
3) altri	28.754,81	30.564,83
C) TRATTAM. FINE RAPP. LAVORO SUBORD.	-	-
D) DEBITI	96.601,68	101.622,70
1) verso soci per finanziamenti	-	-
2) per mutui e prestiti	-	-
3) verso istituto tesoriere	-	-
4) per acconti	-	-
5) verso fornitori	25.128,22	9.528,35
6) verso societ... partecipate	-	-
7) verso la regione Emilia-Romagna	-	-
8) verso la provincia	-	-
9) verso comuni dell'ambito distrett.	-	-
10) verso azienda sanitaria	-	-
11) verso lo stato ed altri Enti pubb.	21.978,55	21.978,55
12) debiti tributari	22.441,08	19.421,08
13) debiti vs. ist. di prev. e di segur.	-	1.953,36
14) debiti verso personale dipendente	4.266,67	100,00
15) altri debiti verso privati	116,98	-
16) debiti per fatture da rivedere	22.670,18	48.641,36
E) RATEI E RISCONTI	45.047,62	35.270,55
1) ratei	39.001,89	29.208,44
2) risconti	6.045,73	6.062,11
F) CONTI D'ORDINE	2.110,75	6.964,24
1) per beni di terzi	-	-
2) per beni nostri presso terzi	-	-
3) per impegni	2.110,75	6.964,24
4) per garanzie prestate	-	-
5) per garanzie ricevute	-	-



NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO CONSUNTIVO DI ESERCIZIO 2020

Allegato C) alla Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 1 del 29.06.2021

Sommario

SOMMARIO	3
TIPO DI ATTIVITÀ E ORGANI SOCIALI	5
CRITERI DI REDAZIONE	6
CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA FORMAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	7
ATTIVO	8
A) CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO NETTO	8
B) IMMOBILIZZAZIONI	8
I - Immobilizzazioni Immateriali	8
II - Immobilizzazioni Materiali	9
III - Immobilizzazioni Finanziarie	14
C) ATTIVO CIRCOLANTE	15
I - Rimanenze	15
II - Crediti	15
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.	17
IV - Disponibilità liquide	17
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	17
E) CONTI D'ORDINE	18
PASSIVO	18
A) PATRIMONIO NETTO	18
I - Fondo di dotazione	19
II - Contributi in c/capitale all'1/08/2008	19
IV - Donazioni vincolate ad investimenti	20
VII - Utili (Perdite) portate a nuovo	21
VII - Utile (Perdita) dell'esercizio	21
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	21
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	23
D) DEBITI	23
E) RATEI E RISCONTI	27
F) CONTI D'ORDINE	28
CONTO ECONOMICO	30
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	30
Ricavi da attività per servizi alla persona	30
Costi capitalizzati	32
3) Variazione delle rimanenze	33
4) Proventi e ricavi diversi	33
5) Contributi in conto esercizio	33
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	33
6) Acquisti di beni	33
7) Acquisti di servizi	35
8) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	42
8) PER IL PERSONALE	43
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	46
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	47
12) ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	47
13) Altri accantonamenti (fondi per oneri)	47
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	47
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	50
15) Proventi da partecipazioni	50
16) Altri proventi finanziari	50
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	50
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	51
18) Rivalutazioni	51

19) Svalutazioni	51
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	51
20) Proventi da	51
21) Oneri da	51
22) IMPOSTE SUL REDDITO	52
23) UTILE O (PERDITA) DI ESERCIZIO	52
ALTRE INFORMAZIONI	52
CONCLUSIONI	53

Signori Soci,

la presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio della **Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano"**.

Il presente bilancio va dal periodo 01 gennaio 2020, al 31 dicembre 2020.

Prima di passare all'esame degli elementi specificatamente richiesti dalla legge, diamo di seguito alcune informazioni di carattere generale utili alla migliore comprensione del bilancio al 31/12/2020 che, in linea con il bilancio di previsione approvato dall'Assemblea dei Soci, evidenzia un utile di Euro € **1.882,66**

L'ASP **"Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano"**, operante nel distretto socio-sanitario di Modena, è stata costituita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 996 del 30.06.08, e nasce dalla fusione e trasformazione delle due precedenti Ipab **"Patronato pei Figli del Popolo"** e **"Fondazione San Paolo e San Geminiano"**. E' un ente pubblico non economico, dotata di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria, nell'ambito delle norme e dei principi stabiliti dalla legge regionale, non ha fini di lucro e svolge la propria attività secondo criteri di efficienza, di efficacia e di economicità.

Tipo di attività e organi sociali

L'ASP opera nel settore dell'assistenza socio-educativa di minori in carico ai Servizi Sociali, gestendo attualmente tre Comunità Educative Semiresidenziali per minori inviati dai Servizi Sociali del Comune di Modena, principalmente in età variabile dagli 11 ai 18 anni. Presso ciascuna comunità sono attivati, laddove se ne ravvisa la necessità, progetti individualizzati rivolti ai minori ospiti e alle loro famiglie. Sono inoltre organizzati incontri di gruppo tra genitori con la presenza o meno di minori.

La sede legale dell'ASP si è trasferita nel corso del 2017 da Corso Canalgrande n. 103, a via Sant'Orsola, 52, sempre nell'ambito del comune di Modena, così come la sede della Comunità Quarantuno100, mentre le comunità semiresidenziali Rua Muro e S. Paolo hanno sede, rispettivamente, in Rua Muro 88/N, e in via Emilia Est 681.

L'anno 2020 ha visto la continuità della figura del Direttore, in comando dal Comune di Modena per 15 ore settimanali, il quale è stato confermato dal Consiglio di Amministrazione, con anche l'assegnazione di una Posizione Organizzativa, fino al 17.11.2021, data di scadenza del termine massimo di tre anni previsto, al momento, dalla normativa per il comando.

La coordinatrice pedagogica che era stata assunta a tempo determinato con un contratto della durata di 18 mesi (rinnovabile per ugual periodo) a far data dal 01.01.2019, con un part-time di 18 ore settimanali, aveva rassegnato le proprie dimissioni a far data dal 31.12.2019. Per tale funzione il riferimento è stato il Direttore fino al mese di novembre 2020 quando, grazie ad una apposita convenzione sottoscritta con il Comune di Modena, è stata nominata la dott.ssa Rita Bondioli, Funzionario del Comune di Modena, che vanta un'esperienza pluridecennale nell'ambito dei minori. La convenzione, di durata triennale, garantirà all'ASP la stabilità del coordinamento pedagogico.

Con Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 71 del 21/01/2019 è stato approvato il nuovo Statuto dell'ASP il quale, in recepimento della normativa regionale di riferimento, prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da 3 membri, due dei quali di nomina del Socio di Maggioranza.

Il Consiglio di Amministrazione vigente è stato nominato dall'Assemblea dei Soci dell'ASP, con Deliberazione n. 2 dell'11.04.2019. Il Consiglio si è insediato il 18.04.2019 ed ha eletto con Deliberazione n. 4 anche il Presidente dell'ASP.

Allo stato attuale, il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Presidente e legale rappresentante: Manzotti Andrea, nato a Reggio Emilia, il 27/03/1961 C.F. MNZNDR61C27H223W;

Consigliere e Vicepresidente: Nuzzo Clotilde, nata a Modena il 29.10.1983 C.F. NZZCTL83R69F257C;

Consigliere: Prampolini Giorgio, nato a Modena il 19.03.1947 C.F. PRMGRG47C19F257D;

Direttore dell'ASP: Amato Francesco, nato a Vittoria (RG) il 01.11.1970 C.F.: MTAFCNC70S01M088E, nominato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 03.10.2018 e successive .

Revisora Unica: Bucciarelli Francesca, nata a Modena il 05.01.1955 CF: BCCFNC55A45F257Y, nominata Con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 330 del 20.03.2017, termine dell'incarico il 30.06.2022.

Criteri di redazione

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile. Inoltre, sono state utilizzate le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le Asp contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia – Romagna. Infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità – OIC).

In particolare:

Rappresentazione veritiera e corretta

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 C.c., si precisa che nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché nella presente nota integrativa, vengono fornite tutte le informazioni obbligatorie, che sono ritenute sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ASP, nonché del risultato economico.

Deroghe ai principi di redazione del bilancio

Sempre ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai principi di redazione del bilancio di cui all'art. 2423 c. 4 del Cod. civ.

Modifiche ai criteri di valutazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423-bis, si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

Vale ricordare, tuttavia, che in seguito agli approfondimenti effettuati dagli amministratori e dal Revisore Unico dell'ASP, già nel Bilancio Consuntivo 2017 l'Assemblea dei Soci aveva deliberato, su proposta del Consiglio di Amministrazione, di inserire tra i ricavi, quale integrazione delle rette accordate dal Comune di Modena con il contratto di servizio per l'accoglienza dei minori in situazioni di disagio socio-economico, una quota del fondo generatosi dalla cessione del diritto di superficie a tempo determinato del comparto S. Paolo nel 2013. Su sollecitazione del Revisore Unico dell'ASP, nel corso del 2018 è stato ritenuto opportuno acquisire il parere di un esperto in contabilità e nella normativa delle ASP, allo scopo di verificare non solo la correttezza del procedimento contabile ma anche l'ammontare utilizzabile, in ciascun anno, del suddetto fondo.

L'esposizione del Bilancio Consuntivo 2020, analogamente a quelli del 2017, 2018 e del 2019, tiene pertanto conto dell'esito del parere dell'esperto all'uopo interpellato.

Comparabilità con il bilancio dell'esercizio precedente

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce

corrispondente dell'esercizio precedente, anche quando è stata effettuata una migliore allocazione delle voci del piano dei conti nelle voci riclassificate del Bilancio Regionale, per permettere una migliore comparabilità fra le voci di bilancio dell'esercizio e quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione nella formazione del Bilancio d'esercizio

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ASP nei vari esercizi.

ATTIVO

A) Crediti per incrementi del patrimonio netto

Detta posta rileva il diritto di credito sorto in relazione alle operazioni la cui contropartita contabile è rappresentata da una posta di patrimonio netto. Tali crediti sono iscritti per il valore corrispondente al rapporto giuridico/contrattuale che li ha generati e come tali, il loro presumibile valore di realizzo netto futuro (così come stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile), corrisponde al valore nominale degli stessi.

Detta posta non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio 2020.

B) Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono state iscritte nell'attivo patrimoniale solo se non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento, manifestano una capacità di produrre benefici economici futuri e si riferiscono a costi effettivamente sostenuti, distintamente identificati ed attendibilmente quantificati. In via generale i criteri di valutazione utilizzati sono quelli previsti dalla normativa civilistica ed il dettaglio dei criteri utilizzati è comunque evidenziato di seguito, nell'ambito delle singole categorie di immobilizzazioni.

Si precisa che tutte le immobilizzazioni conferite alla data di costituzione dell'ASP, in sede di prima valutazione (vedasi Relazione allo Stato Patrimoniale iniziale), sono state valutate secondo quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

I - Immobilizzazioni Immateriali

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3 e 5, ovvero al costo storico di acquisto ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la presumibile durata economico – tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua

possibilità di utilizzazione, criteri ritenuti ben rappresentati da quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007. Più analiticamente, tali quote si riferiscono alla voce **“Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno”**, relativo all’acquisto del software gestionale della contabilità economico – patrimoniale, costo ammortizzato con aliquota del 20% per 5 anni.

Immobilizzazioni immateriali

Valore al 31/12/2019	€ 5.757,00
Valore al 31/12/2020	€ 48,00
Variazione	€ - 5.709,00

I valori su indicati sono al netto dei fondi di ammortamento.

1) Costi di impianto e d’ampliamento

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2019	27.402,39
(+) Acquisizioni dell’esercizio	0,00
<i>Valore contabile al 31/12/2020 (A)</i>	<i>27.402,39</i>
Fondo Ammortamento al 31/12/2019	22.220,18
(+) Ammortamenti dell’esercizio	5.182,21
<i>Totale fondi ammortamento al 31/12/2020 (B)</i>	<i>27.402,39</i>
Netto contabile al 31/12/2020 (A - B)	0,00

Tale voce accoglie i costi sostenuti per il trasloco dalla vecchia sede dell’ASP alla sede di via Sant’Orsola 52, avvenuto nel mese di settembre 2017, i quali sono stati ammortizzati considerando il periodo di durata del contratto di comodato d’uso dei locali della Fondazione S. Filippo Neri, vale a dire quattro anni. Il contratto di comodato d’uso è scaduto al 31.12.2020, pertanto, risulta completamente ammortizzato

3) Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2019	17.100,40
(+) Acquisizioni dell’esercizio	0,00
<i>Valore contabile al 31/12/2020 (A)</i>	<i>17.100,40</i>
Fondo Ammortamento al 31/12/2019	16.525,61
(+) Ammortamenti dell’esercizio	526,79
<i>Totale fondi ammortamento al 31/12/2020 (B)</i>	<i>17.052,400</i>
Netto contabile al 31/12/2019 (A - B)	48,00

Nell’anno 2020 non sono stati effettuati acquisti.

II - Immobilizzazioni Materiali

Per le acquisizioni dell’esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall’art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3, ovvero iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l’immobilizzazione in condizioni di utilizzo, portando a riduzione

del costo gli sconti ottenuti.

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene l'ammortamento è stato determinato in funzione dei giorni di effettivo utilizzo e nel caso di beni soggetti a collaudo a decorre dalla data del medesimo.

Il valore delle manutenzioni incrementative è stato tenuto distinto dal costo del bene oggetto della manutenzione; l'ammortamento è stato calcolato applicando la stessa aliquota del bene oggetto dell'intervento.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, e più analiticamente di seguito evidenziate:

- Fabbricati: 3%;
- Impianti e Macchinari 12,5%
- Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o specifiche dei servizi alla persona 12.5%;
- Mobili e arredi: 10%;
- Mobili e arredi di pregio artistico (non soggetti ad ammortamento);
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici: 20%;
- Automezzi: 25%;
- Altri beni: 12,5%;

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le ASP, sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con contributo in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati.

I beni pluriennali di modico valore sono iscritti tra le immobilizzazioni ed ammortizzati integralmente, tramite la contabilizzazione del corrispondente Fondo di ammortamento, pertanto il loro valore residuo è pari a zero.

I beni definibili come di elevato valore artistico non sono stati assoggettati ad ammortamento, conformemente a quanto previsto al punto 2 dell'Allegato N. 1 dello schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12/03/2007.

Immobilizzazioni materiali

Valore al 31/12/2019	€ 8.614.937,44
Valore al 31/12/2020	€ 8.483.869,45
Variazione	- € 131.067,99

La movimentazione complessiva delle immobilizzazioni materiali è quella riportata di seguito in tabella:

Descrizione	Importo	Sterilizzazione
Costo storico al 31/12/2019	11.299.802,50	
(+) Acquisizioni dell'esercizio	7.587,00	
(-) Dismissioni dell'esercizio	0,00	
<i>Valore contabile al 31/12/2020 (A)</i>	<i>11.307.389,50</i>	
Fondo Ammortamento al 31/12/2019	2.684.866,06	2.487.193,21
(+) Ammortamenti dell'esercizio	138.653,99	129.837,13

(-) Dismissioni nell'esercizio	0,00	
<i>Totale fondi ammortamento al 31/12/2020 (B)</i>	<i>2.823.520,05</i>	<i>2.617.030,34</i>
Netto contabile al 31/12/2020 (A - B)	8.483.870,45	

3) Fabbricati del patrimonio indisponibile

Valore al 31/12/2019	€ 8.544.541,81
Valore al 31/12/2020	€ 8.414.735,68
Variazione	€ - 129.806,13

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2019	11.119.368,38
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0
<i>Valore contabile al 31/12/2020 (A)</i>	<i>11.119.368,38</i>
Fondo Ammortamento al 31/12/2019	2.574.826,57
(+) Ammortamenti dell'esercizio	129.806,13
<i>Totale fondi ammortamento al 31/12/2020 (B)</i>	<i>2.704.632,70</i>
Netto contabile al 31/12/2020 (A - B)	8.414.735,68

Si ricorda che a far data dal 4 marzo 2013 (atto notarile Dott. Tomaso Vezzi Rep. 57476) è stato costituito un diritto di superficie della durata di sessanta anni -sino al 03/03/2073 - sul Comparto S. Paolo, a favore del Comune di Modena, della Provincia di Modena e dell'Università di Modena e Reggio Emilia, per un valore di cessione di € 5.681.000,00. A seguito della cessione a tempo determinato del diritto di superficie, l'immobile che versava in uno stato di vetustà e per il quale l'ASP non poteva farsi carico degli interventi di recupero, è stato completamente ristrutturato dai suddetti Enti rendendolo agibile ed utilmente utilizzabile per finalità collettive. Il ricavo conseguente alla cessione è stato inizialmente appostato a fondo patrimoniale vincolandone l'utilizzo per finalità istituzionali dell'Ente. Con la Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 3 del 25.06.2020 è stato deliberato di utilizzarne nel limite massimo € 136.030,35 quale integrazione delle rette accordate dal Comune di Modena con il contratto di servizio per l'accoglienza dei minori in situazioni di disagio socio-economico, appostando nel bilancio preventivo la somma di € 165.000,00

Sulle immobilizzazioni si è operata una sterilizzazione sulla quota di ammortamento relativa ai seguenti fabbricati del patrimonio indisponibile:

- 1) Palazzo Santa Margherita (C.so Canalgrande n. 103);
- 2) Locali della Comunità Semiresidenziale di Rua Muro (Rua Muro 88/N);
- 3) Villetta Comunità Residenziale S. Paolo (Via Emilia Est 681);
- 4) Manutenzioni capitalizzate in Rua Muro (solo per la quota parte di € 4.200,00).

Dall'anno 2013 l'ammortamento (e la corrispondente sterilizzazione) del Comparto S. Paolo (Via Selmi, via Caselle, via Camatta) è stato sospeso a seguito della cessione del diritto di superficie del costruito sopracitato.

7) Impianti e macchinari

Valore al 31/12/2019	€ 10.861,00
Valore al 31/12/2020	€ 8.971,44
Variazione	€ 1.889,56

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2019	22.948,29
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
(-) Dismissioni	0,00
<i>Valore contabile al 31/12/2020 (A)</i>	<i>22.948,39</i>
Fondo Ammortamento al 31/12/2019	12.087,39
(+) Ammortamenti dell'esercizio	1.889,56
(-) Storno per dismissione	0,00
<i>Totale fondi ammortamento al 31/12/2020 (B)</i>	<i>13.976,95</i>
Netto contabile al 31/12/2020 (A - B)	8.971,44

9) Mobili e arredi

Valore al 31/12/2019	€ 2.990,39
Valore al 31/12/2020	€ 2.332,52
Variazione	€ - 657,87

Trattasi di mobili, arredi ed altri beni presenti acquistati che sono stati totalmente ammortizzati se di modico valore.

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2019	43.580,03
(+) Acquisizioni dell'esercizio	567,55
<i>Valore contabile al 31/12/2020 (A)</i>	<i>44.147,58</i>
Fondo Ammortamento al 31/12/2019	40.589,64

(+) Ammortamenti dell'esercizio	1.225,42
<i>Totale fondi ammortamento al 31/12/2020 (B)</i>	<i>41.815,06</i>
Netto contabile al 31/12/2020 (A - B)	2.332,52

Nel corso dell'anno sono stati acquistati tavoli per le comunità, in modo da garantire il distanziamento previsto dalle norme anti Covid-19 durante il pranzo. Inoltre, sono state acquistate nuove sedie per l'ufficio amministrativo.

10) Mobili e arredi di pregio artistico

Valore al 31/12/2019	€ 51.811,41
Valore al 31/12/2020	€ 51.811,41
Variazione	€ 0,00

Si fa riferimento a oggetti d'arte (n. 9 busti in bronzo e gesso, 2 quadri), a mobili ed arredi d'epoca come da inventario ex Ipab Patronato pei Figli del Popolo, e ad oggetti di valore e pregio artistico (quadri, organo storico) come da inventario ex Ipab Fondazione S. Paolo e S. Geminiano.

11) Macchine d'ufficio, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici

Valore al 31/12/2019	€ 4.732,83
Valore al 31/12/2020	€ 6.018,40
Variazione	€ 1.285,57

Macchine d'ufficio, computers

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2019	29.740,34
(+) Acquisizioni dell'esercizio	7.018,45
<i>Valore contabile al 31/12/2020 (A)</i>	<i>36.758,79</i>
Fondo Ammortamento al 31/12/2019	25.007,51
(+) Ammortamenti dell'esercizio	5.732,88
<i>Totale fondi ammortamento al 31/12/2020 (B)</i>	<i>30.740,39</i>
Netto contabile al 31/12/2020 (A - B)	6.018,40

Nel corso del 2020, per agevolare l'attività educativa a distanza degli educatori e le attività amministrative durante il lock down causato dall'emergenza sanitaria da Covid-19, dei mesi da marzo a maggio 2020, sono stati acquistati 13 tablet, 10 webcam, n. 1 cellulare e un PC portatile.

La spesa per l'acquisto di n. 12 tablet per gli educatori, pari a € 3.938,16, è stata finanziata da parte del contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, pari € 5.000,00, del quale è stato già dato

riscontro nelle pagine precedenti. Infine, al fine di migliorare la connettività nella comunità S. Paolo, nei primi mesi del 2020 è stato acquistato un Access Point.

12) Automezzi

Valore al 31/12/2019	€ 0,00
Valore al 31/12/2020	€ 0,00
Variazione	€ 0,00

Al 31/12/2020 entrambi gli automezzi dell'ASP (Renault Clio e Fiat Ducato), il cui costo storico è pari a € 32.354,96, risultano totalmente ammortizzati.

III - Immobilizzazioni Finanziarie

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione avviene secondo i disposti combinati di cui ai punti 3, 4, e 8, dell'Art. 2426 con il comma 1° dell'Art. 2424 bis del C.C.

Immobilizzazioni finanziarie

Valore al 31/12/2019	€ 0,00
Valore al 31/12/2020	€ 0,00
Variazione	€ 0,00

3) Altri titoli

Vale ricordare che le immobilizzazioni finanziarie dell'ASP erano composte da n. 4613 azioni BPER.

L'art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" "TUSP" o "Testo Unico" aveva disposto che ciascuna amministrazione pubblica dovesse effettuare la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie possedute al 23 settembre 2016, individuare quelle eventualmente detenute in società che: non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3 del TUSP o che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2 del TUSP ovvero ricadessero in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2 del TUSP. Tali azioni dovevano essere alienate entro un anno dall'adozione del provvedimento di ricognizione.

A seguito dell'entrata in vigore del decreto sopracitato, nel 2017 il Consiglio di Amministrazione ha disposto l'alienazione di tutte le azioni possedute in quanto non strumentali all'esercizio dell'attività.

Al 31/12/2020 l'ASP non detiene partecipazioni in alcuna società.

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Sono costituite dalle rimanenze di cancelleria utilizzate sia per il normale funzionamento dell'ufficio che per i servizi educativi dell'ASP. Sono iscritte al costo di acquisto, ricomprendendo anche i costi

accessori quali spese di trasporto, di imballo, di assicurazione, ecc. (costo pieno d'acquisto).

2) Rimanenze beni tecnico-economici

Descrizione	Importo
Rimanenze iniziali beni tecnico-economici	0,00
Utilizzi nell'anno	2.361,91
Acquisti nell'anno	2.361,91
Rimanenze finali beni tecnico-economici	0,00

Si precisa che l'eventuale variazione delle rimanenze troverà corrispondenza nella specifica voce di Conto Economico, nella sezione B11 "Variazione delle rimanenze tecnico-economici".

II - Crediti

Sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro, secondo quanto stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, distinguendoli secondo le diverse categorie previste dal regolamento regionale di contabilità.

Valore al 31/12/2019	3.489.442,17
Valore al 31/12/2020*	3.591.375,21
Variazione	101.933,04

* di cui € 3.285.037,81 sono relativi al corrispettivo per la cessione del diritto di superficie del comparto S. Paolo ancora da incassare

I crediti dell'attivo circolante si riferiscono a:

	2020	2019
Crediti verso utenti (soggetti istituzionali)	200.180,50	39.877,58
Crediti verso la Provincia	147.550,09	146.806,30
Crediti verso Comuni in ambito distr.	2.185.529,63	2.257.747,96
Crediti verso lo Stato e altri Enti pubblici	956.616,36	1.026.594,29
Crediti verso erario	20.450,87	18.184,97
Crediti per fatture e note da emettere	81.047,76	231,07
TOTALE	3.591.375,21	3.489.442,17

Nella seguente tabella sono evidenziati i crediti a breve, medio e lungo termine:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti v/utenti	200.180,50			200.180,50
Crediti verso la Provincia	21.716,39	41.945,20	83.888,50	147.550,09
Crediti v/ Comuni in ambito distr.	239.195,18	622.827,00	1.323.507,45	2.185.529,63
Crediti v/lo Stato e altri Enti pubblici	4.658,27			4.658,27
Crediti verso erario	20.450,87			20.450,87
Crediti verso altri soggetti privati	0,00			0,00
Crediti per fatture e note da emettere	81.047,76			81.047,76
Crediti verso UniMoRE	70.515,42	282.061,68	599.380,99	951.958,09
Totali	637.764,39	946.833,88	2.006.776,94	3.591.375,21

I crediti verso utenti fanno riferimento alle fatture relative ai mesi da giugno ad ottobre 2020, pari a €

200.000,00 e non ancora riscosse, relative all'attività istituzionale derivante dal Contratto di servizio in essere con il Comune di Modena.

I crediti verso la Provincia, verso Comuni in ambito distrettuale e verso UniMore evidenziano il corrispettivo contrattuale ancora da versare da parte dei tre enti relativo alla cessione del diritto di superficie del costruito del comparto S. Paolo.

Il credito verso lo Stato e altri Enti pubblici accoglie l'acconto INAIL versato per l'anno 2020 per € 4.120,78.

I crediti per fatture e note da emettere si riferiscono alle rette dei mesi di novembre e dicembre che, al 31.12.2020 non erano ancora state fatturate, pari a € 80.00,00 e, per l'importo rimanente, a note di accredito di fornitori ricevute nel 2021 ma di competenza del 2020.

La voce "Crediti verso erario" accoglie gli acconti versati per l'IRES relativi al 2020 pari a € 17.971,88 i quali saranno compensati in sede di liquidazione annuale e € 2.483,76 di acconto dell'IVA del mese di dicembre, il quale sarà portato in deduzione in sede di liquidazione IVA del periodo di riferimento, da versare nel mese di gennaio 2021.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Valore al 31/12/2019	€	0,00
Valore al 31/12/2020	€	0,00
Variazione	€	0,00

Nel corso del 2020 non è stato effettuato alcun investimento.

IV - Disponibilità liquide

Valore al 31/12/2019	€	1.511.723,04
Valore al 31/12/2019	€	1.386.101,57
Variazione	€	-125.621,47

A far data dal 01.01.2020, il servizio di Tesoreria è stato affidato, a seguito di apposita gara d'appalto, alla BPER Banca SpA fino al 31.12.2024.

Descrizione delle disponibilità liquide:

Cassa economale	€	1.120,76
C/c B.P.E.R Banca SpA	€	1.384.980,81

Il totale, di € **1.386.101,57** rappresenta la disponibilità liquida e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di riscossione e pagamento dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

	Al 31/12/2020	Al 31/12/2019
Ratei attivi	€ 0,00	€ 698,44
Risconti attivi	€ 10.154,49	€ 244,51

Ratei attivi: tale voce accoglie i ricavi di competenza del 2020 la cui manifestazione numeraria è avvenuta nel 2021

Tra i risconti attivi vi sono, in quanto di competenza del 2021:

Servizio di manutenzione impianti di riscaldamento e raffrescamento	199,78
Abbonamento corsi di formazione in modalità FAD	225,75
Assicurazioni	9.620,58
Abbonamento annuale Modena Parcheggio	108,39
Totale	10.154,49

E) CONTI D'ORDINE

Per impegni

Valore al 31/12/2019	€ 6.964,24
Valore al 31/12/2020	€ 2.110,75
Variazione	€ -4.853,49

L'ASP ha aderito alla Convenzione Consip "Autoveicoli in noleggio 12" per il noleggio di due Fiat Punto per il periodo di 48 mesi. Tale voce ha come contropartita nel Passivo dello Stato Patrimoniale, tra i conti d'ordine "Per impegni". La voce accoglie il valore contrattuale residuo al 31 dicembre 2020.

PASSIVO

A) Patrimonio netto

E' la differenza fra le attività e le passività di bilancio. Rappresenta in via generale l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli autogenerati per effetto della gestione che, insieme al capitale di terzi, sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddiviso in "poste ideali" individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

Patrimonio netto

Valore al 31/12/2019	€ 13.448.706,23
(-) Sterilizzazioni	€ 129.837,13
(-) Utilizzo Fondo Patrimoniale per finalità istituzionali	€ 29.000,00
(+) Utile d'esercizio	€ 1.882,66
Valore al 31/12/2020	€ 13.291.751,76

	Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
I	Fondo di dotazione:				
	1. consistenza 01/08/08	1.105.816,13	0	0	1.105.816,13
	2. variazioni	19.146,81	0	0	19.146,81
II	Contributi c/capitale	8.524.529,49	0	-129.437,14	8.395.092,36
IV	Donazioni vincolate investimenti	2.078,03	0,00	- 399,99	1.678,04
VI	Riserve statutarie	0	0	0	0,00
VI I	Utili(perdite) portati a nuovo	1.245,60	1.650,91	0,00	2.896,51
	Fondo patrimoniale per finalità istituzionali	3.794.239,26	0,00	-29.000,00	3.765.239,26
VI II	Risultato dell'esercizio	1.650,91	1.882,66	- 1.650,91	1.882,66
	Totale	13.448.706,23	3.533,57	-160.488,04	13.291.751,76

I - Fondo di dotazione

Il Fondo di dotazione è stato determinato all'avvio dell'Asp secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di approvazione dello Stato Patrimoniale iniziale (vedasi Deliberazione di approvazione dell'Assemblea dei Soci n° 2 del 12/12/08); ha subito delle variazioni, rilevate negli esercizi precedenti, e sono da imputarsi a errori di valutazione in sede di definizione di residui attivi e passivi dei due bilanci finanziari delle ex IPAB.

II - Contributi in c/capitale all'1/08/2008

Anno	Patrimonio	Sterilizzazioni	Totale
Valore al 01/01/2008			€ 11.131.788,30
Valore al 31/12/2008	€ 11.131.788,30	- € 362.006,34	€ 10.769.781,96

Valore al 31/12/2009	€ 10.769.781,96	- € 339.556,37	€ 10.430.225,59
Valore al 31/12/2010	€ 10.430.225,59	- € 333.212,04	€ 10.097.013,55
Valore al 31/12/2011	€ 10.097.013,55	- € 333.212,04	€ 9.763.801,51
Valore al 31/12/2012	€ 9.763.801,51	- € 333.212,04	€ 9.430.589,47
Valore al 31/12/2013	€ 9.430.589,47	- € 129.437,14	€ 9.301.152,33
Valore al 31/12/2014	€ 9.301.152,33	- € 129.437,14	€ 9.171.715,19
Valore al 31/12/2015	€ 9.171.715,19	- € 129.437,14	€ 9.042.278,05
Valore al 31/12/2016	€ 9.042.278,05	- € 129.437,14	€ 8.912.840,91
Valore al 31/12/2017	€ 8.912.840,91	- € 129.437,14	€ 8.783.403,77
Valore al 31/12/2018	€ 8.783.403,77	- € 129.437,14	€ 8.653.966,63
Valore al 31/12/2019	€ 8.653.966,63	- € 129.437,14	€ 8.524.529,49
Valore al 31/12/2020	€ 8.524.529,49	- € 129.437,14	€ 8.395.092,35
		- € 2.736.695,95	

Rappresentano la contropartita contabile al valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, soggette ad ammortamento, presenti in azienda all'atto dell'avvio del sistema di contabilità economico-patrimoniale, così come risultano dallo Stato patrimoniale iniziale, da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali oggetto di contributo iniziale (conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le Asp, con un accredito del medesimo importo alla voce "Costi capitalizzati" al conto economico). Sono stati oggetto di sterilizzazione anche i mobili acquistati e le opere murarie realizzate con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

IV – Donazioni vincolate ad investimenti

Valore al 31/12/2019	€ 2.078,03
Valore al 31/12/2020	€ 1.678,04
Variazione	€ - 399,99

	Al 31/12/2020	Al 31/12/2019
Donazioni vincolate ad investimenti utilizzate	1.200,02	1.600,01
Donazioni vincolate ad investimenti da utilizzare	478,02	478,02
Totale	1.678,02	2.078,03

Le somme donate riguardano:

- un contributo ricevuto nel 2017 di € 2.000,00 dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna destinato ad acquistare beni pluriennali per l'allestimento dei laboratori nella nuova sede in via S. Orsola, 52 dei quali ne erano stati utilizzati negli anni precedenti € 408,98 e, nel corso del 2019, € 1.113,00 dei quali ne rimangono da utilizzare € 478,02;
- Un contributo di € 2.000,00 richiesto ed ottenuto nel 2018 alla BPER Banca SpA per l'acquisto di nuovi PC per le comunità. Tale contributo è stato interamente utilizzato nel 2019 in quanto sono stati acquistati 7 nuovi mini PC in adesione ad una Convenzione Intercent-ER. Detto importo è utilizzato per sterilizzare, pro quota, l'ammortamento di detti beni.

L'ammortamento di tali acquisti sarà sterilizzato utilizzando la posta del patrimonio netto "Donazioni vincolate ad investimenti utilizzate" e in contropartita la voce di ricavo "Quota utilizzo contributi in conto capitale e donazioni".

VII – Utili (Perdite) portate a nuovo

	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020
Utili dell'esercizio	€ 1.650,91	€ 1.882,66
Utili portati a nuovo	€ 1.245,60	€ 2.896,51
Fondo patrimoniale per finalità istituzionali	€ 3.794.239,26	€ 3.765.239,26

L'Assemblea dei Soci, con Deliberazione n. 3 del 25.06.2020 ha approvato il bilancio preventivo dell'esercizio 2020, destinando la somma massima di € 165.000,00 del Fondo Patrimoniale per finalità istituzionali, del quale ne è stato utilizzato l'ammontare di € 29.000,00. Suddetto Fondo non è visibile nel Bilancio Regionale in quanto la struttura è rigida, mentre è evidenziato nel Piano dei Conti e nel Bilancio civilistico che di conseguenza ne deriva.

VII – Utile (Perdita) dell'esercizio

Relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2020, la gestione evidenzia un utile di **Euro € 1.882,66** di cui si forniscono dettagli nella successiva sezione relativa al conto economico.

B) Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica; allo stesso modo si è proceduto all'azzeramento di quei fondi accantonati negli anni precedenti relativi a rischi od oneri che non si sono manifestati.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondi per rischi e oneri

Valore al 31/12/2019	€ 37.203,12
-----------------------------	-------------

Valore al 31/12/2020	€ 38.147,66
Variazione	€ 944,54

1) Fondi per imposte, anche differite

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazione
Fondo rischi	6.303,89	9.392,85	3.088,96

Il Fondo accoglie l'accantonamento degli oneri riflessi sulla produttività, sulle indennità di responsabilità e sugli straordinari di competenza del 2020 che saranno corrisposti durante l'anno 2021.

2) Fondi per rischi

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazione
Fondo rischi	334,40	0,00	-334,40

Il fondo faceva riferimento a un contenzioso in essere nel 2013 con un gestore di servizi di telefonia e per il quale si era richiesta l'assistenza contrattuale dell'associazione Federconsumatori.

Nel mese di giugno 2014, con la sottoscrizione di un atto transattivo tra l'ASP e il gestore suddetto, si era proceduto al pagamento di € 497,93. Tale fondo è stato azzerato imputando l'importo, in contropartita, alle sopravvenienze attive del Conto Economico.

3) Altri fondi (per oneri)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazione
Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	1.130,06	1.130,06	0,00
Fondo oneri a utilità ripartita personale cessato	2.657,76	2.657,76	0,00
Fondo ferie e festività non godute	1.339,01	0,00	- 1.339,01
Fondo recupero ore straordinario personale dipendente	4.969,84	844,89	- 4.124,95
Fondo spese future	645,68	62,08	- 583,60
Fondo incentivo produttività	19.822,48	24.060,02	4.237,54
Totale	30.564,83	28.754,81	- 1.810,02

Il Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente accoglie il valore residuo dell'accantonamento effettuato nell'anno 2017 il quale è stato utilizzato nel 2018 per liquidare gli arretrati contrattuali per il periodo 2016 – 2017. Per prudenza è stato scelto di non azzerarlo.

Il Fondo oneri a utilità ripartita personale cessato è un accantonamento effettuato per far fronte ad eventuali richieste di sistemazione contributiva relativa a personale che ha prestato attività lavorativa in una delle due ex IPAB o nell'ASP negli anni passati.

Il Fondo ferie e festività maturate e non godute è stato azzerato in quanto è il residuo di quanto accantonato nel 2010 ma queste verranno fruite come da CCNL, senza oneri aggiuntivi per l'ASP.

Il Fondo recupero ore straordinario personale dipendente, era stato costituito prudenza nell'anno 2018 per € 5.000,00 in quanto i due Istruttori amministrativi vantavano una banca ore consistente. E' stato utilizzato per € 486,98 per il rimborso delle ore di straordinario prestate dal Direttore dell'ASP nel 2018 e pagate nel 2019 così come previsto dalla Convenzione per il suo comando stipulato con il Comune di Modena.

A seguito di ricognizione e integrazione del fondo straordinario di cui alla Deliberazione del CdA n. 14 del 30.10.2019, erano state accantonate per l'anno 2019 € 456,82 (previste dal Verbale di accordo sindacale 2/20219) le quali sono state pagate nel 2020. La consistenza di detto fondo, pertanto, accoglie solo la quota annuale prevista dall'accordo suindicato, ancora eventualmente da liquidare al personale. Le somme residue andranno ad aumentare la quota variabile del fondo prevista per l'anno 2021.

Il Fondo spese future accoglie la ritenuta di garanzia dello 0,5% prevista dall'art. 30, comma 5 del D. Lgs. 50/2016 (ex art. 4 del DPR 207/2010) sui contratti a prestazioni ripetute.

L'ammontare relativo all'incentivo produttività accantonato è relativo alla produttività dell'esercizio 2020, che sarà definito in sede di trattativa sindacale, ed ammonta a € 24.060,02. L'importo è presunto poiché alla data di approvazione del presente bilancio ancora non è stato determinato in modo definitivo.

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

L'ASP non movimentata tale fondo.

D) Debiti

Sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore e la valutazione è avvenuta secondo il valore di estinzione, con indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Debiti verso fornitori. Sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti di cassa sono invece rilevati al momento del pagamento e registrati sotto la voce di costo "Abbuoni passivi". Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni o rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, al fine di contabilizzare il reale valore di estinzione.

Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere. I debiti per Fatture da ricevere sono relativi a quei servizi e/o beni ricevuti entro il 31/12/2020 per i quali alla suddetta data non si è ancora ricevuta la relativa fattura/nota di addebito. Sono valutate al presunto valore di estinzione (contrattuale).

Debiti

Valore al 31/12/2019	€ 101.622,70
Valore al 31/12/2020	€ 96.601,68
Variazione	€ - 5.020,02

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

	Entro 12 mesi	Da 12 mesi a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	25.128,22			25.128,22
Debiti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici	21.978,55			21.978,55
Debiti Tributarî	22.441,08			22.441,08
Debiti v. Istituti previdenza e sicurezza	0,00			0,00
Debiti per retribuzioni personale dipendente	4.266,67			4.266,67
Altri debiti verso privati	116,98			116,98
Fatture da ricevere note d'accredito da emettere	22.670,18			22.670,18
Totale	96.601,68	0,00	0,00	96.601,68

Il dettaglio dei debiti per singola voce è descritto nelle tabelle successive.

5) Debiti verso fornitori

Fornitore	Al 31/12/2019	Al 31/12/2020
A.R.P.E snc	118,00	118,00
AKROPOLIS SRL	72,00	72,00
ALIANTE COOPERATIVA SOCIALE	16,80	2.079,17
ATS CONSULENTI ASSOCIATI	1.783,60	0,00
BIBANCA SPA	0,00	287,00
CBA INFORMATICA SRL	10,68	0,00
CHARITAS ASP	0,00	3.213,37
CIR FOOD	98,06	0,00
COMUNE DI MODENA	1.660,00	7.915,79
COMUNE DI MODENA – ENTRATE DIVERSE	20,00	0,00
CONDOMINAL AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI	50,00	0,00
COOP ALLEANZA 3.0 SOC COOP	126,35	882,26
EDISON ENERGIA SPA	301,20	545,23
EUROLIFT ASCENSORI SRL	330,00	0,00
GIUSEPPE CANOSSI	0,00	-19,20
GRUPPO SIRIO SRL	5,31	5,31
I.FI.VE.R spa	309,00	0,00
HERA SPA	31,02	31,02
IL GIRASOLE COOPERATIVA SOCIALE	250,00	0,00

KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA	0,00	48,39
KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA SPA	151,12	151,12
LEASE PLAN ITALIA SPA	316,56	633,12
MONDOFFICE SRL	0,00	1.741,98
OBI ITALIA SRL	108,57	0,10
RIVI AMBIENTE SICUREZZA SRL	0,00	3.272,50
SOENERGY SRL	376,81	455,99
STOCCO FAUSTO	120,00	0,00
STUDIO TECNICO DR. FABIO PEDINI	3.067,75	3.067,75
TELECOM ITALIA SPA	143,52	99,43
TELECOM ITALIA SPA - MOBILE	0,00	247,02
TEST SRL	371,00	-28,13
Totale fatture note ricevute	9.528,35	25.128,22

Si ricorda che, a seguito della Legge di Stabilità 2015 (Legge 190/2014), per le operazioni fatturate dal 01.01.2015 è entrato in vigore un nuovo meccanismo di assolvimento dell'Iva, c.d. "split payment".

11) Debiti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici

Descrizione	Al 31/12/2020	Al 31/12/2019	Variazione
Debiti verso IPAB trasformate	21.978,55	21.978,55	0,00

Nel corso dell'anno il fondo non ha subito variazioni.

12) Debiti Tributarî

Descrizione	Al 31/12/2019	Al 31/12/2020	Variazione
Ritenute lavoro autonomo	109,80	106,86	-2,94
Debiti per IRAP	167,46	0,00	-167,46
Debiti per IRES	18.300,00	18.000,00	-300,00
Altri debiti tributari	843,82	4.334,22	3.490,40
TOTALE	19.421,08	22.441,08	3.020,00

Tra i debiti tributari si trova quello per IRES che fa riferimento alla rilevazione contabile del costo presunto a fine anno (pari ad € 18.000,00).

13) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Descrizione	Al 31/12/2019	Al 31/12/2020	Variazione
Debiti verso INPS	635,94	0,00	- 635,94

Debiti verso INPDAP	1.317,42	0,00	-1.317,42
TOTALE	1.953,36	0,00	-1.953,36

14) Debiti verso personale dipendente

Descrizione	Al 31/12/2019	Al 31/12/2020	Variazione
Debiti per retribuzioni personale dipendente	100,00	4.266,67	4.166,67

15) Altri debiti verso privati

Descrizione	Al 31/12/2019	Al 31/12/2020	Variazione
Verso sindacati	0,00	116,98	116,98

16) Debiti per fatture da ricevere

Descrizione	Al 31/12/2020
BPER Banca SpA	301,00
Giuseppe Canossi	3.045,12
Comune di Modena	4.694,62
Sansò Angelo	4.187,04
Rivi Ambiente Sicurezza srl	335,16
Day Ristoservice	335,60
Maffei Romano srl	854,00
CBA Informatica srl	1.290,15
Obi Italia srl	71,91
Edison Energia SpA	355,21
Hera SpA	25,41
Lease Plan	653,55
Telecom Italia SpA	38,94
Sinergas SpA	939,00
UISP Comitato Provinciale	463,60
Aliante Cooperativa Sociale	420,00
Coop Alleanza 3.0	659,27

Gruppo Sirio srl	1.512,80
Euro Diesel Car srl	244,37
Nuzzo Clotilde	83,20
Dr Carlo Ghezzi	499,98
Fatture da ricevere anni precedenti	1.660,25
Totale fatture da ricevere	

E) Ratei e risconti

Sono qui riportati oneri e proventi la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri e proventi, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

1) Ratei passivi

Valore al 31/12/2019	€ 29.208,44
Valore al 31/12/2020	€ 39.001,89
Variazione	€ 9.793,45

La composizione delle voci è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Rinnovo contrattuale personale dipendente	-1,03
Progressioni economiche	-7,31
Spese telefoniche	74,30
Manutenzione luci emergenza, porte REI maniglioni antipánico	122,47
Estintori	38,79
Noleggio attrezzature ufficio	26,63
Salari e stipendi	268,91
INAIL	4.183,78
Indennità varie	402,50
Contributi INPDAP	95,80
IRAP personale dipendente	34,21
Spese condominiali	21.981,75
Acqua	342,74
Gas metano	2.553,36

Sopravvenienze passive	3.900,45
Energia elettrica	2.343,15
Spese per servizi diversi	194,69
Servizio ristorazione	2.446,70

2) Risconti passivi

Valore al 31/12/2018	€ 6.062,11
Valore al 31/12/2019	€ 6.045,73
Variazione	€ -16,38

La composizione delle voci è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Bolli su fatturazione	0,06
Interessi adeguamento ISTAT	6.045,67

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

F) CONTI D'ORDINE

Per impegni

Valore al 31/12/2019	€ 6.964,24
Valore al 31/12/2020	€ 2.110,75
Variazione	€ -4.853,49

L'ASP ha aderito alla Convenzione Consip "Autoveicoli in noleggio 12" per il noleggio di due Fiat Punto per il periodo di 48 mesi. Tale voce ha come contropartita nel Passivo dello Stato Patrimoniale, tra i conti d'ordine "Per impegni". La voce accoglie il valore contrattuale residuo al 31 dicembre 2020.

___ CONTO ECONOMICO

Riconoscimento costi e ricavi

I costi ed i ricavi, connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi e di beni, sono riconosciuti contabilmente rispettivamente con l'ultimazione della prestazione del servizio e al momento del trasferimento della proprietà dei beni, che si identifica con la consegna o la spedizione.

Nel caso di contratti con corrispettivi periodici, la data di riconoscimento del relativo costo o ricavo è data dal momento di maturazione del corrispettivo.

I costi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale. Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore al 31/12/2018	€ 905.417,50
Valore al 31/12/2019	€ 858.621,87
Variazione	€ -46.795,63

Il valore della produzione è comprensivo dei costi capitalizzati (€ 129.837,13) derivanti dalla sterilizzazione dell'ammortamento dei fabbricati del patrimonio indisponibile, dei mobili e arredi acquistati nel 2019 e della quota parte dell'ammortamento delle macchine d'ufficio del quale è stata data notizia nella prima parte della nota integrativa, e della voce "Altri ricavi istituzionali" che accoglie per € 29.000,00 la quota di utilizzo del Fondo patrimoniale per finalità istituzionali e € 5.000,00 relativo al contributo che Cassa di Risparmio di Modena ha elargito per il "progetto Covid-19, destinato al finanziamento degli acquisti di DPI e attrezzature resesi necessari a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

In realtà, sebbene il valore delle rette sia diminuito di € 20.000,00 rispetto allo scorso anno, per le motivazioni che saranno esposte poco più avanti, l'ulteriore diminuzione del valore è dovuta al minor utilizzo del Fondo a sostegno delle attività istituzionali rispetto al 2019 grazie alla diminuzione dei costi della produzione, dei quali sarà dato dettaglio nelle pagine seguenti.

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

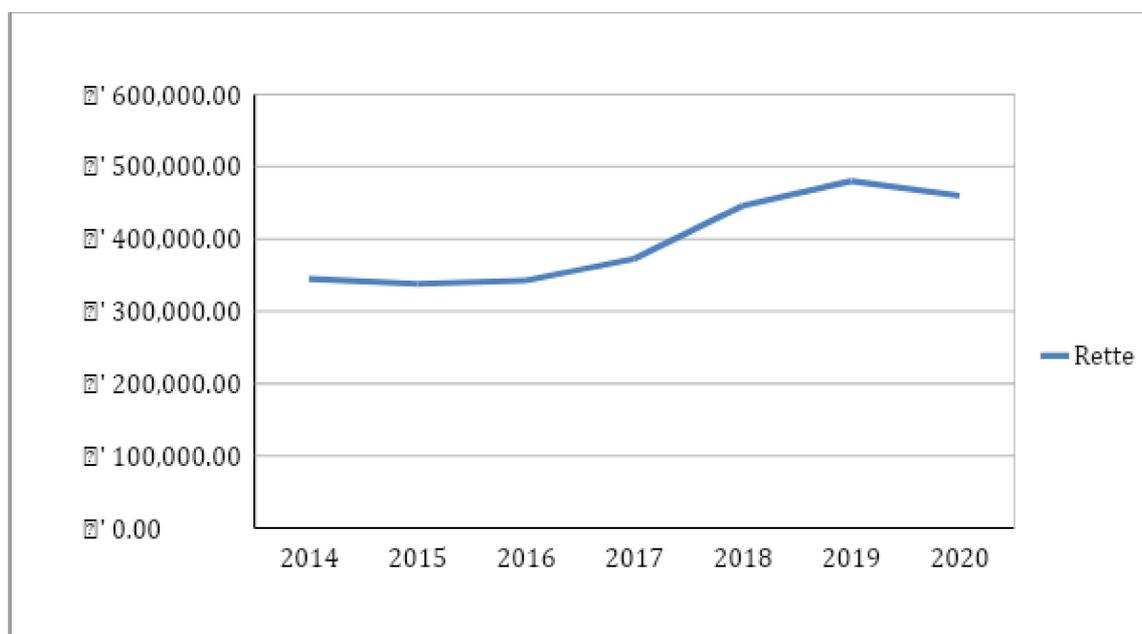
Ricavi da attività per servizi alla persona

DESCRIZIONE		IMPORTO
Rette:		
- Rette Centri Diurni Comune di Modena	€ 460.000,00	
- progetti educativi individualizzati	€ 0,00	
Totale		€ 460.000,00

Tutte le comunità hanno l'autorizzazione al funzionamento per 12 ospiti. Il Contratto di Servizio, in scadenza al 31.12.2021, aveva adeguato le rette anche in considerazione della qualità del servizio offerto; lo stesso prevede una somma mensile di € 40.000,00 onnicomprensiva delle spese per i pasti, trasporti e i progetti individualizzati i quali sono, pertanto, inglobati nelle rette complessive.

L'andamento dei ricavi negli ultimi 6 anni è illustrato nelle tabelle sottostanti.

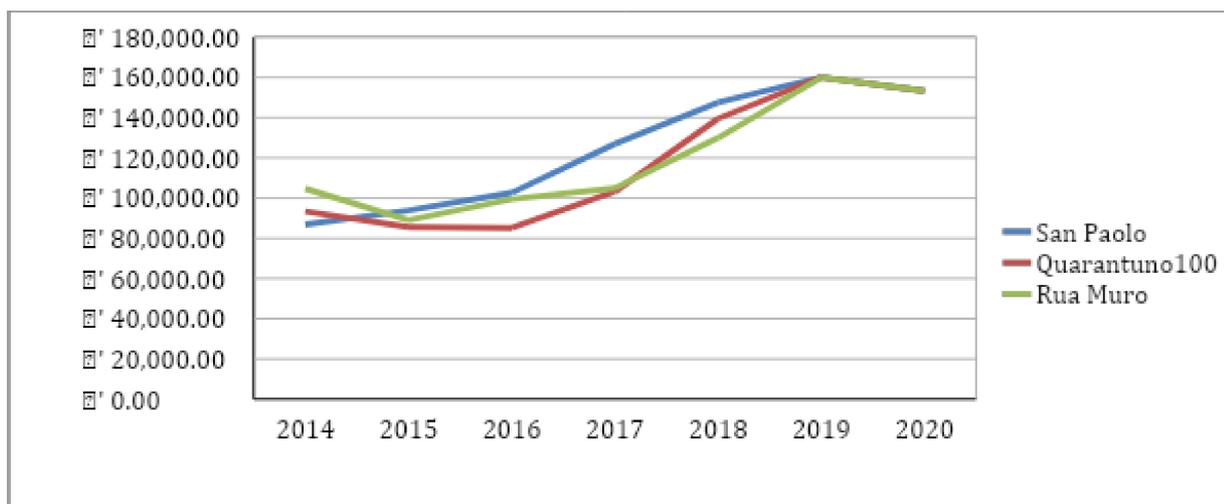
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Rette	€ 344.723,00	€ 337.646,10	€ 342.403,31	€ 372.738,75	€ 445.976,54	€ 480.000,00	€ 460.000,00



L'emergenza sanitaria ha imposto la sospensione in presenza dei servizi educativi da metà marzo 2020 fino alla fine del mese di maggio 2020 e l'ASP, riconoscendo l'importanza di mantenere un contatto educativo con quelle persone ritenute "fragili" e particolarmente vulnerabili, ha ritenuto di potenziare i servizi di supporto ed ascolto delle persone in carico, al fine di supportare i minori e le famiglie nel quotidiano e rimanere in collegamento con gli educatori con le quali figure sono stati consolidati rapporti di fiducia. Dal punto di vista economico, tale sospensione, ha comportato da parte del Comune di Modena la riduzione del 20% delle rette in tale periodo, in proporzione della diminuzione dei costi variabili (pasti, pulizie, utenze, carburante, attività esterne con i minori).

Si riporta anche l'andamento delle rette degli ultimi 7 anni per ciascuna comunità. Il Contratto di Servizio ha consentito di raggiungere una certa omogeneità e stabilità di ricavi da rette che andranno integrate con la rinegoziazione del contratto di concessione in uso del palazzo S. Margherita in scadenza al 31 dicembre 2021.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
San Paolo	€ 86.829,50	€ 93.889,50	€ 102.588,00	€ 126.903,50	€ 147.573,50	€ 160.000,00	€ 153.333,00
Quarantuno100	€ 93.298,50	€ 85.585,50	€ 85.161,00	€ 103.181,50	€ 139.556,00	€ 160.000,00	€ 153.333,00
Rua Muro	€ 104.695,50	€ 89.071,50	€ 99.482,50	€ 104.891,50	€ 129.957,00	€ 160.000,00	€ 153.334,00



Il trend in calo dei ricavi aveva portato nel corso dell'anno 2015 all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci dell'ASP l'esigenza di migliorare la qualità dei servizi, in modo da rispondere in modo adeguato ai bisogni emergenti rilevati dal Servizio Sociale Territoriale del Comune di Modena. A partire dal 1° ottobre 2016 il SED (servizio educativo domiciliare) è stato accorpato in ogni comunità, prevedendo la possibilità di attivare dei progetti personalizzati, all'occorrenza, per ciascuno degli ospiti e per le loro famiglie. Si evidenzia, infine, che a partire dal 1° luglio 2018 i progetti individualizzati non sono stati più fatturati a parte ma sono stati inglobati nelle rette mensili, pertanto, rispetto agli anni precedenti, non sono stati più evidenziati nei prospetti.

Nel complesso i servizi sono caratterizzati da proposte strutturate a seconda del target degli ospiti ai quali si rivolge, flessibilità, prossimità con le famiglie, i servizi e il territorio.

Costi capitalizzati

DESCRIZIONE	IMPORTO
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	---
Quota utilizzo contributi in conto capitale e donaz. vincolate	
- amm.to civilistico/sterilizzazione patrimonio indisponibile € 129.437,14	
- sterilizzazioni acquisti da donazioni € 399,99	
Totale	€ 129.837,13

Le sterilizzazioni per gli acquisti effettuati grazie alle donazioni ricevute e alla sterilizzazione di quota parte degli acquisti di nuovi PC per € 399,99.

3) Variazione delle rimanenze

Tale voce, nell'anno 2020, non è stata movimentata, vale a dire che tutti gli acquisti di cancelleria sono stati utilizzati durante l'anno.

4) Proventi e ricavi diversi

DESCRIZIONE	IMPORTO
Da utilizzo del patrimonio:	
- utilizzo del patrimonio immobiliare	€ 234.542,98
Concorsi, rimborsi e recuperi per attività diverse:	€ 191,76

- rimborso bolli per fatture	€ 2,76	
- Concorsi, rimborsi e recuperi	€ 189,00	
Plusvalenze ordinarie		€ 0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		€ 50,00
Altri ricavi istituzionali		€ 34.000,00
- utilizzo del Fondo patrimoniale per finalità istituzionali	€ 29.000,00	
- Banco BPM	€ 5.000,00	
Totale		€ 268.784,74

5) Contributi in conto esercizio

L'ASP nel 2020 non ha utilizzato tale voce

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi della produzione

Valore al 31/12/2019	€ 871.326,89
Valore al 31/12/2020	€ 837.298,46
Variazione	€ -34.028,43

6) Acquisti di beni

Valore al 31/12/2019	€ 8.635,83
Valore al 31/12/2020	€ 12.637,00
Variazione	€ 4.001,17

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

1. Acquisti di beni socio sanitari

Valore al 31/12/2019	€ 5.021,07
Valore al 31/12/2020	€ 7.549,04
Variazione	€ 2.527,97

DESCRIZIONE	IMPORTO
-------------	---------

Materiali diversi	€ 778,83
Generi alimentari	€ 1.043,84
Materiale igienico sanitario	€ 4.699,78
Materiale per attività ricreative	€ 785,49
Farmaci e parafarmaci	€ 241,10
Totale	€ 7.549,04

Si evidenzia un sensibile aumento della voce “Materiale igienico sanitario” in quanto sono stati imputati in tale voce gli acquisti di prodotti igienizzanti e DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) resisi necessari per contrastare la diffusione del Covid-19 e in ottemperanza a quanto previsto dai protocolli nazionali e dal DVR Rischio biologico adottato dall’ASP.

2. Acquisti di beni tecnico-economici

Valore al 31/12/2019	€ 3.614,76
Valore al 31/12/2020	€ 5.087,96
Variazione	€ 1.473,20

DESCRIZIONE	IMPORTO
Piccola attrezzatura	€ 769,57
Libri e cancelleria	€ 1.499,59
Carburante automezzi	€ 1.338,88
Cancelleria	€ 862,32
Spese per acquisti diversi	€ 122,78
Acquisti diversi	€ 467,82
Totale	€ 5.087,96

L’aumento maggiore di tali costi è da imputare all’acquisto di cancelleria per l’ufficio e le comunità (l’ultimo era stato fatto nel 2018) e all’acquisto di dispositivi per l’igienizzazione delle superfici delle comunità (pari ad € 724,68), alla voce “Piccola attrezzatura”

7) Acquisti di servizi

Valore al 31/12/2019	€ 200.695,55
Valore al 31/12/2020	€ 207.722,54
Variazione	€ 7.026,99

Si dettagliano di seguito le singole componenti:

[ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano"](#)

1) **Acquisti di servizi per la gestione dell'attività sanitaria e socio-assistenziale**

Valore al 31/12/2019	€ 8.189,33
Valore al 31/12/2020	€ 4.512,03
Variazione	€ - 3.677,30

DESCRIZIONE	IMPORTO
Altri servizi utenti	€ 4.306,53
Costi in nome e per conto utenze	€ 205,50
Totale	€ 4.512,03

Il costo "Altri servizi utenti" fa riferimento alle attività di laboratorio, di formazione, ricreative e ludiche svolte a favore degli ospiti delle comunità dell'ASP. Tale costo ha subito una contrazione (passando da € 7.175,08 del 2019 ad € 4.512,03 del 2020) dovuta alle ridotte possibilità di realizzare attività esterne con i minori a causa della pandemia tutt'ora in corso. Tra le attività che è stato possibile realizzare, in quanto non prevede contatti fisici e gruppi, in collaborazione con UISP di Modena, si evidenzia l'attività di tennis che ha coinvolto soprattutto i ragazzi della comunità Rua Muro e Quarantuno100. In particolare, per le attività estive sono stati spesi circa € 2.900,00 realizzando attività ed uscite in piccoli gruppi.

La voce "Costi in nome e per conto utenze" accoglie le somme destinate ai progetti educativi individualizzati volti alla crescita di competenze e responsabilizzazione del minore. Tali somme, sono state stabilite e autorizzate da parte dei Servizi Sociali, gli educatori si sono fatti carico di destinarli per l'acquisto di servizi/attività che rispondessero ai desideri/inclinazioni dei minori. Sfortunatamente l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha praticamente annullato, per l'anno 2020, tali progetti.

2) **Acquisti di servizi esternalizzati**

Valore al 31/12/2019	€ 78.116,55
Valore al 31/12/2020	€ 53.017,24
Variazione	€ -25.099,31

DESCRIZIONE	IMPORTO
Servizi buste paga	€ 1.932,48

Servizi internet	€ 478,00
Buoni pasto	€ 1.755,01
Servizio pulizie e disinfestazione	€ 26.508,59
Servizio ristorazione	€ 22.343,16
Totale	€ 53.017,24

La riduzione dei servizi esternalizzati ha risentito della sospensione delle attività in presenza di cui si è parlato poc'anzi. Difatti, durante il periodo marzo – maggio, sono stati sospesi e non fatturati i servizi di pulizie che hanno comportato un “risparmio” di circa € 4.300,00. Il servizio di ristorazione è stato sospeso per un periodo più lungo, vale a dire sin dalla seconda settimana di marzo e fino alla fine del mese di giugno, allo scopo di riorganizzare gli spazi comunitari dove vengono consumati i pasti e garantire la sicurezza di tale momento. Se si aggiunge anche la ridotta frequenza dei minori a causa dei periodi di quarantena ai quale sono stati sottoposti, anche più volte, è stata riscontrata la contrazione di € 17.900,00 circa per tale servizio. E' tuttavia doveroso sottolineare che la diminuzione del costo della fornitura pasti è dovuto anche alla riduzione del costo del servizio stesso, grazie alla stipula di un accordo di servizio con il Charitas ASP di Modena (che dispone di una cucina interna per la preparazione dei pasti per i propri ospiti). Tale accordo prevede che al Charitas ASP, pur non svolgendo attività commerciale, vengano rimborsati esclusivamente i costi sostenuti consistenti, nell'acquisto delle derrate alimentari e nel personale per la preparazione e consegna dei pasti. Tale operazione, i cui effetti sul bilancio si erano marginalmente riscontrati già nel 2019, sono stati interamente visibili nel 2020. Tale accordo, inoltre, ha consentito la creazione di ulteriori sinergie tra le due ASP in quanto sono state incluse anche le manutenzioni ordinarie col rimborso del costo orario degli operatori ed eventualmente del materiale utilizzato.

Il servizio pulizie e disinfestazioni afferisce al contratto stipulato con la Cooperativa Sociale Aliante, per il periodo dal 16/06/2016 al 15/06/2019 affidato in seguito all'indizione della procedura negoziata di cottimo fiduciario ex art. 5 l. 381/91. Tale contratto è stato prorogato inizialmente fino al 15.12.2019 e, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara di ulteriori 3 mesi. A seguito di pubblicazione di apposito avviso per la manifestazione di interesse, riservato ai sensi dell'art. 112 del Codice Appalti, sono state invitate a presentare la propria offerta quattro operatori economici. A far data dal 16.03.2020 è in vigore il nuovo contratto triennale, aggiudicato dalla Cooperativa Sociale Aliante.

4) Consulenze socio sanitarie e assistenziali

L'ASP al 31/12/2020 non ha movimentato la suddetta voce.

5) Altre consulenze

Valore al 31/12/2019	€ 18.328,18
Valore al 31/12/2020	€ 26.035,28
Variazione	€ 7.707,10

DESCRIZIONE	IMPORTO
Prestazioni professionali esterne	€ 11.233,70
Servizi privacy e sicurezza	€ 6.679,09

Formazione del personale	€ 8.104,49
Totale	€ 26.035,28

Il conto "Prestazioni professionali esterne" accoglie la quota relativa al 2020 dell'onorario del commercialista incaricato per € 6.280,56; € 4.953,14 per la supervisione delle équipes, così come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n° 1904 del 19 dicembre 2011 "Direttiva in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari".

Il servizio relativo all'attività di consulenza del commercialista scadrà il 30/06/2021 ed era stato affidato, previa indagine di mercato, attraverso l'utilizzo della piattaforma Intercent-ER.

Per quanto riguarda il contratto per la supervisione delle équipes, il contratto biennale, scaduto a febbraio 2021, è stato prorogato per ulteriori anni due e scadrà, pertanto, il 28.02.2023.

Il contratto per il servizio privacy e sicurezza è stato affidato nel mese di dicembre 2019 alla ditta RIVI Ambiente Sicurezza srl. Grazie al nuovo contratto l'ASP, oltre ad avere un risparmio economico, ha potuto nominare il Responsabile Protezione Dati, il dott. Solombrino, il cui nominativo è stato comunicato al Garante Privacy. Durante l'anno 2020 è stata affidata alla stessa ditta, tramite estensione del contratto in essere, la redazione del DVR da rischio Biologico da Covid-19 e al quale si conformano tutte le procedure atte a prevenire la diffusione del virus.

Nel dicembre 2020 è stato pubblicato il bando per la selezione del componente esterno del Nucleo di Valutazione (N.d.V.) dell'ASP e nel mese di febbraio 2021 è stata nominata la Dott.ssa Miodini quale componente unico del N.d.V. dell'ASP.

Per quanto riguarda la formazione del personale, durante il 2020 sono stati realizzati corsi di formazione obbligatoria e di aggiornamento a favore di tutti i dipendenti dell'ASP, il cui dettaglio è stato fornito nella Relazione sulla Gestione, allegato D) del Bilancio Consuntivo.

6) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione

Valore al 31/12/2019	€ 300,00
Valore al 31/12/2020	€ 31.842,46
Variazione	€ 31.542,46

DESCRIZIONE	IMPORTO
Prestazioni occasionali e Co.Co. Co.	€ 300,00
Rapporti convenzionali	€ 31.542,46
Totale	€ 300,00

Nel Bilancio preventivo era stato previsto l'utilizzo del lavoro interinale per € 10.000,00; nel corso del 2020 non vi è stato fatto ricorso in quanto non vi sono state assenze prolungate da parte di educatori da ricoprire e, nel caso di brevi assenze, gli educatori hanno prestato la massima collaborazione e flessibilità nel riorganizzare l'orario di lavoro e/o prestare il loro servizio in altre comunità dell'ASP.

Il conto "Rapporti convenzionali" accoglie il rimborso corrisposto al Comune di Modena per il comando del Direttore dell'ASP per € 30.271,63 per 15 ore settimanali ed €1.270,83 per la convenzione per il

coordinamento Pedagogico dei mesi di novembre e dicembre.

Il conto "Prestazioni occasionali e Co.Co.Co." accoglie i gettoni di presenza erogati a favore di due membri esterni della Commissione Tecnica di valutazione del bando di gara per l'affidamento del servizio pulizie.

7) Utenze

Valore al 31/12/2019	€ 26.504,72
Valore al 31/12/2020	€ 23.936,02
Variazione	€ 2.568,70

DESCRIZIONE	IMPORTO
Energia elettrica	€ 8.205,58
Gas metano	€ 10.643,96
Acqua	€ 807,51
Spese telefoniche	€ 938,28
Spese funzionamento uffici	€ 3.101,44
Spese telefoniche ufficio	€ 239,25
Totale	€ 23.936,02

La riduzione del valore delle utenze è da imputarsi alla sospensione delle attività in presenza di cui si è già accennato.

L'importo delle utenze per energia elettrica, gas metano e acqua va imputato per una buona parte ai consumi della nuova sede dell'ASP per le quali la suddivisione è stata effettuata sulla base dei millesimi superficiali occupati. Già nel corso dell'anno 2018 è stato avviato un approfondimento con la proprietà del S. Filippo Neri al fine di individuare altre modalità di rilevazione dei consumi in particolare alla puntuale lettura dell'energia elettrica e del gas metano, che al momento non è risultata possibile in quanto gli impianti sono comuni a più utenze. Tale approfondimento è tutt'ora in fase di studio.

8) Manutenzioni e riparazioni ordinarie

Valore al 31/12/2019	€ 15.059,14
Valore al 31/12/2020	€ 18.873,64
Variazione	€ 3.814,50

DESCRIZIONE	IMPORTO
Manutenzioni veicoli	€ 1.211,77
Impianti idraulici, termici, antincendio	€ 2.728,02
Estintori	€ 129,31
Manutenzione immobili	€ 1.896,22
Manutenzione mobili	€ 667,28
Manutenzione aree verdi	€ 6.990,60
Manutenzione altri impianti	€ 89,84
Canoni assistenza software e hardware attrezzature	€ 5.160,60
Totale	€ 18.873,64

La manutenzione dei beni mobili, immobili, a seguito della disponibilità del Charitas ASP ad eseguire, tramite accordo di servizio, oltre la fornitura pasti, anche le manutenzioni ordinarie e di modesta difficoltà, è stata affidata al Charitas ASP stesso per tre anni, rinnovabile di altri tre.

Durante l'anno 2020, a seguito di ripetuti eventi atmosferici che hanno causato la caduta di due alberi presso la comunità S. Paolo, è stato ritenuto necessario affidare, tramite affidamento diretto, il servizio di verifica della stabilità dei numerosi alberi presenti in tale struttura. Dalla relazione presentata dalla società affidataria è emersa la necessità di abbattere complessivamente 7 alberi, previa apposita richiesta presentata al settore Ambiente del Comune di Modena è stata rilasciata all'ASP la relativa autorizzazione, procedendo così all'abbattimento preventivo degli alberi suddetti.

A far data dal 01.04.2019 tutto il programma gestionale, oltre che quello di protocollazione, sono stati trasferiti dal server dell'ASP ad un servizio in cloud. Tale operazione garantisce una maggiore sicurezza sulla protezione e conservazione dei dati, evitando al contempo la onerosa sostituzione dell'obsoleto (oltre dieci anni) server aziendale. Secondo quanto previsto dal Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021, l'ASP ha, dal mese di marzo, trasferito tutti i documenti in cloud.

9) Costo per organi istituzionali

Valore al 31/12/2019	€ 12.328,11
Valore al 31/12/2020	€ 9.164,80
Variazione	€ - 3.163,31

DESCRIZIONE	IMPORTO
Compensi organi istituzionali	€ 9.164,80
Totale	€ 9.164,80

La riduzione del costo si spiega in quanto, fino all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, avvenuto il 18.04.2019, i compensi agli organi istituzionali erano conformi a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci nel rispetto delle previsioni della normativa regionale, ridotti, a far data dal 01.08.2017 del 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 21 del D. Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica".

I compensi percepiti dagli amministratori del precedente CdA erano, dunque, i seguenti:

- Presidente: € 700,00 lordi mensili;
- Consiglieri: € 70,00 lordi quale gettone di presenza.

Con Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 71 del 21/01/2019 è stato approvato il nuovo Statuto dell'ASP il quale, in recepimento della normativa regionale di riferimento, prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da 3 membri, due dei quali di nomina del Socio di Maggioranza, mentre l'Assemblea dei Soci ha stabilito, con Deliberazione n. 2 dell'11.04.2019 l'ammontare dei compensi spettanti ai nuovi Consiglieri:

- Presidente: € 80,00 lordi quale gettone di presenza;
- Consiglieri: € 80,00 lordi quale gettone di presenza.

Nell'anno 2020 il Consiglio di Amministrazione ha percepito, complessivamente, n. 20 gettoni di presenza.

Con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 330 del 20.03.2017 è stato nominato il Revisore Unico dell'ASP il quale percepisce un'indennità, conformemente alla normativa regionale, pari a € 6.000,00.

10) Costo per assicurazioni

Valore al 31/12/2019	€ 14.931,89
Valore al 31/12/2020	€ 15.974,50
Variazione	€ 1.042,61

DESCRIZIONE	IMPORTO
Assicurazione automezzi e Kasco	€ 3.922,47
Assicurazione del personale	€ 1.827,48
Incendio e furto	€ 7.279,73
Polizza infortuni	€ 660,64
Responsabilità civile	€ 1.802,21
Servizi assicurativi CDA	€ 481,97
Totale	€ 15.974,50

I contratti assicurativi e il servizio di brokeraggio, erano stati prorogati prorogati fino al 30.06.2020. Grazie all'analisi dei rischi e di conseguente analisi di mercato effettuata dalla società Assiteca-BSA, alla quale è stato affidato il servizio di brokeraggio, è stato possibile ottenere, per il biennio dal 01.07.2020 al 30.06.2022, pressoché le medesime condizioni – favorevoli – per tutti i contratti in scadenza, ad eccezione per la polizza "Incendio e furto", oramai fuori mercato. Di conseguenza, per gli immobili dell'ASP, è stata sottoscritta una polizza "All risks" che scadrà il 30.06.2023 con un premio annuo di € 10.517,60 (anziché € 5.752,00 degli anni precedenti).

I conguagli assicurativi relativi alle assicurazioni degli anni precedenti, sono contabilizzati tra i componenti straordinari del reddito – voce E) del Conto Economico.

11) Altri costi

Valore al 31/12/2019	€ 26.937,63
Valore al 31/12/2020	€ 24.366,57
Variazione	€ -2.571,06

DESCRIZIONE	IMPORTO
Servizi postali	€ 40,75
Spese condominiali	€ 24.126,63
Spese per servizi diversi	€ 199,19
Totale	€ 24.366,57

Le spese condominiali sono relative alla comunità Rua Muro, gestita da Condominal srl per € 32.479,21, e € 21.647,42 relativa alle spese condominiali della sede dell'ASP in via Sant'Orsola, 52 concessa in comodato d'uso.

8) GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Valore al 31/12/2019	€ 6.047,16
Valore al 31/12/2020	€ 5.709,37
Variazione	€ -337,79

DESCRIZIONE	IMPORTO
Noleggio attrezzature ufficio	€ 1.103,41
Noleggio automezzi	€ 4.605,96
Totale	€ 5.106,04

La voce "Noleggio attrezzature ufficio" comprende il noleggio degli apparati telefonici dalla convenzione Intercent-ER di telefonia mobile e della fotocopiatrice in uso dell'amministrazione e comunità Quarantuno100 (in adesione ad una convenzione Consip).

Il "Noleggio automezzi" comprende il costo del noleggio a lungo termine di due autovetture in adesione ad una convenzione Consip, il cui valore residuo è evidenziato nei conti d'ordine, alla voce "Altri impegni diversi".

8) PER IL PERSONALE

Valore al 31/12/2019	€ 511.005,55
Valore al 31/12/2020	€ 460.708,63
Variazione	€ - 50.296,92

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria e gli scatti di contingenza.

Gli accantonamenti effettuati in virtù di norme di legge e per l'applicazione dei CCNL e della contrattazione decentrata sono effettuati nell'ambito di specifiche voci, trattate di seguito.

Vale evidenziare i seguenti fatti nell'anno 2020:

- a far data dal 29.02.2020 è stata collocata a riposo, per sopraggiunti limiti di età, una dipendente inquadrata come Istruttore amministrativo;
- tramite apposita procedura di mobilità interna alla quale hanno presentato la loro candidatura due dipendenti, era stata individuata un'educatrice professionale idonea a ricoprire il posto vacante in amministrazione. L'educatrice è stata adibita ad altre mansioni per un periodo di valutazione di almeno sei mesi, al termine del quale ha espresso la volontà di essere reintegrata nella mansione originaria, avvenuta il 16 febbraio 2021;
- nel mese di novembre 2020 è stata avviata una procedura di mobilità esterna al fine di coprire il posto vacante in amministrazione, con contratto part-time di 25 ore, a detta procedura ha presentato la propria candidatura una sola persona, la quale è stata ritenuta idonea. La procedura si è conclusa alla fine del mese di dicembre con avvio del servizio il 2 febbraio 2021;
- per tutto l'anno 2020 è rimasto in comando oneroso, quale Direttore dell'ASP il dott. Francesco Amato per 15 ore settimanali, al quale è stata attribuita la PO finalizzata al raggiungimento degli obiettivi aziendali, secondo quanto stabilito nel verbale di accordo sindacale n. 2 del 03.12.2019;
- una educatrice della comunità Rua Muro, ha chiesto ed ottenuto un periodo di aspettativa non retribuita dal 10.08.2020 al 04.09.2020;

Al 31.12.2020 risulta vacante in pianta organica un educatore professionale (Cat. C1).

Si riporta che con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 18.06.2020 è stato approvato il Regolamento per la misurazione della performance, così come previsto dall'art. 69 del CCNL 21 maggio 2018, il quale prevede la distribuzione della produttività con l'assegnazione del premio secondo le schede di valutazione.

A seguito di una ricognizione del Fondo delle risorse decentrate dell'ASP e del relativo accordo sindacale del 3.12.2019 si è proceduto alla rideterminazione dello stesso con la costituzione di un nuovo fondo Straordinario e di un fondo per la PO per il biennio 2019-2020. Per l'anno 2020 sono state stanziare le somme di € 2.740,95 per il fondo straordinario e di € 10.000,00 per il Fondo PO.

1) Salari e stipendi

Valore al 31/12/2019	€ 396.930,23
Valore al 31/12/2020	€ 358.399,60

Variazione	€ - 38.530,63
-------------------	----------------------

DESCRIZIONE	IMPORTO
Salari e stipendi:	
● Salari e stipendi € 303038,11	
● Indennità varie € 8.302,07	
● Lavoro straordinario € 2.740,95	
● Progressioni economiche € 18.127,06	
● Rinnovo contrattuale personale dipendente € 2.131,39	
● Premio produttività € 24.060,02	
Totale	€ 358.399,60

6) Oneri sociali

Valore al 31/12/2019	€ 113.706,47
Valore al 31/12/2020	€ 102.234,54
Variazione	€ -11.471,93

DESCRIZIONE	IMPORTO
Oneri su competenze personale dipendente	
1) Contributi INPS € 30,48	
2) Contributi INPDAP € 98.020,28	
3) INAIL € 4.183,78	
Totale	€ 102.234,54

7) Trattamento di fine rapporto

L'Azienda al 31/12/2020 non ha movimentato la suddetta voce.

8) Altri costi del personale

Valore al 31/12/2019	€ 368,85
-----------------------------	-----------------

Valore al 31/12/2020	€ 74,49
Variazione	€ - 294,36

DESCRIZIONE	IMPORTO
Rimborsi chilometrici	€ 74,49

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio, è avvenuta la seguente evoluzione del personale dipendente, a tempo indeterminato e a tempo determinato, ripartito per ruolo e calcolato come sommatoria dei mesi di attività retribuiti / 12:

Personale dipendente	Al 31.12.19	Al 31.12.20	Variazioni
Dirigenza a tempo determinato	0	0	0
Comparto a tempo determinato – area socio-educativa	1	0	-1
Comparto a tempo indeterminato – area socio-educativa	12	11	-1
<i>Somministrazione lavoro – area socio-educativa</i>	0	0	0
Comparto a tempo indeterminato – area amministrativa	2	2	0
Comparto a tempo determinato – area amministrativa	0	0	0
<i>Somministrazione lavoro – area amministrativa</i>	0	0	0
TOTALE	15	13	-2

Si precisa che in data 1° marzo 2020 è stata collocata a riposo la dipendente dell'area amministrativa sostituita, in quell'anno, da un educatore facente funzioni amministrative.

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Valore al 31/12/2019	€ 141.453,34
Valore al 31/12/2020	€ 144.362,99
Variazione	€ - 2.909,65

Per quanto concerne gli ammortamenti ed i relativi valori, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base dei criteri analiticamente indicati ed evidenziati nella presente nota integrativa nella parte relativa alle immobilizzazioni.

1) Ammortamento immobilizzazioni immateriali:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ammortamenti software – altre immateriali	€ 5.182,21
Ammortamento software	€ 526,79
Totale	€ 5.709,00

L'ammortamento software – altre immateriali è relativo alle spese sostenute dall'ASP nel corso del 2017 per il trasloco nella nuova sede, il cui dettaglio è stato esposto nella presente Nota Integrativa, nella parte relativa alle immobilizzazioni le quali, al 31.12.2020 sono totalmente ammortizzate.

L'ammortamento software si riferisce alle concessioni d'uso relativi ai software per la fatturazione elettronica, certificazione dei crediti e ordinativo informatico locale.

2) Ammortamento immobilizzazioni materiali

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:	
- Ammortamento mobili e arredi	€ 1.225,42
- Ammortamento impianti e macchinari	€ 1.889,56
- Ammortamento macchine d'ufficio elettromeccaniche	€ 5.732,88
- Ammortamento fabbricati patrimonio indisponibile	€ 129.806,13
Totale	€ 138.653,99

Come già evidenziato nella sezione dello Stato Patrimoniale, a seguito della cessione del diritto di superficie del comparto S. Paolo, l'ammortamento (e la corrispondente sterilizzazione) del bene è stato sospeso a partire dall'anno 2013.

Entrambi gli automezzi dell'ASP (Renault Clio e Fiat Ducato) al 31/12/2020 sono completamente ammortizzati quindi il loro valore contabile è pari a zero.

3) Svalutazione delle immobilizzazioni

L'Azienda al 31/12/2020 non ha movimentato la suddetta voce.

4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

L'azienda al 31/12/2020 non ha proceduto ad alcuna svalutazione specifica.

11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Per quanto concerne i criteri valutativi connessi alla variazione delle rimanenze si rinvia a quanto già esplicitato alla specifica sezione patrimoniale, voce (CI1) della presente Nota Integrativa.

1) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo socio-sanitari

L'Azienda al 31/12/2020 non ha movimentato la suddetta voce.

2) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economici

L'Azienda al 31/12/2020 non ha movimentato la suddetta voce.

12) ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI

L'Azienda al 31/12/2020 non ha movimentato la suddetta voce.

13) Altri accantonamenti (fondi per oneri)

L'Azienda al 31/12/2020 non ha movimentato la suddetta voce.

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Valore al 31/12/2019	€ 3.489,46
Valore al 31/12/2020	€ 6.157,93
Variazione	€ - 2.668,47

1) Costi amministrativi

Valore al 31/12/2019	€ 0,00
Valore al 31/12/2020	€ 2.767,31
Variazione	€ 2.767,31

DESCRIZIONE	IMPORTO
Spese servizi bancari	€ 2.767,31

Tale voce, accoglie le spese relative al nuovo contratto per la gestione del servizio di Tesoreria avviato il 01.01.2020, stipulato con la BPER Banca SpA. Rispetto al contratto precedente, ha comportato un aumento dei costi in quanto le precedenti condizioni contrattuali non erano più replicabili, alla luce della mutata situazione finanziaria di portata mondiale.

2) Imposte non sul reddito

Valore al 31/12/2019	€ 908,01
Valore al 31/12/2020	€ 694,00
Variazione	€ - 207,01

DESCRIZIONE	IMPORTO
Bolli su fatturazione	€ 28
Spese per registrazione contratti	€ 280,00
IMU	€ 278,00

Marche e bolli	€ 108,00
Totale	€ 908,01

L'ASP per l'anno 2020 ha ottenuto l'esenzione dal pagamento dell'IMU, con la sola eccezione degli immobili appartenenti alla categoria D/1 (commerciali).

La voce marche e bolli accoglie la spesa per l'acquisto delle marche da bollo tradizionali, l'imposta di bollo sul conto corrente bancario.

3) Tasse

Valore al 31/12/2019	€ 2.485,82
Valore al 31/12/2020	€ 2.484,82
Variazione	€ - 1,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Abbonamenti RAI	€ 0,00
Tassa di proprietà automezzi	€ 332,82
TARI	€ 2.152,00
Totale	€ 2.484,82

Si evidenzia che l'ASP ha richiesto e ottenuto l'esenzione dal pagamento del canone RAI per l'anno 2020.

4) Altri oneri diversi di gestione

Valore al 31/12/2019	€ 109,28
Valore al 31/12/2020	€ 211,80
Variazione	€ 102,52

DESCRIZIONE	IMPORTO
Rimborso pedaggi autostradali	€ 211,80

5) Minusvalenze ordinarie

Valore al 31/12/2019	€ 13,65
Valore al 31/12/2020	€ 0,00

Variazione	€ - 13,65
-------------------	------------------

6) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie

L'Azienda al 31/12/2020 non ha movimentato la suddetta voce.

7) Contributi erogati ad aziende non-profit altri

L'Azienda al 31/12/2020 non ha movimentato la suddetta voce.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Valore al 31/12/2019	€ 19.582,45
Valore al 31/12/2020	€ 17.132,76
Variazione	€ -2.449,69

15) Proventi da partecipazioni

L'Azienda al 31/12/2020 non ha movimentato la suddetta voce.

16) Altri proventi finanziari

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi attivi bancari e postali	€ 99,26
Interessi adeguamento ISTAT	€ 17.131,45
Totale	€ 17.230,71

Gli "Interessi adeguamento ISTAT" riguardano l'adeguamento del corrispettivo contrattuale relativo alla cessione del diritto di superficie del comparto S. Paolo.

17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari

DESCRIZIONE	IMPORTO
Altri oneri finanziari	€ 97,95

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni

Non sono state effettuate rivalutazioni di attività finanziarie.

19) Svalutazioni

Non sono state effettuate svalutazioni di attività finanziarie.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Valore al 31/12/2019	€ -71,48
Valore al 31/12/2020	€ 11.505,95
Variazione	€ 11.577,43

20) Proventi da

DESCRIZIONE	IMPORTO
Sopravvenienze attive straordinarie	€ 15.776,88

Gli importi più rilevanti confluiti nelle sopravvenienze attive straordinarie derivano dal maggior accantonamento per IRES 2019 (€ 328,00) da conguagli assicurativi di competenza degli anni precedenti (€ 2.920,01), dal maggior accantonamento di spese condominiali anno 2019 della Fondazione S. Filippo Neri (€ 1.535,24), dallo storno di fondi rischi, debiti e spese accantonati negli anni precedenti e che non hanno avuto né avranno in futuro la manifestazione numeraria, relativi a: maggiore accantonamento al Fondo produttività (€ 1.892,95), al Fondo recupero ore straordinario personale dipendente (€ 4.513,02), ai debiti verso INPDAP, INPS e per IRAP (€ 2.120,82) al Fondo per ferie e festività non godute (€ 1.339,01).

21) Oneri da

DESCRIZIONE	IMPORTO
Sopravvenienze passive straordinarie	€ 4.268,81
Sanzioni	€ 2,12
Totale	€ 4.270,93

Le sopravvenienze passive fanno riferimento a:

Descrizione	Importo
Accantonamento premio di risultato PO anno 2019	€ 164,63
IRAP su prestazione occasionale del 2019	€ 13,24
IRAP su interinale di competenza del 2019	€ 187,98
Conguaglio gas metano sede via S. Orsola 2019	€ 3.900,45
Arrotondamenti passivi	€ 2,51

22) IMPOSTE SUL REDDITO

Valore al 31/12/2019	€ 51.923,37
----------------------	-------------

Valore al 31/12/2020	€ 48.079,46
Variazione	€ - 3.843,91

DESCRIZIONE	IMPORTO
Irap personale dipendente	€ 29.980,01
Irap altri soggetti	€ 99,45
IRES	€ 18.000,00
Totale	€ 48.079,46

L'Irap, complessivamente determinata in **€ 30.079,46** è calcolata con il metodo retributivo ad aliquota dell'8,50% relativamente agli imponibili generati dai compensi effettivamente corrisposti al personale dipendente ed alle figure ad esso assimilate (collaboratori coordinati e continuativi e prestatori d'opera occasionali) oltre che sui compensi erogati relativamente al lavoro interinale, nonché sulle quote accantonate (nel rispetto del principio di competenza), relativamente agli arretrati e retribuzioni incentivanti per il miglioramento e l'efficienza del servizio.

L'IRES iscritta a bilancio in via previsionale, pari ad € 18.000,00, è stata determinata, conformemente alle norme di Legge vigenti, con aliquota ridotta del 50% rispetto a quella ordinaria, e rappresenta l'imposta di competenza dell'anno 2020, al netto delle deduzioni fiscali relative ad interventi di efficientamento energetico realizzati nel 2016 e 2019. L'imponibile è generato dalla rendita catastale e dagli affitti riscossi. Per l'esercizio 2020 non sono stati considerati ai fini del calcolo dell'IRES gli immobili del comparto S. Paolo.

23) Utile o (perdita) di esercizio

Il risultato d'esercizio, evidenzia un utile di **€ 1.882,66**.

Altre informazioni

In ottemperanza alla legge regionale 12/2013 concernenti i limiti al trattamento economico dei componenti degli organi delle ASP, ed in particolare ai parametri definiti con la deliberazione della Giunta Regionale del 16 dicembre 2013, n. 1982, l'Assemblea dei Soci all'atto della nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, come risulta dalla Delibera n. dell'11.04.2019, ha stabilito i compensi da corrispondere al Presidente del Consiglio di Amministrazione e ai Consiglieri in € 80,00 come gettone di presenza.

Con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 330 del 20.03.2017 è stato nominato il Revisore Unico dell'ASP il quale percepisce un'indennità, conformemente alla normativa regionale, pari a € 6.000,00.

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il presente bilancio e di destinare l'utile di esercizio pari a

€1.882,66, ad incremento degli utili esercizi precedenti.

F.to il Presidente dell'Asp

Dott. Andrea Manzotti



RELAZIONE SULLA GESTIONE

ESERCIZIO 2020

Allegato D) alla Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 1 del 29.06.2021

INDICE

<u>A) SITUAZIONE DELL'AZIENDA</u>	3
<u>1. Il contesto dell'Azienda</u>	3
<u>1.1. Il contesto</u>	3
<u>1.2. I servizi educativi</u>	4
<u>1.3. Le attività amministrative in costante adeguamento</u>	4
<u>1.4. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</u>	7
<u>2. I servizi e le prestazioni svolte</u>	7
<u>3. Personale dipendente: i dati analitici</u>	11
<u>4. La formazione nella fase del cambiamento</u>	13
<u>5. L'attività di raccolta fondi (fund raising)</u>	13
<u>B) ANDAMENTO DELLA GESTIONE</u>	14
<u>1. Il Bilancio Economico Preventivo ed i risultati ottenuti</u>	14
<u>2. Analisi dei principali scostamenti</u>	14
<u>3. Indicatori e parametri per la verifica</u>	19

A) SITUAZIONE DELL'AZIENDA

1. Il contesto dell'Azienda

1.1. Il contesto

Fin dalla sua costituzione, nel 2008, l'ASP ha avuto l'esigenza di adattare i propri servizi socio-educativi al fine di rispondere alla continua evoluzione dei bisogni territoriali di Modena.

Nell'anno 2012 una prima, importante, trasformazione dei servizi ha riguardato la Comunità S. Paolo in quanto era emersa la necessità di rimodulare le Semiresidenze a diversa intensità assistenziale e l'implementazione del Servizio Educativo Domiciliare (SED), che poneva al centro della gestione il tema della domiciliarità. La trasformazione del S. Paolo da comunità residenziale a semiresidenza intensiva e la contemporanea attivazione del SED, ha avuto, un importante impatto anche sull'organizzazione del personale, il quale, con flessibilità e professionalità, si è prontamente adattato.

La seconda trasformazione è avvenuta nel mese di ottobre 2016, al termine della fase di progettazione avviata nella seconda metà del 2015, con l'implementazione di nuovi servizi socio-educativi, al fine di adattare l'attività socio - educativa a nuovi bisogni territoriali emergenti. Il SED, servizio avviato nel 2012 e autonomo, è stato assorbito in ciascuna delle tre comunità attraverso l'attivazione di progetti individualizzati, in base alle esigenze educative specifiche dei minori e delle loro famiglie.

Gli anni successivi, l'attività del Consiglio di Amministrazione, in accordo con i Soci, è stata orientata al raggiungimento di una certa stabilità dei ricavi e la razionalizzazione dell'organizzazione dell'ASP.

Dal punto di vista amministrativo, come approfondito nella Nota Integrativa, il fatto di maggiore rilievo dell'anno 2020 è stata la conferma quale Direttore dell'ASP del dott. Amato, in comando dal Comune di Modena, fino al raggiungimento dei tre anni quali limite massimo previsto dalla normativa per questo istituto giuridico, vale a dire fino al 17.11.2021. A partire dal 25 novembre 2019, è stato previsto l'aumento del monte ore settimanale del suo comando, portandolo da 5,75 ore a 15 ore settimanali, in quanto necessario per l'assolvimento di tutti i compiti connessi a detta funzione, attribuendogli, prima con Deliberazione n. 18 del 05.12.2019, poi con Deliberazione n. 4 del 31.03.2020, la posizione Organizzativa prevista da apposito accordo sindacale del 03.12.2019.

Dal lato del coordinamento pedagogico, successivamente alle dimissioni del Funzionario Educativo Pedagogista, assunto a tempo determinato con un contratto di part-time a 18 ore, presentate a far data dal 31.12.2019, a causa della situazione di emergenza sanitaria da Covid-19 avvenuta nei primi mesi del 2020 che ha rallentato tutte le attività, tale funzione è rimasta vacante fino a quando, su richiesta dell'ASP, è stata stipulata una convenzione con il Comune di Modena, che ha messo a disposizione dell'ASP un proprio dipendente per le funzioni di Coordinatore Pedagogico. L'11 novembre 2020 la dott.ssa Rita Bondioli Funzionario del Settore Welfare del Comune di Modena, di esperienza pluriennale, ha iniziato la propria attività. Tale convenzione, della durata di anni tre, rinnovabili di ulteriori tre, garantirà la stabilità della funzione oltre che l'attività di personale professionale e di esperienza.

Si ricorda infine che, ultimato il trasloco degli archivi storici dell'ex IPAB Patronato pei Figli del Popolo, il quale è sotto la tutela della Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Emilia-Romagna, all'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Modena, l'archivio stesso è pienamente fruibile nella sede dell'Istituto.

In questo contesto di complessivo riassetto organizzativo e gestionale, cui si è aggiunta la complessità e numerosità delle attività amministrative conseguenti alle costanti innovazioni normative introdotte in materia di trasparenza ed efficienza della Pubblica Amministrazione, permane la consapevolezza che il pieno sviluppo dei servizi, sia in termini quantitativi che qualitativi, necessita, tra le altre cose, di una direzione costante e più stabile possibile sia per la parte generale ed amministrativa che per l'attività di coordinamento pedagogico, che renda il servizio offerto maggiormente rispondente ai bisogni territoriali emergenti sotto il profilo socio-educativo.

1.2. I servizi educativi

A partire dal 1° di Ottobre 2016, in seguito alla riprogettazione in collaborazione con la Fondazione S. Filippo Neri, cominciata nel 2015, sono stati avviati i nuovi servizi, differenziati per età e bisogni educativi. Dal lavoro di Co-progettazione è emersa anche la necessità di pensare in maniera differente l'accoglienza del minore all'interno delle comunità Semiresidenziali in quanto il lavoro educativo all'interno non può prescindere dal lavoro con le famiglie. Minori e famiglie non sono solo destinatari degli interventi, ma devono diventare co-protagonisti all'interno del processo educativo.

Nel corso del 2017 è proseguita la sperimentazione dei nuovi servizi, durante la quale sono emerse alcune criticità sia dal punto di vista educativo che organizzativo le quali sono state affrontate già nel corso dell'anno 2018 e che hanno comportato un'ulteriore rimodulazione dei servizi offerti, in particolare per la comunità S. Paolo che accoglie minori di età inferiore rispetto alle altre due.

Gli educatori e la Coordinatrice già dal mese di novembre, hanno realizzato le seguenti attività:

- Lavoro in équipe e cura dei processi educativi;
- Colloqui interni con ragazzi e famiglie;
- Incontri di gruppo con ragazzi e famiglie.

Per quanto riguarda i Servizi inianti, le attività di inserimento dei ragazzi, programmazione delle presenze e progettazione educativa individuale hanno visto il continuo coinvolgimento degli Assistenti Sociali.

Le attività dirette con i minori hanno visto la realizzazione di laboratori sportivi ed artistici, anche gestiti direttamente dagli educatori.

Si rimanda al Bilancio Sociale una più puntuale descrizione delle attività svolte dalle comunità nell'anno 2020.

1.3. Le attività amministrative in costante adeguamento

La continua evoluzione e innovazione delle procedure amministrative, volte al perseguimento di maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza, della Pubblica Amministrazione, ha comportato un aumento del tempo e delle energie richiesti all'attività amministrativa, determinando un carico di lavoro crescente per la necessità di costante aggiornamento del personale, oltre che di adeguamento dei processi e degli strumenti di lavoro.

Si fa riferimento alle norme ed obblighi introdotti in tema di Spending Review (decreti legge n. 52/2012 e n. 95/2012, rispettivamente convertiti con la legge n. 94/2012 e n. 135/2012), in tema di prevenzione e repressione della corruzione nella Pubblica amministrazione (legge 190 del 6 novembre 2012) e più in generale in tema di trasparenza (Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.).

Sia la legge 190/2012 che il D.lgs. 33/2013 sono stati innovati dal D.lgs. 97/2016: "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche". Questo ha comportato la necessità di revisionare la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale.

Il Decreto legge 66/2014, convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89, ha aggiunto importanti novità in materia di certificazione dei crediti e di tempi di pagamento della Pubblica amministrazione, culminate nell'obbligo di inserimento di tutte le fatture e dei relativi pagamenti in un'apposita piattaforma informativa centralizzata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

A queste norme si aggiungono le novità introdotte con la legge di stabilità 2015 (l.

190/2014), riguardanti il nuovo meccanismo di assolvimento dell'IVA. C.d. "split payment" a partire dal 01/01/2015 e il D.M. 55/2015 che ha esteso l'obbligo della fattura elettronica per tutte le pubbliche amministrazioni a decorrere dal 31/03/2015.

Alla luce della progressiva digitalizzazione dell'attività amministrativa, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel Codice dell'Amministrazione Digitale, (D. Lgs. 82/2005) l'ASP ha sottoscritto una convenzione con l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia Romagna, accreditato presso l'AgID, per la conservazione sostitutiva dei documenti informatici a titolo gratuito; sulla piattaforma messa a disposizione l'ASP attualmente "versa" giornalmente il registro di protocollo informatico. Oltre al Codice dell'Amministrazione digitale e alle sue Regole tecniche, per la dematerializzazione e la digitalizzazione dei processi documentali della pubblica amministrazione non si può non considerare il DPR 445/2000 (Testo Unico sulla documentazione amministrativa), come anche il Codice dei beni culturali, di cui al D.Lgs.n. 42/2004, senza contare tutte altre le norme che, in ogni caso devono essere applicate in prospettiva digitale nelle loro diverse finalità (ad esempio, la nota L. 241/90 sul procedimento amministrativo, il D.lgs. n. 196/2003 sulla protezione dei dati personali o il D.Lgs. n. 33/2013 sulla trasparenza, solo per citarne alcune).

L'ASP ha avviato le prime trattative per poter procedere alla progressiva dematerializzazione dei documenti le quali, però richiederanno un periodo di tempo che andrà probabilmente oltre l'anno 2021, a causa sia della complessità organizzativa che dai costi elevati generati non solo dal costo di acquisto dei software e hardware ma anche dal tempo necessario per la formazione del personale amministrativo ed educativo.

In esecuzione del DPCM del 03/12/2013 a decorrere dal 12/10/2015 è stato istituito il registro protocollo informatico inviato per la conservazione sostitutiva presso l'IBACN.

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il GDPR (Regolamento generale per la protezione dei dati personali), vale a dire la normativa europea in materia di protezione dei dati il cui scopo è quello di armonizzazione della regolamentazione in materia di protezione dei dati personali all'interno dell'UE e, a seguito della nomina del RPD (Responsabile per la Protezione Dati), l'ASP nei primi mesi del 2020 ha intrapreso un percorso di formazione, di analisi e riorganizzazione delle modalità di trattamento dei dati personali di cui viene in possesso, anche attraverso l'adozione di un apposito Regolamento e di un registro dei trattamenti.

A partire dal 1° gennaio 2016 è stato affidato al comune di Modena la gestione giuridica, economica e previdenziale del personale a tempo indeterminato e determinato, CoCoCo e redditi assimilati in genere il quale è stato rinnovato a far data dal 1° gennaio 2021, ampliando il numero delle attività che il Comune svolgerà a favore dell'ASP.

La Regione Emilia-Romagna, con Deliberazione n. 330 del 20/03/2017 ha nominato il Revisore Unico dell'ASP, la dott.ssa Francesca Bucciarelli. Grazie alla presenza del Revisore Unico è stato possibile per il Consiglio di Amministrazione redimere alcune incertezze in merito al corretto utilizzo del fondo utili portati a nuovo che si sono generati a seguito della costituzione del diritto di

superficie a tempo determinato del comparto S. Paolo a favore di Comune di Modena, Università. In effetti, tenuto conto che trattasi di diritto di superficie a tempo determinato che genera un corrispettivo (e non una plusvalenza come nel caso del diritto di superficie a tempo indeterminato) e che al termine dei sessanta anni, il possesso e la proprietà del bene ritorneranno a congiungersi nella totale disponibilità dell'ASP, ne consegue che nel frattempo l'ASP avrà usufruito di una rendita (al pari di una locazione di immobili) che ragionevolmente potrà essere utilizzata per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Tale impostazione è stata avvalorata dal parere pro veritate rilasciato da un esperto in materia di ASP. Sulla base di tali conclusioni, è stata costituita un'apposita posta del Patrimonio Netto "Fondo patrimoniale per finalità istituzionali" imputandovi l'importo residuo dell'utile generatosi con la vendita del diritto di superficie, pari a € 3.989.169,12. Tale fondo potrà poi essere utilizzato ad integrazione delle rette dei servizi con l'obiettivo di assicurare il pareggio di Bilancio, stabilendo in sede di redazione del budget per l'anno successivo un importo massimo utilizzabile per il sostegno delle finalità istituzionali dell'Ente.

Con il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, la cui nomina è avvenuta con Deliberazione n. 2 dell'11.04.2019, l'Assemblea dei Soci ha stabilito i compensi spettanti agli amministratori, secondo quanto stabilito dalla Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna 1982/2013, ovvero:

- Presidente: € 80,00 lordi quale gettone di presenza;
- Consiglieri: € 80,00 lordi quale gettone di presenza.

1.4. Impatto dell'emergenza da Covid-19 sulle attività dell'ASP

E' doveroso portare alla conoscenza degli stakeholder dell'Ente la ripercussione che l'emergenza da Covid-19 ha avuto sui servizi amministrativi e socio-educativi già nei primi mesi del 2020, e tutt'ora in corso, che hanno avuto effetti sull'organizzazione delle attività dell'ASP e, di conseguenza, sul bilancio.

A partire dal mese di febbraio 2020, infatti, si è diffusa in Italia e nel resto del mondo l'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha avuto imponenti effetti sulla vita sociale delle popolazioni coinvolte per l'alta contagiosità del virus.

Per quanto riguarda l'ASP, già i primi giorni di marzo 2020, era stato deciso, al fine di tutelare lo stato di salute degli educatori e minori assistiti, di svolgere le attività educative con un rapporto 1:1 e di sospendere, di conseguenza, il servizio mensa. Allo stesso tempo era stato potenziato il servizio di pulizie affinché venisse svolta la sanificazione degli ambienti tutti i giorni. A seguito del DPCM dell'11 marzo 2020 era poi stata sospesa l'attività in presenza ed attivato il lavoro agile sia per le attività amministrative che per gli educatori fino alla fine del lockdown che, per effetto di successivi DPCM, ha permesso la ripresa delle attività, seppur in modalità ridotta, solo alla fine del

mese di maggio. Durante tutto l'anno 2020, con diversi gradi di intensità a seconda dell'andamento dei contagi, sono rimaste in vigore le disposizioni stabilite per contrastare l'emergenza "coronavirus" comprese quelle che limitano gli assembramenti e gli spostamenti con mezzi di trasporto pubblici o privati tra comuni o regioni, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute.

In questo scenario gli educatori hanno continuato a seguire tutti i minori assistiti e le loro famiglie inizialmente a distanza, successivamente in piccoli gruppi (1:5) e secondo modalità e standard di sicurezza stabiliti dalle Ordinanze Regionali. E' indubbio che l'emergenza sanitaria Covid-19 ha influenzato il lavoro dell'ASP in modo significativo e ha modificando la visione del personale e soprattutto degli educatori sul proprio lavoro e sull'immediato futuro dei progetti educativi dei destinatari del servizio, creando oggettive difficoltà nell'interagire con i ragazzi e con i colleghi. Il perdurare dell'emergenza, che ha comportato l'alternanza di periodi di maggiori restrizioni con altri di allentamento delle stesse, ha sottoposto tutto il personale educativo dell'ASP a frequenti modifiche delle modalità di interazione e coinvolgimento dei minori e delle famiglie.

Nessuno può dire con certezza quando finirà l'emergenza, così come è impossibile prefigurare quale sarà il bilancio finale dell'epidemia di COVID-19 in termini sanitari, economici e sociali.

Per quanto riguarda il bilancio dell'ASP, la sospensione delle attività in presenza ha comportato nel 2020 una riduzione delle rette pari al 20%, per due mesi e mezzo. Per quanto riguarda l'anno in corso, ha già visto la sospensione delle attività in presenza per poco più di un mese, il cui impatto economico sarà da definire anche alla luce di eventuali e possibili ulteriori sospensione dell'attività in presenza che la situazione pandemica dovesse richiedere.

2. I servizi e le prestazioni svolte

I tre servizi, rispetto al passato, in seguito alla riorganizzazione del 2016 sono maggiormente definiti in termini di target di età dei ragazzi, ma soprattutto, in termini di bisogni specifici dei minori segnalati dal Servizio Sociale. E' stato realizzato un cambiamento progettuale, sia a livello di macro-obiettivi nel lavoro con minori e famiglie e nei percorsi individualizzati, che a livello di progettualità specifica all'interno delle singole comunità.

Allo scopo di assicurare una certa stabilità organizzativa al percorso avviato, il Consiglio di Amministrazione aveva ritenuto opportuno stipulare una convenzione per gli anni 2017-2018 con la Fondazione San Filippo Neri finalizzata alla realizzazione del coordinamento organizzativo gestionale e pedagogico dei servizi educativi e alla progettazione di percorsi formativi, anche al fine di rispondere in modo adeguato ai bisogni dei servizi stessi. Giunta a scadenza, è stato deciso di assumere a tempo determinato di 18 mesi, con un contratto part time di 18 ore settimanali un Funzionario Educativo – Pedagogista che ha rassegnato le proprie dimissioni a far data dal

31.12.2019. Tale profilo, coperto ad interim dal Direttore fino al mese di novembre, è stato affidato ad un Funzionario del Comune di Modena tramite la stipula di una convenzione triennale della quale ne è stato dato dettaglio nelle pagine precedenti.

E' doveroso sottolineare che durante il periodo di lockdown causato dall'emergenza da Covid-19 del periodo marzo-maggio 2020 è stata solo sospesa la presenza dei minori nelle comunità; i servizi sono rimasti attivi in quanto tutto il personale dell'ASP, educatori compresi, è stato collocato in lavoro agile proseguendo, di fatto, l'attività educativa a distanza. Di conseguenza, i giorni di apertura del servizio tengono conto anche dei giorni in lavoro agile, mentre le ore di apertura del servizio non ne tengono conto in quanto le strutture erano di chiuse e l'orario di lavoro degli educatori è stato distribuito su tutta la giornata secondo le esigenze dei minori e famiglie seguite. Infatti, l'attività educativa diretta è stata effettuata fin dal mattino, nell'assistenza e sostegno alla DAD dei minori, ed è proseguita fino al tardo pomeriggio.

Sinteticamente si espongono i dati di attività per ciascuna Comunità Semiresidenziale Educativa.

<i>Indicatore</i>	<i>Comunità San Paolo</i>	<i>Comunità Quarantuno100</i>	<i>Comunità Rua Muro</i>
<i>Giorni di apertura del servizio</i>	246*	247*	245*
<i>N° ore apertura del servizio</i>	975**	980**	970**
<i>N° minori ospitati</i>	25	25	30
<i>- di cui nuovi accessi</i>	6	5	11
<i>- di cui dimessi</i>	8	3	8
<i>Ore progetti individualizzati (in centesimi)</i>	6	239	26,97
<i>N° incontri con AS</i>	76	47	68
<i>N° incontri con la scuola</i>	20	8	54
<i>N° incontri con genitori/ territoriali</i>	37	43	141

Dati relativi al periodo dal 01.01.2020 al 31.12.2020

*dei quali n. 51 giorni in smart working a seguito del lockdown

** calcolati sottraendo 51 giorni di smart working ai giorni di apertura

Si rimanda al Bilancio Sociale ASP – esercizio 2020 – per l'approfondimento dei dati di attività e delle informazioni qualitative relative alle attività educative, organizzative, gestionali ed economiche.

Il lavoro di gruppo condiviso con il Servizio Sociale del Comune di Modena ha permesso di focalizzare l'importanza del lavoro progettuale con i professionisti del sociale, della sanità e della scuola, e il lavoro di rete con le realtà del territorio. Il Servizio Sociale ha coinvolto gli educatori in un percorso di formazione condivisa sulla Metodologia Pippi, strumento di lavoro con le famiglie.

Tra gli interlocutori istituzionali coinvolti si elencano:

Categorie	Descrizione categoria	Motivazione
<u>Sociale</u>	Coordinatori di polo	Colloqui
	Assistente Sociale	Colloqui
	Educatore professionale di territorio	Osservazioni, colloqui
	Psicologo/a	Osservazioni, colloqui
	Punto d'accordo – mediatori territoriali	Osservazioni, azioni formative congiunte, monitoraggio
	Servizio Sociale del Comune di Modena	Formazione congiunta
<u>Sanità</u>	NPIA AUSL-CONSULTORIO	Osservazioni Incontri con i ragazzi
<u>Scuola</u>	Scuole Secondarie di 1° e 2° grado della città di Modena	Colloqui
<u>Famiglia</u>	Genitori	Incontri, colloqui, attività individuali e di gruppo

Categorie	Descrizione categoria	Motivazione
<u>Altro</u>	UISP - Modena	Attività sportive
	CSV	Colloqui per conoscenza realtà territoriali
	Scoutismo modenese	Programmazione attività di volontariato
	Azienda Agricola Centofiori	Attività individualizzate
	ISS Venturi di Modena	L'arte come promozione dell'agio

I rapporti con gli attori istituzionali prossimi ai minori sono stati gli stessi per ciascuna comunità, differenti i legami con il territorio, a seconda degli obiettivi di ogni singola comunità.

Maggiori dettagli relativi a tali attività saranno forniti nel Bilancio Sociale.

Le attività e gli orari di tutte e tre le comunità si sono diversificate durante il periodo estivo e quello natalizio, proponendo attività ludiche, ricreative e di scoperta del territorio, permettendo una frequenza oraria più ampia.

Il dettaglio dei servizi delle comunità verrà fornito nel Bilancio Sociale. In questa sede si riportano sinteticamente le loro caratteristiche salienti.

La **Comunità Semiresidenziale San Paolo** accoglie ragazzi tra gli 11 e i 13 anni e ha tra i suoi obiettivi principali: il supporto/intervento educativo, la socializzazione, l'accompagnamento all'autonomia, il sostegno nel percorso scolastico/formativo, il supporto alle famiglie.

Accompagnando il Minore nel cammino di crescita e formazione individuale, i percorsi socio-educativi sono orientati allo sviluppo delle autonomie di ciascun ragazzo in relazione alla fase evolutiva e al riconoscimento delle proprie attitudini/inclinazioni, tramite il raggiungimento di micro obiettivi. Con i ragazzi l'attività socio-educativa viene svolta sia a livello individuale, in un rapporto uno a uno (Servizio Sed), sia a livello di gruppo, piccolo o grande, prevalentemente all'interno della Semiresidenza, ma talvolta anche all'esterno.

I Percorsi Educativi dei singoli ragazzi vengono progettati e realizzati a partire dalla conoscenza della famiglia, che si cerca di coinvolgere nella costruzione del Progetto di crescita del figlio/a, offrendo uno spazio di condivisione di aspettative, bisogni e obiettivi, nonché di ascolto e sostegno in relazione a difficoltà concrete ed emotive.

In senso collettivo, vengono creati insieme alle famiglie momenti di partecipazione ad attività laboratoriali e/o di confronto sulle pratiche educative che possono avere valenza orientativa per i ragazzi e di condivisione tra genitori, anche per provare a ri-significare il "percorso di crescita" dei figli.

Il Servizio è aperto dalle 9:00 alle 18:00. Il lavoro diretto con i minori si svolge dalle 13 alle 18. Durante l'anno si è data la priorità alla costruzione di opportunità laboratoriali per i ragazzi, investendo sia nella formazione degli Educatori, che nell'allestimento degli spazi comunitari.

Il PEI viene realizzato tramite:

- l'osservazione diretta/indiretta;
- I rapporti con la Scuola;
- gli incontri con le altre figure di riferimento (Ausl, Servizi Sociali, Educatori Territoriali, ed altro).

Nel corso dell'anno sono stati redatti, monitorati e aggiornati 25 PEI in collaborazione con l'Assistente Sociale, l'educatore professionale di territorio, gli operatori della Neuropsichiatria infantile laddove presenti, e la scuola.

I minori ospiti presso la Semiresidenza San Paolo provengono da:

- Polo 1 – Centro Storico: n° 3
- Polo 2 – Crocetta, San Lazzaro, Modena Est: n° 7
- Polo 3 – Buon Pastore, S. Agnese, S. Damaso: n° 9
- Polo 4 – S. Faustino, Madonnina: n° 6

La **Comunità Semiresidenziale Rua Muro** ha tra i suoi obiettivi prioritari la socializzazione, integrazione, l'aggregazione, l'acquisizione di competenze e autonomie e il supporto alle famiglie.

La comunità accoglie ragazzi dai 12 ai 16 anni, accompagna il minore nel suo percorso di crescita e la sua formazione.

I percorsi educativi sono orientati alla scoperta delle autonomie individuali e collettive, in relazione alla fase evolutiva specifica, al potenziamento delle capacità e alla costruzione di micro-obiettivi nelle diverse aree .

Il lavoro con il minore viene pensato e realizzato attraverso:

- la conoscenza della famiglia, con la quale viene svolto un percorso di condivisione e/o mediazione per arrivare a una lettura condivisa dei bisogni e a cui vengono offerti spazi di ascolto e supporto per eventuali difficoltà pratiche e/o relazionali ed emotive;
- l'osservazione diretta/indiretta;
- i rapporti con la scuola;
- gli incontri con le altre figure di riferimento (ausl, servizi sociali, educatori territoriali, ed altro)

Nel corso dell'anno è stato implementato il lavoro educativo individualizzato e il lavoro con le famiglie, sia in presenza che da remoto; sono stati strutturati momenti di condivisione e partecipazione ad attività laboratoriali tra genitori, con l'obiettivo di creare/dedicare spazi di confronto costruttivo e scambi di esperienze educative e di vissuti .

L'orario di apertura del servizio è dalle 9:00 alle 18:00 mentre l'attività diretta nei confronti dei minori si svolge dalle 13:00 alle ore 18:00.

Nel corso dell'anno sono stati redatti, monitorati e aggiornati 30 PEI in seguito ad incontri di verifica con gli assistenti sociale, neuropsichiatri, psicologi, insegnanti ed educatori.

I minori ospiti presso la Semiresidenza Rua Muro provengono da:

- Polo 1 – Centro Storico: n° 4
- Polo 2 – Crocetta, San Lazzaro, Modena Est: n° 8
- Polo 3 – Buon Pastore, S. Agnese, S. Damaso: n° 12
- Polo 4 – S. Faustino, Madonnina: n° 6

La **Comunità SemiResidenziale Quarantuno100** nasce ad Ottobre 2016, accoglie ragazzi tra i 14 e i 18 anni (talvolta il progetto educativo li coinvolge fin'oltre la maggiore età) e ha tra i suoi obiettivi principali: l'accompagnamento all'autonomia, il sostegno nel percorso

scolastico/formativo, la scoperta e l'utilizzo delle risorse territoriali, la partecipazione alla vita cittadina.

I percorsi sono orientati allo sviluppo delle autonomie individuali di ciascun ragazzo e al riconoscimento delle proprie attitudini/inclinazioni. Le attività con i ragazzi si svolgono sia a livello individuale, in un rapporto uno a uno (progetti individualizzati), sia a livello di gruppo (piccolo e grande gruppo, prevalentemente all'interno del Centro, ma talvolta anche all'esterno).

I Percorsi Educativi dei singoli ragazzi vengono pensati e realizzati a partire dalla conoscenza della famiglia, che si cerca di coinvolgere nella costruzione del progetto di vita del figlio/a, offrendo uno spazio di condivisione di aspettative, bisogni e obiettivi, nonché di ascolto e sostegno in relazione a difficoltà concrete ed emotive percepite.

In senso collettivo, vengono creati insieme alle famiglie momenti di partecipazione ad attività laboratoriali e/o di confronto sulle pratiche educative che possono avere valenza orientativa per i ragazzi e di condivisione tra genitori, anche per provare a ri-significare il "percorso di vita" dei figli.

Il servizio è aperto dalle 9:00 alle 18:00 con la possibilità di progettare attività serali nella giornata di venerdì o sabato. Eccezionalmente possono essere previste anche uscite nelle giornate di sabato e di domenica. L'accesso degli utenti è dalle 9:00 alle 18:00 ed in via sperimentale per due giorni a settimana fino alle ore 19,00, in quanto è previsto che il servizio integri e offra attività alternative ai percorsi scolastici.

Durante l'anno si è data la priorità alla costruzione di opportunità laboratoriali per i ragazzi, investendo sia nella formazione degli educatori, che nell'allestimento degli spazi comunitari e nella tessitura di legami di rete per costruire proposte laboratoriali extra-comunitarie, in collaborazione con varie realtà territoriali (circoli sportivi e ricreativi, ecc..) e talvolta anche col coinvolgimento di esperti esterni.

Nel corso dell'anno sono stati redatti, monitorati e aggiornati 25 PEI in collaborazione con l'Assistente Sociale, l'educatore professionale di territorio, gli operatori della Neuropsichiatria infantile laddove presenti, e la scuola.

I minori ospiti presso la comunità Semiresidenziale Quarantuno100 provengono da:

- Polo 1 – Centro Storico: n° 6
- Polo 2 – Crocetta, San Lazzaro, Modena Est: n° 1
- Polo 3 – Buon Pastore, S. Agnese, S. Damaso: n° 12
- Polo 4 – S. Faustino, Madonnina: n° 6

Il SED è stato integrato all'interno del lavoro delle singole Comunità le quali attivano, in accordo con gli assistenti sociali di riferimento, dei **progetti individualizzati**.

3. Personale dipendente: i dati analitici

La fotografia del personale educativo presente nei servizi socio-educativi, suddivisi per categoria economica, al 01/01/2020 e al 31/12/2020 è la seguente:

	AI 01.01.2020	AI 31.12.2020
Semiresidenza San Paolo	4 (T. I. 2C3 - 1C4 - 1C5)	4 (T. I. 2C3 - 1C4 - 1C5)
Semiresidenza Quarantuno100	4 (T.I. 3C3 - 1C4)	3 (T.I. 2C3 - 1C4)
Semiresidenza Rua Muro	4 (T.I. 1C1 - 1C5 - 2C3)	4 (T.I. 1C1 - 1C5 - 2C3)

Per maggiore chiarezza, i dati relativi alla categoria dei dipendenti al 01.01.2020 fanno riferimento a quella posseduta al 31.12.2019.

Il 21 maggio 2018 è stato stipulato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali, sulla base del quale è stato sottoscritto in data 04.10.2018 il Contratto Integrativo Decentrato che ha stabilito i criteri per la progressione economica all'interno della categoria, considerando prioritari gli elementi di formazione, professionalità, esperienze, titoli, partecipazione effettiva alle esigenze di flessibilità, impegno, possesso del requisito minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari ad un minimo di 24 mesi.

Di seguito quanto concordato :

- con decorrenza 1 gennaio 2018: 8 progressioni orizzontali da C2 a C3;
- con decorrenza 1 gennaio 2019: 4 progressioni orizzontali da (n. 2 da C3 a C4 e n. 2 da C4 a C5);
- con decorrenza 15 marzo 2020: 2 progressioni orizzontali da C1 a C2.

Di seguito è presentata la situazione del **personale dipendente** ad inizio e fine esercizio:

Personale dipendente	AI 01.01.20	AI 31.12.20	Variazioni
Direttore a tempo determinato	0	0	0
Comparto a tempo determinato – area socio-educativa	0	0	0
Comparto a tempo indeterminato – area socio-educativa	12	11	-1
<i>Somministrazione lavoro – area socio-educativa</i>	0	0	0

Comparto a tempo indeterminato – area amministrativa	2	2	0
Comparto a tempo determinato – area amministrativa	0	0	0
TOTALE	14	13	-1

Rispetto al tema dell'assenteismo, i dati di assenza per malattia sono qui di seguito rappresentati:

CENTRO DI ATTIVITA'	PROFILO	GIORNI DI ASSENZA TOTALI*
SEMIRESIDENZA S. PAOLO	Educatori professionali	8
SEMIRESIDENZA QUARANTUNO100	Educatori professionali	18
SEMIRESIDENZA RUA MURO	Educatori professionali	18
AMMINISTRAZIONE	Amministrativi	11

* sono stati conteggiati i giorni di assenza per malattia/infortunio, sono state escluse le assenze per ferie, per maternità, per sciopero e permessi sindacali.

4. La formazione nella fase del cambiamento

I percorsi formativi si sono basati prevalentemente sull'obbligatorietà legislativa e sull'individuazione delle esigenze formative e di opportunità formative presenti sul territorio (fruizione gratuita o con costi contenuti).

Durante il lock down è stato sottoscritto un contratto con una società di formazione per le Pubbliche Amministrazioni che ha consentito a tutti i dipendenti dell'ASP di poter seguire, in modalità asincrona, corsi obbligatori e facoltativi.

Nell'esercizio 2020 il personale ha usufruito dei seguenti percorsi formativi:

Rivolto alle figure amministrative:

- Corso di formazione "on the job": supporto alla redazione di un regolamento sulla distribuzione delle risorse decentrate; la normativa relativa alle risorse decentrate di aggiornamento relativi alle procedure di appalto per direttore e 1 amministrativo per un totale di ore 30 ore;
- Corso di aggiornamento sugli appalti sotto soglia per n. 1 amministrativo di 6,5 ore;
- Corso di formazione sulla privacy di n. 8 ore per n. 2 amministrativi e il direttore;
- Corso di formazione sulla sicurezza - rischio medio di n. 12 ore per n. 2 amministrativi;
- Corso di formazione sulla gestione documentale di n. 3 ore per n. 1 amministrativo;
- Corso di formazione AGID-CRUI sul piano triennale per l'informatica per un amministrativo: tre incontri di 1,5 ore;

Rivolto alle figure educative:

- Corso di aggiornamento RLS per n. 4 ore;
- Corso di aggiornamento per alimentaristi di 4 ore rivolto a 4 educatori;
- Corsi di formazione sull'anticorruzione, codice disciplinare e imparzialità nella Pubblica Amministrazione di 4 ore ciascuno rivolto a 11 educatori;
- Corso di formazione sulla privacy di n. 8 ore per 11 educatori;
- Corso di formazione sulla sicurezza - rischio medio di n. 12 ore per n. 11 educatori;
- Corso di formazione "Persuasione e motivazione" di n. 2 ore per n. 6 educatori;
- Corso di formazione "Gestione dei gruppi e conflitti" di n. 2 ore per n. 7 educatori;
- Corso di formazione "Benessere lavorativo e organizzativo" di n. 2 ore per n. 4 educatori.
- Corso di "informatica" per gli educatori di n. 2 ore per quattro giornate ;
- Conso "Associazione Link" sulla correlazione tra violenza sugli animali e violenza sugli esseri umani per gli educatori, una giornata di 6 ore;

5. L'attività di raccolta fondi (fund raising)

L'esercizio 2020 ha visto l'erogazione di un contributo dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena di € 5.000,00, inserito nel progetto "Gestione emergenza COVID ASP provincia di Modena", finalizzato al sostegno economico delle ASP nel reperimento di materiali e dispositivi di protezione individuale. Grazie ad esso, è stato possibile finanziare non solo l'acquisto di prodotti igienizzanti e DPI ma anche 12 tablet utilizzati dagli educatori per lo svolgimento delle attività a distanza con i minori.

B) ANDAMENTO DELLA GESTIONE

1. Il Bilancio Economico Preventivo ed i risultati ottenuti

Il risultato economico, in utile di € **1.882,66** e in linea con il bilancio di previsione, può essere schematizzato conformemente allo schema di bilancio di esercizio:

Descrizione	Preventivo (A)	Consuntivo (B)	Variazione	Variazione % tra B e A
A) Valore della produzione	978.862,70	858.621,87	-120.240,83	-12,28%
B) Costi della produzione	976.718,28	867.278,47	-109.439,81	-11,20%
C) Proventi ed oneri finanziari	17.525,97	17.132,76	-393,21	-2,24%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	0	0,00	0,00%
E) Proventi e oneri straordinari	-	11.505,95	11.505,95	0,00%
22) Imposte sul reddito	19.000,00	18.099,45	-900,55	-4,74%
RISULTATO	670,39	1.882,66	1.212,27	180,83%

2. Analisi dei principali scostamenti

Dal confronto dei dati di budget preventivo e consuntivo emergono scostamenti più o meno significativi.

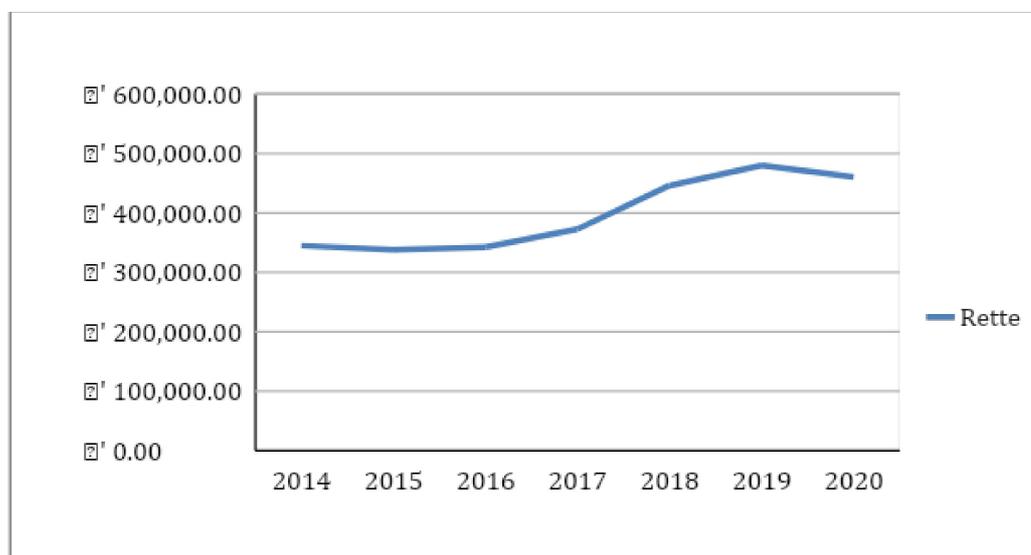
Ricavi da attività su servizi

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Rette Centri Diurni Comune di Modena	480.000,00	460.000,00	-20.000,00	-4,17%
TOTALE	480.000,00	460.000,00	-20.000,00	-4,17%

Rispetto al bilancio preventivo si riscontra una flessione della somma totale. Il motivo, del quale è stata data dettagliata giustificazione nell'Allegato C), è riconducibile alla riduzione del 20% delle rette operato dal Comune di Modena durante i due mesi e mezzo di lockdown (marzo-maggio

2020) a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Di seguito, si evidenzia l'andamento delle rette dell'ASP per il periodo dal 2013 al 2020:



Si nota come la riorganizzazione dei servizi e il nuovo Contratto di servizio abbiano avuto un impatto positivo sui servizi e di conseguenza sui ricavi da rette dell'ASP, la flessione dell'ultimo anno è dovuta a cause non dipendenti dall'ASP.

Utilizzo del patrimonio immobiliare

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Utilizzo del patrimonio immobiliare	233.295,21	234.542,98	1.247,77	0,53%

I ricavi legati all'utilizzo del patrimonio immobiliare sono quelli relativi alla concessione d'uso del Palazzo Santa Margherita al Comune di Modena per € 206.542,98 e € 28.000,00 derivanti dal contratto dall'affitto della porzione del Palazzo Santa Margherita precedentemente occupato dalla sede dell'ASP e dalla comunità Quarantuno100, stipulato nel 2017 e in scadenza al 31.12.2022.

Si ricorda che il 31.12.2021 scadrà il contratto di concessione summenzionato e già nel 2018 il Comune di Modena si è impegnato nei confronti dell'ASP per rinegoziare le condizioni economiche dello stesso.

Ricavi diversi

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Concorsi, rimborsi e recuperi	0,00	189,00	189,00	0,00%
Altri ricavi istituzionali	136.030,35	34.000,00	-102.030,35	-75,01%
Sopravv. Att. e insuss. Pass.	0,00	2,85	2,85	0,00%
Altri contributi	0,00	0,00	0,00	0,00%

Si nota che nel bilancio preventivo del 2020 era stato ipotizzato di utilizzare il Fondo Patrimoniale per finalità istituzionali € 136.030,35 mentre ne è stato utilizzato solamente € 29.000,00 dovuta principalmente ai minori costi sostenuti per la vacanza, per 10 mesi di un posto di Istruttore amministrativo e per 12 mesi di un coordinatore pedagogico part time, oltre a minori costi sostenuti durante il periodo di sospensione dei servizi dell'ASP in presenza. Dei quali ne è stato dato maggiore dettaglio nell'Allegato C) Nota Integrativa. Si segnala gli educatori hanno realizzato, laddove possibile, i laboratori in economia e non si è fatto ricorso a consulenti esterni.

Costi capitalizzati

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Costi capitalizzati – patrimonio immobiliare	129.437,14	129.837,13	399,99	0,31%

Tra i ricavi vi è la voce di sterilizzazione relativo al patrimonio immobiliare e agli acquisti di beni grazie a donazioni di privati che è rinvenibile tra i costi, alla voce Ammortamenti.

Acquisti di beni

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione in valore assoluto	Variazione in valore percentuale
Beni socio - sanitari	3.600,00	5.021,07	1.421,07	39,47%
Beni tecnico - economici	8.230,00	3.614,76	-4.615,24	-56,08%
TOTALE	11.830,00	8.635,83	-3.194,17	-27,00%

I beni socio sanitari sono destinati al funzionamento dei servizi educativi (acquisto diretto di generi alimentari, materiale igienico sanitario, di materiali per attività educative, ecc), tra i quali nel

2020 ha inciso l'acquisto di prodotti igienizzati e DPI a tutela della salute degli educatori e minori.

I beni tecnico - economici includono sia beni destinati al funzionamento dei servizi educativi (carburante dei due mezzi in dotazione delle comunità, acquisti di abbigliamento, libri cancelleria, ecc) sia al funzionamento degli uffici (cancelleria).

Si conferma la continua attenzione al controllo e alla razionalizzazione dei costi, la quale va bilanciata con l'esigenza di offrire attività laboratoriali soprattutto nell'ottica del continuo miglioramento degli stessi.

Acquisti di servizi

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione in valore assoluto	Variazione in valore percentuale
Per la gestione dell'attività socio sanitaria e assistenziale	13.000,00	8.189,33	-4.810,67	-37,01%
Servizi esternalizzati	79.900,00	78.116,55	-1.783,45	-2,23%
Trasporti	0	0	0,00	0,00%
Consulenze socio sanitarie e assistenziali	0	0	0,00	0,00%
Altre consulenze	24.500,00	18.328,18	-6.171,82	-25,19%
Lavoro interinale e altre forme di collaborazione	10.000,00	300,00	-9.700,00	-97,00%
Utenze	30.100,00	26.504,72	-3.595,28	-11,94%
Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	14.680,00	15.059,14	379,14	2,58%
Costi per organi istituzionali	10.000,00	12.328,11	2.328,11	23,28%
Assicurazioni	17.500,00	14.931,89	-2.568,11	-14,67%
Altri	26.275,00	26.937,63	662,63	2,52%
Service	6.300,00	6.047,16	-252,84	-4,01%
TOTALE	232.255,00	206.742,71	-25.512,29	-10,98%

Anche nel caso dei servizi si conferma l'attenzione al contenimento dei costi che ha portato ad un risparmio complessivo, rispetto al budget, del 10,98%, pari ad oltre € 25.000,00.

Costi per il personale dipendente

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Salari e stipendi	424.739,84	396.930,23	-27.809,61	-6,55%
Oneri sociali	121.965,52	113.706,47	-8.259,05	-6,77%
Trattamento di fine rapporto	0	0	0,00	0,00%
Altri costi	500,00	368,85	-131,15	-26,23%

TOTALE	547.205,36	511.005,55	-36.199,81	-6,62%
---------------	-------------------	-------------------	-------------------	---------------

Tale costo è in linea con quanto evidenziato nella Nota Integrativa. Si richiamano, tuttavia, i cambiamenti riguardanti la gestione della premialità e la revisione del fondo decentrato dei quali si è parlato in precedenza.

Ammortamenti e svalutazioni

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	6.800,00	7.318,59	518,59	7,63%
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	134.406,13	134.134,75	-271,38	-0,20%
Svalutazione delle immobilizzazioni	0	0	0	0,00%
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0	0,00%
TOTALE	141.206,13	141.453,34	247,21	0,18%

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali riguarda principalmente i costi sostenuti dall'ASP nel 2017 per il trasloco nella nuova sede e dei quali è stato fornito il dettaglio nella Nota Integrativa. Tra le immobilizzazioni immateriali vi è anche il costo per la riprogrammazione del sito internet istituzionale dell'ASP.

Oneri diversi di gestione

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Costi amministrativi	2.800,00	0	-2.800,00	-100%
Imposte non sul reddito	1.360,00	908,01	-451,99	-33%
Tasse	2.650,00	2.485,82	-164,18	-6%
Altri	150,00	109,28	40,72	-27%
Minusvalenze ordinarie	-	13,65	13,65	n.d.
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie	-	0	-	#DIV/0!
Contributi erogati ad aziende non-profit	-	0	-	#DIV/0!
TOTALE	6.960,00	3.516,76	-3.443,24	-49,47%

L'ASP, anche per l'anno 2020, ha ottenuto l'esenzione dal pagamento dell'IMU, con la sola eccezione degli immobili appartenenti alla categoria D/1 (commerciali).

Proventi ed oneri finanziari

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Altri proventi e oneri finanziari	17.615,97	19.623,91	2.007,94	11,40%

I proventi finanziari derivano dalla rivalutazione annuale ISTAT del corrispettivo relativo alla cessione del diritto di superficie del Comparto San Paolo (proventi per € 17.131,45) e dagli interessi maturati sul conto corrente di € 99,26

Proventi ed oneri straordinari

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Proventi da donazioni	0,00	100,00	100,00	#DIV/0!
Sopravvenienze attive straordinarie	0,00	5.249,03	5.249,03	#DIV/0!
Oneri da sopravvenienze passive straordinarie	0,00	5.420,51	5.420,51	#DIV/0!

La composizione delle sopravvenienze passive e attive si è dato conto nella Nota Integrativa.

Imposte e tasse

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
IRES e IRAP su reddito corrente	54.491,79	51.923,37	-2.568,42	-4,71%

L'IRES iscritta a bilancio, pari ad € 18.000,00, è stata determinata, conformemente alle norme di Legge vigenti, con aliquota ridotta del 50% rispetto a quella ordinaria e rappresenta la previsione dell'imposta di competenza dell'anno 2020. L'imponibile è generato dalla rendita catastale e dagli affitti riscossi. L'IRAP include anche l'IRAP su altri soggetti (Euro 99,45) e sul personale dipendente (Euro 29.980,01).

3. Indicatori e parametri per la verifica

Nel documento di programmazione per l'anno 2019 erano previsti una serie di indicatori e parametri per la verifica dell'attività gestionale, in particolare:

INDICATORE	MODALITA' DI RILEVAZIONE
Indicatore sintetico sulla qualità erogata	Rilevazione del numero dei PEI (Piano Educativo individualizzato) annualmente effettuati e modalità di monitoraggio ed aggiornamento degli stessi
Copertura posti residenziali e semiresidenziali	Determinazione della percentuale di copertura
Livello di assenze	Determinazione dei giorni medi di assenza per dipendente
Ferie godute	Determinazione dei giorni di ferie godute
Costo del personale	Determinazione dell'incidenza (in %) del costo del personale sui ricavi generati dalle attività istituzionali.
Costi generali	Rappresentazione dell'incidenza (in %) dei costi generali sui totali dei costi aziendali
Liquidità disponibile	Valore medio liquidità nell'anno.

Di seguito si dà rilievo ai dati emersi dall'applicazione degli indicatori individuati:

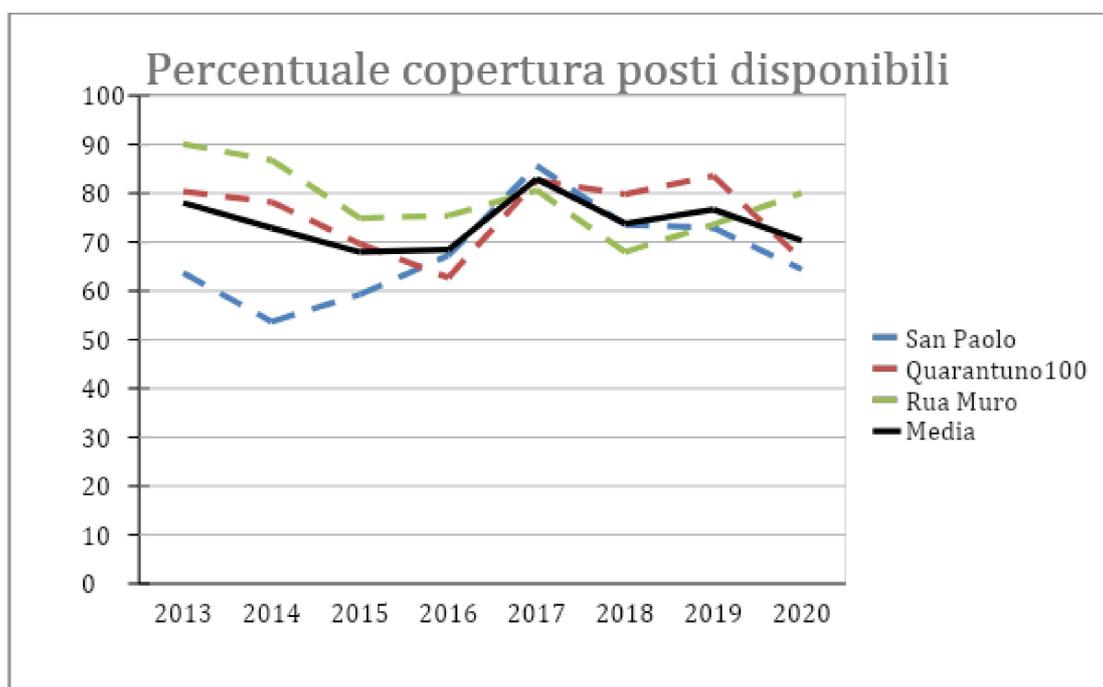
INDICATORE	ESITO
<p>Indicatore sintetico sulla qualità erogata</p> <p><i>(Valore da soddisfare: 100%)</i></p>	<p>N° complessivo nuovi PEI realizzati: 22</p> <p>Semiresidenza San Paolo: 6</p> <p>Semiresidenza Quarantuno100: 5</p> <p>Semiresidenza Rua Muro: 11</p> <p>N° complessivo PEI aggiornati: 58</p> <p>Semiresidenza San Paolo: 19</p> <p>Semiresidenza Quarantuno100: 20</p> <p>Semiresidenza Rua Muro: 19</p>

INDICATORE	ESITO
<p>Copertura posti semiresidenziali</p> <p><i>(Valore da soddisfare: 80%)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> Semiresidenza San Paolo: 1.901 giorni di accoglienza effettivi per 12 posti (64,40% di copertura totale dei posti) Comunità Semiresidenziale Quarantuno100: 1.968 giorni di accoglienza effettivi per 12 posti (66,40% di copertura totale dei posti); Comunità Semiresidenziale Rua Muro: 2.354 giorni di accoglienza effettivi per 12 posti (80,07% di copertura totale dei posti);

Dai dati emerge come l'indice di copertura dei posti disponibili, il quale aveva superato per tutte e tre le comunità la percentuale dell'80% a partire dal 2019 ha subito un calo. Per quanto riguarda la comunità S. Paolo tale decremento si spiega nel fatto che la comunità ha accolto minori con problematiche gravi, che non consentivano il mantenimento del rapporto 1:4 e, di conseguenza, la compresenza di 12 minori. Per la comunità Quarantuno100, invece, diventa essenziale ripensare all'organizzazione delle attività rivolte a dei ragazzi che oramai sono vicini alla maggiore età e che necessitano di interagire con la realtà territoriale cittadina.

E' necessario tenere presente che l'ASP accoglie esclusivamente minori inviati dai Servizi Sociali del Comune di Modena e non può coprire eventuali posti disponibili in autonomia.

Nella tabella sottostante viene riportato il trend delle percentuali di copertura dei posti disponibili ottenuto dal seguente rapporto: (presenze + assenze giustificate + assenze ingiustificate)/ posti disponibili.



% di copertura dei posti disponibili

INDICATORE	ESITO
LIVELLO DI ASSENZE (valore da soddisfare: 15%)	Al 31/12/2020 giorni complessivi n. 87 (di cui Semiresidenza San Paolo n. 0,75, Semiresidenza Quarantuno100 n. 66,60*, Semiresidenza Rua Muro n. 21.54**) Rapporto tra giorni di assenza e giorni lavorativi (786)*** presso Semiresidenza San Paolo: 0,095%

Rapporto tra giorni di assenza e giorni lavorativi (1020) presso Semiresidenza Quarantuno100: 6.5%

Rapporto tra giorni di assenza e giorni lavorativi (1020) presso Semiresidenza Rua Muro: 2.11%

* Due educatrici della Semiresidenza Quarantuno100 hanno usufruito di congedi parentali non retribuiti per totali 20 giorni e di congedi parentali covid-19 retribuiti al 50% per totali 38 giorni

** Una educatrice della Semiresidenza Rua Muro ha usufruito di aspettativa non retribuita per 16 giorni

*** Una educatrice della Semiresidenza San Paolo ha cambiato mansione entrando in Amministrazione da febbraio 2020

Nel conteggio dei giorni di assenza, sono stati inclusi i permessi a giornate ex art. 32 e 35 del CCNL 2018, i giorni di aspettativa senza assegni, i permessi per concorsi.

Gli indicatori relativi alle assenze del personale confermano una buona percentuale di presenza all'interno dei servizi, la comunità Rua Muro comunità ha visto un educatore in aspettativa senza assegni per 16 giorni.

I giorni di ferie fruiti dagli educatori professionali nel corso dell'esercizio, presentano una media complessiva di **32,80** giorni a testa utilizzati.

INDICATORE	ESITO
Ferie godute (al 31/12/2020)	. Giorni complessivi di ferie goduti: n. 364 solo Educatori Prof.li
	. Giorni di ferie goduti presso Semiresidenza San Paolo: n. 105*
	. Giorni di ferie goduti presso Semiresidenza Quarantuno 100: n. 126
	. Giorni di ferie goduti presso Semiresidenza Rua Muro: n. 133

INDICATORE	ESITO
Costi generali <i>(Valore da soddisfare: 85%)</i>	Totale costi generali al 31/12/20 € 717.861,75
	- di cui: costi amministrativi: € 215.274,33
	- di cui: costi personale dipendente: € 502.375,62
	Totale costi di produzione al 31/12/2020 € 867.278,47 (incluso Irap personale)
	Incidenza dei costi generali sui costi aziendali totali: 82,77%
	Incidenza dei costi amministrativi sui costi aziendali totali: 24,82%
	Incidenza del costo del personale (inclusa IRAP su personale) sui costi aziendali totali: 57,93%

I valori riportati nella tabella derivano dalla classificazione civilistica del Conto Economico. Il dato relativo ai costi generali (nei quali sono compresi, secondo la classificazione

gestionale interna, oltre ai costi amministrativi, anche i costi del personale, quest'ultimi inclusivi dell'IRAP sul personale dipendente) mette in evidenza la rilevanza delle diverse tipologie di costi.

Di seguito la situazione della liquidità disponibile ad apertura ed a chiusura d'esercizio.

INDICATORE	INDICATORI
<p>Liquidità disponibile</p> <p><i>(Valore da soddisfare: €200.000)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Giacenza iniziale cassa/cc € 1.511.723,04 (al 01.01.2020, compresa la cassa economale) • Giacenza finale cassa/cc € 1.386.101,57 (al 31.12.2020, compresa la cassa economale)

Si precisa che la liquidità è diminuita per la sospensione dei pagamenti dei crediti vantati dall'ASP verso i debitori (Comune Modena, Provincia Modena) in quanto il DURC risultava negativo per un disguido amministrativo dell'INPS, risolto nel 2021.



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - ASP
“Patronato dei Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano”

BILANCIO SOCIALE

2020

Allegato 5. alla Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 1 del 29.06.2021

INDICE

PRESENTAZIONE	4
PARTE I – I VALORI DI RIFERIMENTO, VISIONE E INDIRIZZI	7
GLI STAKEHOLDERS ED IL SISTEMA DELLE RELAZIONI	7
IL SISTEMA DI GOVERNANCE	8
LA MISSION AZIENDALE	9
GLI OBIETTIVI STRATEGICI	10
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	12
PARTE II - LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI	14
REPORT ATTIVITA' COMPLESSIVO ANNO 2020	15
LE SCHEDE TECNICHE DEI SERVIZI AZIENDALI	16
SCHEDA TECNICA A: COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE SAN PAOLO	16
PROSPETTO DI ATTIVITA' PER OBIETTIVI	18
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DI ATTIVITA'	20
PROSPETTO ECONOMICO	21
CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE	21
CARATTERISTICHE DEI MINORI ACCOLTI	22
CONFRONTO CON GLI ANNI PRECEDENTI	23
SCHEDA TECNICA B: COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE PER MINORI QUARANTUNO100	24
PROSPETTO DI ATTIVITA' COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE QUARANTUNO100	25
PROSPETTO ECONOMICO	26
CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE	27
CARATTERISTICHE DEI MINORI ACCOLTI	27
CONFRONTO CON GLI ANNI PRECEDENTI	28
SCHEDA TECNICA C: COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE PER MINORI RUA MURO	29
PROSPETTO DI ATTIVITA'	30
PROSPETTO ECONOMICO	32
Ricavi esercizio 2020 relativi alla Comunità Semiresidenziale Rua Muro:	32
CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE	32
CARATTERISTICHE DEI MINORI ACCOLTI	33
CONFRONTO CON GLI ANNI PRECEDENTI	34
Uno sguardo più ampio ai Servizi Socio-Educativi dell'ASP	35
PORTARE A CONOSCENZA DEGLI STAKEHOLDER L'ANDAMENTO ECONOMICO E LE ATTIVITA' DEI SERVIZI DELL'ASP	36
Proventi da rette	36
Presenze minori	38
Incontri degli educatori con gli Assistenti Sociali, le scuole, le famiglie	38
Un'analisi dei tre Centri semiresidenziali	39
Introduzione	39
Capitolo 1 - Il profilo dei minori presenti	41
Capitolo 2 - I fattori di rischio nelle famiglie di provenienza	45

	3
<i>Capitolo 3 - La rete dei Servizi impegnata nei progetti dei singoli minori</i>	49
<i>Capitolo 4 - L'organizzazione dei tre centri</i>	52
PARTE III – RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI ED UTILIZZATE	55
1. RISORSE UMANE	55
2. RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE: DATI ANALITICI	56
3. DATI ECONOMICI DI COSTO E DI RICAVO RELATIVI ALLE SINGOLE AREE DI ATTIVITÀ SOCIO-ASSISTENZIALE ELABORATI DALLA CONTABILITÀ ANALITICA AZIENDALE	59
3.1. INDICATORI ANALITICI	63
A) Conto economico a “PIL e ROC”	64
B) Stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema destinativo-finanziario con valori assoluti e percentuali	65
C) Rendiconto finanziario di liquidità	68
5. IL BILANCIO RICLASSIFICATO: GLI INDICI	69
Indici di liquidità	69
Indici di redditività	70
c) Indici di solidità patrimoniale	71

PRESENTAZIONE

L'obiettivo del Bilancio Sociale dell'ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano" è quello di dare visibilità e valore agli interventi, alle azioni e a specifiche progettualità socio-educative, difficilmente deducibili dalla documentazione economico-patrimoniale che costituisce il Bilancio Consuntivo d'esercizio.

Il Bilancio Sociale viene redatto nel rispetto delle Linee guida per la predisposizione del Bilancio Sociale delle ASP dell'Emilia Romagna approvate con DGR n° 741 del 08.06.2010, come modificate nell'allegato B relativo agli indicatori economico-finanziari con DGC 1130 del 30 luglio 2012.

Successivamente alla riorganizzazione dei servizi del 2016, gli anni dal 2017 al 2020 sono stati anni di implementazione e consolidamento dei servizi durante i quali le criticità organizzative emerse sono state affrontate e risolte, principalmente variando l'età dei minori accolti nella comunità S. Paolo.

A seguito delle dimissioni della Coordinatrice pedagogica, assunta a tempo determinato con un contratto part time di 18 ore settimanali, avvenuta il 31.12.2019, il raccordo con i servizi sociali invianti è stato garantito dagli educatori, coordinati dal Direttore, seppure in misura ridotta in quanto l'emergenza da Covid ha ridotto l'attività delle comunità. La funzione è rimasta vacante fino al mese di novembre. Su richiesta dell'ASP, è stata stipulata una convenzione con il Comune di Modena, che ha messo a disposizione dell'ASP un proprio dipendente per le funzioni di Coordinatore Pedagogico. L'11 novembre 2020 la dott.ssa Rita Bondioli, Funzionario del Settore Welfare del Comune di Modena, di esperienza pluriennale, ha iniziato la propria attività. Tale convenzione, della durata di anni tre, rinnovabili di ulteriori tre, garantirà la stabilità della funzione oltre che l'attività di personale professionale e di esperienza.

Nell'anno 2020, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e il conseguente lockdown della maggior parte delle attività a livello nazionale, è stato indispensabile riorganizzare i servizi per garantire ai minori e alle loro famiglie il necessario sostegno dal punto di vista educativo, scolastico e della genitorialità durante i mesi di chiusura: le attività degli educatori non si sono arrestate, anzi, essi sono stati costantemente collegati da remoto con tutti i minori, segnalando prontamente ai servizi qualsiasi criticità emersa ed intervenendo qualora la circostanza lo ha reso necessario. La riapertura dei servizi in presenza alla fine del mese di maggio è stata organizzata con la compresenza di piccoli gruppi, al fine di rispettare le normative anti Covid, pertanto, gli educatori hanno continuato a collegarsi da remoto con i minori, implementando una modalità mista di erogazione del servizio.

Si ricorda che nel mese di marzo 2017, era stato stipulato un contratto di comodato d'uso gratuito con la Fondazione S. Filippo Neri, con scadenza al 31.12.2020, a seguito del quale la comunità Quarantuno100, che aveva sede in via Goldoni n. 2, si era trasferita, unitamente all'amministrazione dell'ASP, in via S. Orsola 52. Parallelamente era stato stipulato un contratto di affitto con il comune di Modena, con scadenza al 31.12.2022, per i locali del palazzo S. Margherita che si sono liberati. Per quanto riguarda il primo contratto, è stato negoziato un contratto di locazione della durata di sei anni più sei con decorrenza dal 01.01.2021 al canone di € 34.500,00, che aumenterà a € 36.500,00 dal 3° anno ed a € 38.000,00 dal 5° anno, cui andrà aggiunto un rimborso forfettario fisso annuo di € 2.000,00 per posti auto e spese condominiali.

L'anno 2020 ha visto la continuità della funzione di direzione affidata al dott. Francesco Amato, Istruttore Direttivo Amministrativo in servizio presso il Settore Politiche Sociali, Sanitarie e per

l'Integrazione del Comune di Modena, in comando, per 15 ore settimanali fino al 17.11.2021.

Anche in questa edizione sono stati forniti dati economici di trend mettendo a confronto gli esercizi dal 2013 al 2020, con l'obiettivo di mettere a disposizione dati sintetici e confrontabili, al fine di fornire informazioni in grado di far riflettere sulle attività erogate e sulle capacità gestionali dell'Azienda. Infatti, sono stati confrontati i dati relativi alle presenze dei minori nelle comunità dall'anno 2013 in modo che gli stakeholder possano verificare i risultati della riorganizzazione stessa, consapevoli non solo del fatto che la valutazione di tali processi debba essere effettuata nel medio periodo, ma anche che si sono rese necessarie delle revisioni già a partire dall'estate 2018 sull'assetto dei servizi stessi. Infine, va tenuto presente che la percentuale di copertura dei posti disponibili dipende soprattutto dagli invii da parte dei Servizi Sociali e dalla complessità delle singole situazioni dei minori accolti nelle comunità dell'ASP. Per l'anno 2020 le frequenze hanno risentito del periodo di lockdown e delle normative regionali anti Covid, al fine di garantire il distanziamento e l'attività in piccoli gruppi.

Poiché l'obiettivo del Bilancio Sociale rimane quello di "riferire, a beneficio di tutti gli interlocutori privati e pubblici, le scelte operate, le attività svolte e i servizi resi, dando conto delle risorse a tal fine utilizzate, descrivendo i suoi processi decisionali ed operativi" anche per questa edizione, l'obiettivo prioritario è di rendere trasparenti e comprensibili:

- le priorità e gli obiettivi dell'Azienda;
- gli interventi realizzati e programmati;
- i risultati ottenuti.

Inoltre, trattandosi di Bilancio Sociale di Azienda Pubblica, in cui il livello di performance non è esprimibile in funzione del reddito prodotto, ma in funzione della realizzazione di attività concordate in sede preventiva nel rispetto dei vincoli economici e finanziari posti all'azione aziendale, lo stesso si va sempre più configurando come un documento orientato non solo alla cittadinanza, ma in modo specifico ai soci dell'Azienda.

Ciò giustifica anche l'impiego di indici per "addetti ai lavori", nei confronti dei quali sono attivi rapporti societari e di committenza.

L'anno 2020, sotto i profili della governance e gestionale, è stato caratterizzato dai seguenti fatti, particolarmente rilevanti:

- il comando del Dott. Francesco Amato, Istruttore Direttivo Amministrativo in servizio presso il Settore Servizi Sociali, Sanitari e per l'Integrazione del Comune di Modena, è stato confermato fino al 17.11.2021, garantendo la stabilità della funzione di direzione;
- nel mese di dicembre è stata avviata la procedura per l'individuazione del componente unico esterno del Nucleo di Valutazione che si è conclusa con la nomina della dott.ssa Stefania Miodini a far data dal mese di marzo 2021;
- l'11 novembre 2020 la dott.ssa Rita Bondioli, Funzionario del Settore Welfare del Comune di Modena, di esperienza pluriennale, ha iniziato la propria attività come Coordinatrice pedagogica dell'ASP, alle condizioni in precedenza descritte.

Si evidenzia che, con Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 71 del 21/01/2019 è stato approvato il nuovo Statuto dell'ASP il quale, in recepimento della normativa regionale di riferimento, prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da 3 membri, due dei quali di nomina del Socio di Maggioranza prevedendo, quale compenso per i componenti aventi diritto, un

gettone di presenza di € 80,00.

Nel loro complesso i servizi educativi, dopo un trend iniziale in crescita, hanno prima raggiunto una certa stabilità per poi registrare una flessione, causata, per il 2020, dall'emergenza sanitaria da Covid-19, mantenendosi comunque a livelli superiori rispetto agli anni che hanno preceduto il processo di riorganizzazione dei servizi.

Va dato atto del costante lavoro svolto per mettere in campo risposte a bisogni complessi espressi dal territorio e dal Servizio inviante. E' stata portata avanti la sperimentazione di una nuova modalità di lavoro, tra le quali assume un'importanza strategica, dal punto di vista educativo, la possibilità di attivare progetti individuali e di coinvolgimento delle famiglie.

Modena, li06.2021

Il Presidente ASP
Dott. Andrea Manzotti

PARTE I – I VALORI DI RIFERIMENTO, VISIONE E INDIRIZZI

L'Azienda pubblica di Servizi alla Persona – ASP “Patronato pei Figli del popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano” ha avviato la propria attività a partire dal 1° Agosto 2008, a seguito della fusione di due IPAB, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 996 del 30.06.08:

- Patronato pei Figli del Popolo che gestiva due Centri Diurni per minori;
- Fondazione San Paolo e San Geminiano, che gestiva una Comunità Residenziale per minori.

La compagine societaria dell'Azienda vede:

- ⇒ **Comune di Modena (socio 85%);**
- ⇒ **Arcidiocesi di Modena – Nonantola (socio 7,5%);**
- ⇒ Tre istituti bancari (complessivamente **soci per 7,5%**):
 - **Banco San Geminiano e San Prospero (ora Banco BPM SpA)**
 - **Banca Popolare dell'Emilia Romagna (ora BPER Banca SpA)**
 - **Fondazione Cassa di Risparmio di Modena**

L'Azienda nasce con la finalità della gestione di servizi per minori inviati dai Servizi Sociali del Comune di Modena, volti alla tutela, assistenza e promozione del minore e del contesto in cui vive. In questo senso l'Azienda accoglie in sé la duplice sfida dell'essere risorsa stabile nel tempo rispetto ad interventi di tutela complessi, ed essere risorsa flessibile rispetto ai bisogni mutevoli di assistenza che la comunità locale segnala.

Nel corso del 2020 i servizi erogati sono stati i seguenti:

Tipologia di servizio	STRUTTURA	N. Posti giornalieri
Socio-educativo per minori (11-13 anni)	Comunità “San Paolo”	12
Socio-educativo per minori (12-16 anni)	Comunità “Rua Muro”	12
Socio-educativo per minori (14 -18 anni)	Comunità “Quarantuno100”	12

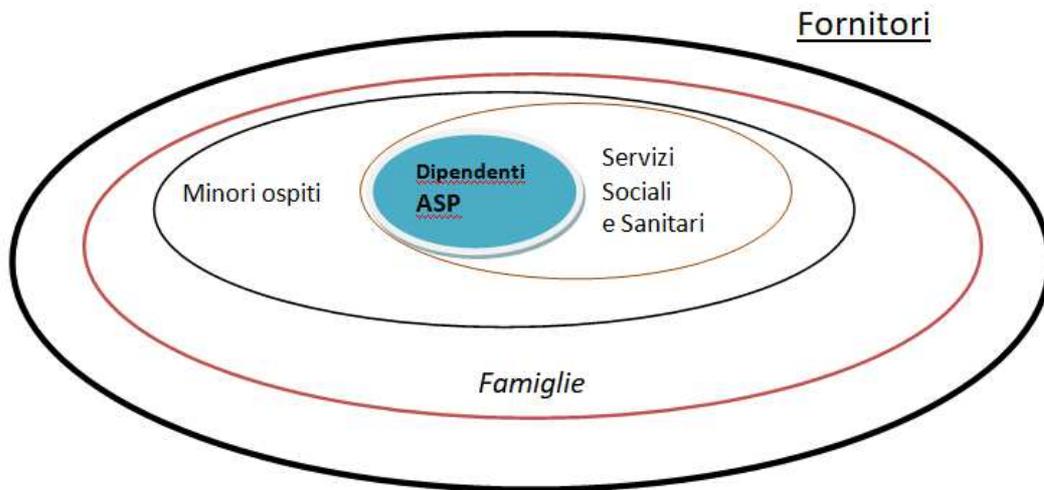
GLI STAKEHOLDERS ED IL SISTEMA DELLE RELAZIONI

Le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona si collocano all'interno del sistema di governance locale dei servizi e degli interventi secondo quanto previsto dalla L.R. 2/2003, rivestendo il ruolo di soggetti gestori dei servizi alla persona.

Con il termine **stakeholder** si indicano *“tutti coloro che hanno un interesse nell'attività di un'azienda e senza il cui appoggio un'organizzazione non è in grado di sopravvivere, includendo anche i gruppi non legati da un rapporto economico con l'impresa”* (Stanford Research Institute, 1963).

All'interno del sistema delle relazioni rivestono un ruolo di grande importanza: i clienti, i fornitori, i finanziatori, i collaboratori, ma anche gruppi di interesse esterni, come realtà del terzo settore che operano nel medesimo ambito d'intervento, istituzioni ed enti educativi e socio-sanitari, ma anche i residenti di aree limitrofe ai servizi dell'azienda o gruppi di interesse locali.

Fig. 1 Il sistema delle relazioni



Per il 2020 si è ritenuto opportuno portare a conoscenza degli stakeholders una prima analisi promossa dalla Coordinatrice Pedagogica e realizzata con l'ausilio di tutti gli educatori, che ha riportato il quadro attuale dei minori presenti nei tre Centri dell'ASP e delle rispettive famiglie, delineando alcuni aspetti:

1. Il profilo dei minori presenti.
2. I fattori di rischio nelle famiglie di provenienza.
3. La rete dei Servizi impegnata nei progetti dei singoli minori.
4. L'organizzazione dei tre centri.

IL SISTEMA DI GOVERNANCE

Il sistema di governance aziendale è definito nello Statuto che individua nell'Assemblea dei Soci, nel Consiglio di Amministrazione, nel Presidente e nell'organo di Revisione contabile gli organi di governo dell'ASP.

L'Azienda è governata dall'Assemblea dei Soci, composta da tre membri, che funge da organo di indirizzo e di vigilanza sull'attività dell'ASP. I Soci dell'ASP e le loro quote di rappresentanza sono:

- Comune di Modena (rappresentato dal Sindaco o suo delegato): 85% delle quote;
- Arcidiocesi di Modena-Nonantola: 7,5% delle quote;
- BPER Banca SpA (ex Banca Popolare dell'Emilia Romagna), Banco BPM SpA (ex Banco San Geminiano e San Prospero) Fondazione Cassa di Risparmio di Modena detengono congiuntamente il 7,5% delle quote.

L'Assemblea dei Soci è un organo permanente, non soggetto a rinnovi per scadenze temporali, ma sottoposto a variazioni nella compagine solo a seguito di mutamenti nella titolarità della carica di Sindaco del Comune di Modena o nella legale rappresentanza di altri soci. Il Presidente dell'Assemblea decade dall'incarico quando siano intervenute, successivamente alla sua nomina, le elezioni per il rinnovo degli organi elettivi del Comune di Modena. La convocazione della seduta per la nomina del nuovo Presidente dell'Assemblea compete al nuovo Sindaco del Comune di Modena. Il Sindaco pro-tempore del Comune di Modena, Gian Carlo Muzzarelli, ha delegato con nota PG

251539/2019 02.01, l'Assessora alle Politiche Sociali, Accoglienza e integrazione, Agenzia casa del Comune di Modena, Prof.ssa Roberta Pinelli, a rappresentarlo in forma permanente.

L'Arcivescovo Abate dell'Arcidiocesi di Modena-Nonantola, Mons. Erio Castellucci, ha delegato con nota prot. 57/2019 del 13 novembre 2019 il dott. Antonio Barbieri, Economo Diocesano e Procuratore Generale dell'Arcidiocesi di Modena-Nonantola, a rappresentarlo fino a revoca.

In data 19 giugno 2020 è stato nominato congiuntamente quale rappresentante di BPER Banca, Banco BPM e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, il dott. Claudio Lolli.

Spetta all'Assemblea l'indicazione alla Regione di una terna di Revisori contabili, scelti tra gli iscritti nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, tra cui la Regione stessa nominerà il Revisore.

Con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 330 del 20.03.2017 è stato nominato il Revisore Unico dell'ASP, la dott.ssa Francesca Bucciarelli fino al 30.06.2022.

Con Deliberazione n. 2 dell'11.04.2019, l'Assemblea dei Soci ha nominato quali nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione i Sigg. Andrea Manzotti, Clotilde Nuzzo e Giorgio Prampolini. I Consiglieri hanno successivamente eletto Andrea Manzotti e Clotilde Nuzzo, rispettivamente Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

LA MISSION AZIENDALE

Lo Statuto, all'art. 4 stabilisce che la missione aziendale si ispira ed orienta:

- a) al rispetto della dignità della persona e garanzia di riservatezza;
- b) all'adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto delle opzioni dei destinatari e delle loro famiglie;
- c) al sostegno all'educazione e all'armonico sviluppo psico-fisico dei minori, nel rispetto del diritto alla partecipazione alle scelte che li riguardano.

Riformulando la missione aziendale come un insieme di principi e valori che guidano la gestione aziendale, si ottiene una dichiarazione d'intenti più facilmente comunicabile sia ai cittadini sia a tutti coloro con cui l'ASP di trova ad operare e collaborare.

Dichiarazione della mission aziendale

I bambini e gli adolescenti che si trovano ad affrontare da soli situazioni di disagio socio-culturale (emarginazione e isolamento) hanno bisogno di comprensione e di aiuto. L'ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano" con la sua tramandata esperienza e professionalità, esiste per dare accoglienza e per offrire opportunità educative e di socializzazione agli adolescenti carenti di esperienze indispensabili a sviluppare talenti, competenze e responsabilità in preparazione alla vita adulta.

Crediamo che coltivare la capacità di condividere pacificamente, giorno dopo giorno, gioie e delusioni sia il modo migliore per "preparare alla vita".

Crediamo inoltre che l'efficacia dei nostri interventi dipenda dalla nostra capacità di collaborare

quotidianamente con tutte le realtà della comunità locale, affinché il lavoro di rete diventi la modalità migliore per porre le basi ad un duraturo sviluppo della nostra società.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici dell'azienda sono definiti in funzione della mission citata nel paragrafo precedente. Sono affermazioni che indicano, in generale, ciò che l'azienda vorrebbe realizzare, pur tenendo conto dei vincoli posti all'azione istituzionale, tra cui:

- ⇒ le priorità poste dalla programmazione in ambito distrettuale;
- ⇒ gli obiettivi fissati nel contratto di servizio con il Comune di Modena;
- ⇒ i vincoli posti dalla disponibilità di risorse economiche e umane;
- ⇒ i vincoli posti dal contesto territoriale.

Obiettivi strategici dell'ASP

- a. Tutelare e promuovere il benessere psico-fisico nella dimensione individuale, familiare, comunitaria e sociale dei minori, contrastando i rischi di disagio e malessere presenti o potenziali;
- b. Personalizzare gli interventi socio-educativi al fine di dare risposte mirate ai bisogni di cura, emotivi, identitari e relazionali per permettere lo sviluppo di competenze di autonomia e di autoaccudimento;
- c. Favorire l'emersione di capacità e talenti in grado di trasformare e migliorare le *chances* nella vita dei bambini e degli adolescenti in situazione di disagio e di svantaggio;
- d. Sensibilizzare e coinvolgere la comunità locale nelle risposte ai bisogni di cura, didattici e relazionali dei bambini e degli adolescenti;
- e. Promuovere costantemente l'aggiornamento e la formazione del personale dipendente e volontario sui temi del disagio minorile;
- f. Valorizzare il patrimonio immobiliare finalizzandolo alle attività di accoglienza e di tutela di minori e famiglie in condizioni di disagio;
- g. Promuovere azioni di razionalizzazione anche finalizzate al contenimento della spesa.

Per l'esercizio 2020 gli obiettivi strategici sono stati tradotti nei seguenti obiettivi operativi:

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
<p><i>Promuovere il benessere psico-fisico nella dimensione individuale, familiare, comunitaria e sociale dei minori e delle famiglie, contrastando i rischi di disagio e malessere presenti o potenziali</i></p>	<p>Consolidare, in collaborazione con il Servizio Sociale del Comune di Modena e la NPIA dell'AUSL di Modena, i progetti individualizzati all'interno delle diverse comunità</p>
	<p>Sviluppare i servizi educativi semiresidenziali con il coinvolgimento e attività rivolte alle famiglie</p>

Personalizzare gli interventi socio-educativi ed assistenziali al fine di dare risposte mirate ai bisogni di cura e sicurezza, ai bisogni emotivi, identitari e relazionali per permettere lo sviluppo di competenze di autonomia e di autoaccudimento;	Elaborare lo strumento dell'osservazione individuale (propedeutico al PEI)
	Elaborare un nuovo modello di Progetto Educativo Individualizzato.
	Redigere ed aggiornare per ciascun minore la documentazione relativa all'osservazione, Il Progetto Educativo Individualizzato (PEI) attraverso la collaborazione con il Servizio Sociale, la scuola e la famiglia
	Realizzare attività di supporto con le famiglie sviluppando strumenti educativi adeguati.
Favorire l'emersione di capacità e talenti in grado di trasformare e migliorare le chances nella vita dei bambini e degli adolescenti in situazione di disagio e di svantaggio	Realizzare laboratori socio-educativi per i minori accolti presso le Comunità anche con il coinvolgimento di volontari e gruppi e associazioni del territorio
	Organizzare attività educative e ricreative adeguate per il periodo estivo finalizzate alla continuità educativa
	Individuare enti territoriali e associazioni con cui stipulare convenzioni e/o collaborazioni per fornire opportunità formative, educative, ricreative e laboratoriali.
Sensibilizzare e coinvolgere il contesto comunitario nelle risposte ai bisogni di cura, didattici e relazionali dei bambini e degli adolescenti	Garantire il coinvolgimento di organizzazioni, volontari e altri enti nella organizzazione delle attività dell'ASP e sviluppare iniziative per raccogliere fondi da destinare alle attività educative delle semiresidenze
	Promuovere percorsi di accoglienza per tirocinanti e volontari
	Instaurare una collaborazione con Centri giovani - Progetto di volontariato
	Partecipare al bando di servizio civile Nazionale e Regionale
Promuovere costantemente l'aggiornamento e la formazione del personale dipendente e volontario sui temi del disagio minorile	Promuovere e favorire la partecipazione degli educatori a percorsi di aggiornamento e formazione attraverso programmi annuali per un totale di almeno 20 ore
Valorizzare il patrimonio immobiliare finalizzandolo alle attività di accoglienza e di tutela di minori e famiglie in condizioni di disagio	Garantire la gestione delle attività necessarie alla corretta manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare
Promuovere azioni di razionalizzazione anche finalizzate al contenimento della spesa	Garantire la gestione amministrativa attraverso il monitoraggio costante della spesa e delle entrate
	Garantire lo sviluppo dei programmi sicurezza sui luoghi di lavoro, programma trasparenza, gestione del personale e bilancio

Le tre Comunità semiresidenziali sono differenziate per fasce d'età e prevedono:

- maggior coinvolgimento e protagonismo delle famiglie rispetto ai progetti dei minori;

- implementazione del lavoro educativo individualizzato all'interno dei contesti comunitari, prevedendo attività di interventi individualizzati integrati all'interno delle comunità;
- implementazione del lavoro di rete all'esterno delle comunità.

I dati di attività e delle informazioni qualitative relative alle attività educative, organizzative, gestionali ed economiche danno conto dell'impegno profuso nella sperimentazione dei nuovi assetti, in particolare:

- implementazione dei nuovi Servizi;
- formazione di nuovi gruppi di lavoro come équipe;
- progettazione educativa maggiormente personalizzati sul singolo minore;
- ricerca di una costante interfaccia con la rete di attori e servizi coinvolti.

Vale sottolineare che gli obiettivi elencati sono stati attribuiti all'intera équipe, anche in maniera trasversale alle comunità, in quanto fanno parte del processo di organizzazione dei servizi.

Per quanto riguarda le figure amministrative si elencano di seguito le attività fondamentali svolte e si precisa che detto personale è coadiuvato da esperti in ambito informatico, fiscale e tributario, giuridico e amministrativo.

Attività fondamentali:

- Rilevazione presenze/assenze dipendenti,
- Gestione cassa economale,
- Contabilità generale e contabilità analitica,
- Gestione mandati e reversali,
- Gestione e aggiornamento sito web aziendale,
- Redazione conto annuale;
- Predisposizione di atti (determinazioni e deliberazioni);
- Aggiornamento anagrafe delle prestazioni;
- Adempimenti connessi a nuova normativa sulla trasparenza e pubblicità della pubblica amministrazione;
- Gestione patrimonio immobiliare.
- Gestione procedure di acquisto su MEPA e Centrali di acquisto per la pubblica amministrazione;
- Rispetto normative in materia di tempi di pagamento e fattura elettronica;
- Rispetto normative in materia di protocollo informatico;
- Rispetto normative in materia di split payment e reverse charge;
- Adeguamento alle nuove normative in materia di dichiarazione IVA e assolvimento bollo virtuale.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La pianta organica prevede che lo staff tecnico sia costituito dal Direttore, che svolge anche le funzioni di Coordinatore delle équipe dei servizi aziendali e da 2 referenti amministrativi che si

occupano di tutte le incombenze amministrative, dal bilancio, al personale ed agli acquisti/ appalti eccc....

Nella pianta organica sono previsti anche 13 educatori professionisti. Attualmente, la dotazione organica ne vede coperti 12.

A partire dalla seconda metà del 2015, avvalendosi della convenzione stipulata con la Fondazione S. Filippo Neri, l'attività di coordinamento pedagogico è stata di fatto mantenuta separata da quella di direzione, mentre la funzione di Direzione è stata garantita attraverso il comando concesso dal comune di Modena alla dott.ssa Guerra prima (per solo alcune ore mensili) e, successivamente, al dott. Amato (per 5,45 ore settimanali e, a partire dal 25.11.2019, per 15 ore settimanali). Dall'11.11.2020 tramite Convenzione stipulata tra il Comune di Modena e l'ASP, la funzione di coordinamento pedagogico è stata assunta dalla dott.ssa Rita Bondioli, funzionario del Comune di Modena, per 10 ore settimanali.

Nel corso del 2020 l'ASP si è avvalsa dell'apporto professionale di 12 educatrici/tori a tempo indeterminato (dei quali uno dal 5 febbraio 2020 era stato temporaneamente adibito alle funzioni amministrative, a seguito della collocazione a riposo di un Istruttore amministrativo). L'educatore è stato reintegrato allo svolgimento delle proprie mansioni dal 15.02.2021 in quanto sostituito da un amministrativo assunto a tempo indeterminato, previo espletamento di apposito bando di mobilità esterna al quale ha partecipato un candidato. Il 2 febbraio 2021 il vincitore del bando è entrato in servizio, per 25 ore settimanali. Dei 12 educatori, 5 sono in possesso di specifica qualifica regionale nell'ambito assistenziale di Comunità, 3 in possesso di Laurea in Psicologia, 3 in possesso di Laurea in Scienze della Formazione e 1 in possesso di Laurea in Scienze dell'Educazione. Nell'anno 2020 due educatori dell'ASP in possesso di Laurea in Psicologia, hanno acquisito i 60 CFU necessari, così come previsto dalla cosiddetta "legge lori" (L. 205/2017), ottenendo anch'essi la qualifica di Educatore Professionale.

Complessivamente, gli educatori/trici, nel periodo dal 01/01/2020 al 31/12/2020 sono stati così impiegati e distribuiti nei diversi servizi:

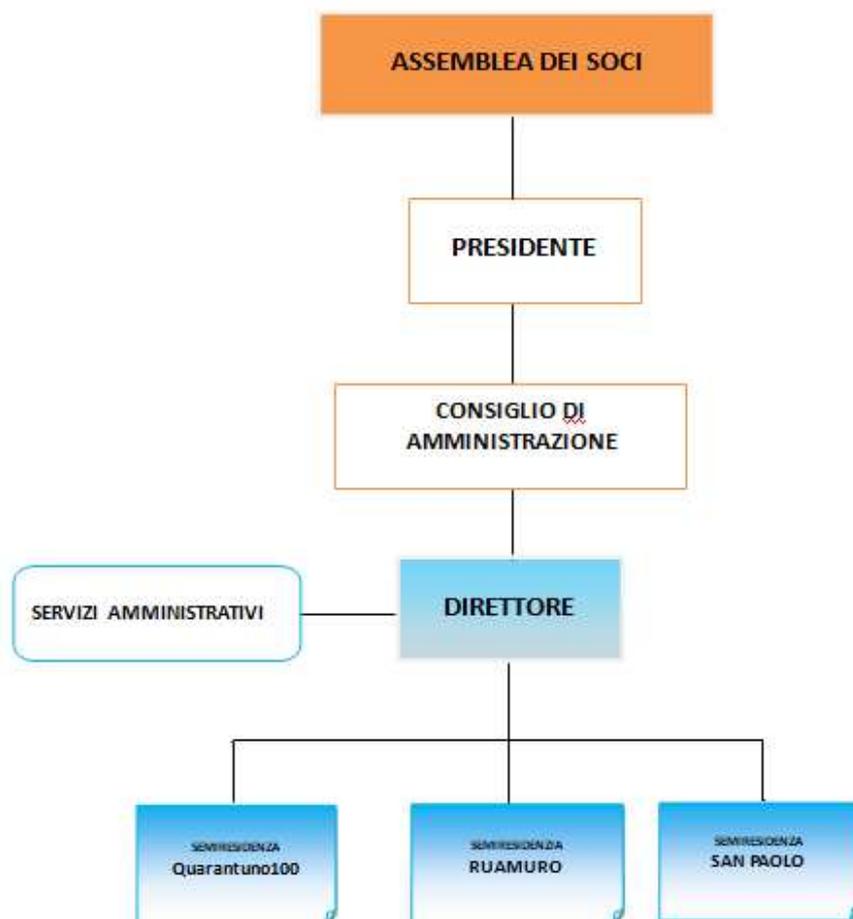
- presso la Comunità Semiresidenziale San Paolo: 4 educatrici/tori (3 a far data dal 5 febbraio 2020);
- presso la Comunità Semiresidenziale Quarantuno100: 4 educatrici/tori;
- presso la Comunità Semiresidenziale Rua Muro: 4 educatrici/tori.

L'Azienda si avvale di fornitori esterni per attività di pulizia, ristorazione e manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

In ogni servizio rivolto ai minori sono stati accolti volontari e tirocinanti, con funzioni di supporto prevalentemente in attività di sostegno scolastico, trasporto, ludiche, culturali e di tempo libero. Si è valorizzato ogni volontario, sulla base di specifici progetti, per le competenze che ciascuno poteva dedicare agli ospiti. Permane la difficoltà di reperire questo importante capitale umano e sarebbe opportuno instaurare relazioni stabili con le associazioni sul territorio in modo da trovare in questo complesso valoriale, utili alleanze e preziosi contributi. Si anticipa che nel mese di maggio 2021 sono state avviate le procedure per aderire al Servizio Civile Universale che vede il Comune di Modena come Ente capofila.

L'organigramma è funzionale sia ad agevolare il passaggio di informazioni, sia a migliorare il senso di appartenenza e prossimità dei dipendenti e dei volontari ai servizi dell'Azienda.

Fig. 1 Organigramma dell'ASP Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano



PARTE II - LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI

In quanto Azienda monoservizio, l'ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano" gestisce attualmente **servizi per minori** a carattere **Semiresidenziale** (minori - M)¹. La tabella seguente mette in evidenza la capacità ricettiva dei servizi, la capacità di utilizzo anche in relazione all'impiego delle risorse umane.

Denominazione del servizio	Posti giornalieri	Minori assistiti	N° educatori	N° educatori
----------------------------	-------------------	------------------	--------------	--------------

¹ Come da "Nomenclatore interregionale degli interventi e dei servizi sociali" adottato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nell'ottobre 2009.

	autorizzati	in corso d'anno	professionali previsti	impiegati anno 2020
<i>M. Comunità Semiresidenziale San Paolo</i>	12	25	4	4 (3 dal 05.02.2020 al 30.11.2020)
<i>M. Comunità Semiresidenziale Quarantuno100</i>	12	25	4	4 (3 dal 01.12.2020)
<i>M. Comunità Semiresidenziale Rua Muro</i>	12	30	4	4

La tabella successiva mira ad evidenziare l'insieme degli interventi di back-office, ovvero di attività indiretta collegata ad interventi di progettazione condivisa con la famiglia dei minori, con i servizi socio – sanitari e con la scuola, nonché tutte le attività volte a supportare le competenze professionali degli educatori (formazione, supervisione, ecc.).

	COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE SAN PAOLO	COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE QUARANTUNO100	COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE RUA MURO
N. ORE APERTURA SERVIZIO	975**	980**	970**
N. OSPITI	25	25	30
N. NUOVI AMMESSI/ NUOVI PEI	6	5	11
N. DIMISSIONI	8	3	8
ORE PROGETTI INDIVIDUALIZZATI	6	239	26,97
N. RELAZIONI INVIATE ALL'ASSISTENTE SOCIALE	2	2	1
N. INCONTRI CON ASSISTENTI SOCIALI E RESPONSABILI DEL CASO	76	47	68
N. INCONTRI CON SCUOLE	20	8	54
N. INCONTRI CON GENITORI/ TERRITORIALI	37	43	141
N. ORE SUPERVISIONE	18,50	21	18,5
N. ORE DI FORMAZIONE	111	152	164

REPORT ATTIVITA' COMPLESSIVO ANNO 2020

Ai fini della gestione delle attività istituzionali risulta significativo, per l'equilibrio economico dei servizi, il ricavo derivante dalla concessione in uso del Palazzo Santa Margherita, pari a € 206.542,98 al quale si aggiunge € 28.000,00 di affitto, per un totale di € 234.542,98.

Dal punto di vista finanziario, invece, gli introiti da utilizzo del patrimonio immobiliare sono pari a € 488.382,77 in quanto al canone per la concessione in uso del palazzo S. Margherita e all'affitto si aggiunge il corrispettivo annuale derivante dalla vendita del diritto di superficie del Comparto San Paolo, pari a € 236.708,34 e il ricavo per l'adeguamento ISTAT annuale del corrispettivo stesso di €

17.131,45.

Vale ricordare che l'utile derivante dalla vendita del diritto di superficie relativo al Comparto San Paolo era stato destinato dall'Assemblea dei Soci ad un fondo del Patrimonio Netto a sostegno delle attività istituzionali dell'ente.

Con la consulenza del Revisore Unico è stato possibile, per il Consiglio di Amministrazione, redimere alcune incertezze in merito al corretto utilizzo della riserva di utili portata a nuovo generatasi a seguito della costituzione del diritto di superficie a tempo determinato del comparto S. Paolo a favore di Comune di Modena, Università di Modena e Reggio Emilia e Provincia di Modena. Difatti, nel corso degli anni, si è voluto meglio comprendere la natura di tale fondo patrimoniale al fine di valutarne la sua disponibilità per il raggiungimento delle finalità istituzionali e socio assistenziali dell'Ente, anche ad integrazione dei corrispettivi erogati dall'Amministrazione Pubblica di riferimento, o se viceversa dovesse essere destinato a preservare la patrimonializzazione dell'Ente. Nel corso del 2018, inoltre, è stato richiesto ed acquisito un parere di un esperto in contabilità e nella normativa delle ASP, allo scopo di verificare non solo la correttezza del procedimento contabile, ma anche l'ammontare utilizzabile in ciascun anno del suddetto fondo. Si riporta, per chiarezza, un estratto del parere pro veritate, appositamente richiesto alla studio S. P. Servizi di Sassuolo:

«In conclusione, alla luce dei diversi documenti esaminati, si ritiene legittimo il comportamento tenuto dall'ASP con riferimento al bilancio 2017 e che per il futuro la stessa possa procedere ad evidenziare nel proprio bilancio nella voce "VII utili (perdite) portate a nuovo" una sotto voce, costituita con mezzi tratti dalla medesima posta, dedicata, come precisato fin dalla delibera assembleare del 27/6/2011, ad un "fondo patrimoniale vincolato alle finalità istituzionali dell'Ente". A tale fondo potrà attingere in sede di redazione del budget per l'anno successivo ad integrazione delle rette dei servizi e delle altre entrate di Bilancio, con l'obiettivo di assicurare il pareggio di Bilancio, stabilendo un importo massimo utilizzabile.

Peraltro in sede di assestamento e di consuntivo l'importo dell'utilizzo potrà eventualmente essere ridotto in funzione dell'effettivo andamento della gestione.

Il tutto, negli anni, fino ad esaurimento del fondo patrimoniale.»

LE SCHEDE TECNICHE DEI SERVIZI AZIENDALI

Di seguito sono presentate le schede che raccolgono informazioni di carattere tecnico sulle quali si basano gli aspetti organizzativo – gestionali aziendali.

A corredo di tali informazioni sono state aggiunte alcune sezioni di carattere maggiormente discorsivo aventi l'obiettivo di dare rilievo anche alle caratteristiche dei minori accolti nonché alle attività loro proposte.

La raccolta delle informazioni è compendiata dagli aspetti economici che ne definiscono i confini operativi sia come vincolo di spesa, sia come opportunità progettuale.

SCHEDE TECNICHE A: COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE SAN PAOLO

La Comunità Semiresidenziale San Paolo ha avviato la propria attività nel corso dell'anno 2012, con autorizzazione al funzionamento per n° 8 posti giornalieri. A maggio del 2013 è stata autorizzata al funzionamento per n° 12 posti. Da Ottobre 2016 la Comunità San Paolo ha ospitato minori dai 9 ai

13 anni, dove era prevista la compresenza di gruppi delle elementari e delle medie (e, per il gruppo elementari, il trasporto da scuola in comunità e dalla comunità a casa). Era da subito emerso che i trasporti incidavano, limitandola, sull'attività educativa.. A questo elemento di problematicità organizzativa, si aggiungeva la limitatezza dell'intervento diretto con i bambini, causa il tempo ridotto di permanenza in struttura. Per questo motivo, a partire dal mese di settembre 2018, in accordo con i Servizi Sociali inviati, la comunità S. Paolo accoglie solo minori frequentanti la scuola secondaria di primo grado.

Il servizio attualmente ospita minori dai 11 ai 13 anni, che frequentano la scuola secondaria di secondo grado.

	AMBITO DI COMPETENZA	MINORI E FAMIGLIE
DESCRIZIONE	DESCRIZIONE	Inserimento di minori in Comunità educativa Semiresidenziale di minori dai 11 ai 13 anni, autorizzata in base alla normativa regionale, come sostegno alla genitorialità o a temporanee situazioni di disagio familiare. E' prevista inoltre la possibilità, per eventuali situazioni di emergenza di brevissima durata, di accogliere per la notte un bambino o ragazzo in presenza di un educatore.
	IL SERVIZIO COMPRENDE	Redazione, aggiornamento del Progetto Educativo Individuale; attività di sostegno e valorizzazione delle competenze genitoriali; assistenza tutelare diurna; somministrazione dei pasti (pranzo); sostegno educativo all'inserimento scolastico e sociale; organizzazione e assistenza del tempo libero; progetti di educativa domiciliare; possibilità di pronta accoglienza notturna per un breve periodo;
	CALENDARIO/ ORARIO (chiusura, apertura...)	Apertura da lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 18:00. Chiusura annuale prevista solo durante la settimana di Ferragosto. Da Settembre a metà del mese di Giugno la programmazione delle attività è collegata al ritmo scolastico supportate da attività laboratoriali, mentre dalla seconda metà del mese di Giugno ad Agosto la programmazione estiva offre prevalentemente gite, attività ricreative e di tempo libero.

	FINALITA'	Prevenzione dal rischio di allontanamento dal nucleo familiare; Sostegno e sviluppo socio-educativo del minore e della sua rete relazionale.
ACCESSO	CHI PUO' RICHIEDERLO	Esclusivamente i Servizi Sociali del Comune di Modena. La richiesta avviene con la redazione di un progetto quadro.
	COME RICHIEDERLO	Segnalazione del Referente designato dal Settore competente in materia del Comune di Modena
	CHI VALUTA LE RICHIESTE	Il Coordinatore Pedagogico, in accordo con l'équipe
	CONTRIBUZIONE/ TARIFE	Retta giornaliera (dal lunedì al venerdì) di circa € 55,00 a minore
ORGANIZZAZIONE	REFERENTE DELL'ASP	Direttore ASP - Dott. Francesco Amato Coordinatrice Pedagogica ASP - dott.ssa Rita Bondioli (dall'11.11.2020)
	FIGURE PROFESSIONALI IMPEGNATE	Assistente Sociale responsabile del caso e tutte le altre figure significative per il minore (NPI, scuola, agenzie formali e informali che si occupano a vario titolo del minore)
	GESTIONE	Diretta
	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Direttiva regionale n. 1904/2011 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari che definisce le tipologie di strutture residenziali e semiresidenziali di natura socio-assistenziale e socio-sanitarie e ne disciplina i requisiti per il rilascio delle autorizzazioni al funzionamento

PROSPETTO DI ATTIVITA' PER OBIETTIVI

	FATTORE DELLA QUALITA'	INDICATORE	STANDARD
DIMENSIONE DELLA QUALITA' organizzativa e gestionale	Progettazione	a) N° di PEI	a) 100% dei minori inseriti ha il PEI

	Verifica/ Valutazione	b) N° incontri con il Servizio Sociale c) N° incontri il cui esito ridefinisce il PEI	b) 1 incontro ogni 4 mesi c) almeno 1 incontro all'anno ha come esito la ridefinizione del PEI (obiettivi, azioni, modalità, strumenti)
	Continuità	d) N° incontri con le scuole e) N° incontri con i genitori	d) 2 incontri per anno scolastico e) secondo le necessità, almeno 4 all'anno
	Tempestività	f) N° giorni intercorsi tra la proposta e l'inserimento	f) minimo 7 giorni, massimo 15 giorni in relazione al progetto quadro
	Adeguatezza e flessibilità	g) N° di progetti specifici richiesti dal S.S., attivati per situazioni particolari	g) Viene attivato il 50% dei progetti specifici richiesti dal S.S.
	Coordinamento	h) N° incontri tra i Servizi Sociali inviati e gli educatori referenti del caso i) N° incontri tra Referente Area Minori del Comune e Direttore ASP	h) 1 incontro ogni 4 mesi i) 2 incontri all'anno
DIMENSIONE DELLA QUALITA': risorse umane	Formazione	l) N° ore di formazione specifica	l) 20 ore annue di formazione a educatore coinvolto nella gestione dei minori
	Turn-over	m)% dei giorni di assenza per malattia/infortunio del personale n) N° dimissioni/assunzioni di personale	m) 15% sul totale dei giorni lavorativi n) n° dimissioni e n° assunzioni nell'anno

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DI ATTIVITA'

	FATTORE DELLA QUALITA'	INDICATORE	STANDARD	RISULTATO RAGGIUNTO
DIMENSIONE DELLA QUALITA': organizzativa e gestionale	Progettazione	a) N° di PEI	a) 100% dei minori inseriti ha il PEI	a) 25 PEI redatti (pari al 100%);
	Verifica/ Valutazione	b) N° incontri con il Servizio Sociale c) N° incontri il cui esito ridefinisce il PEI	b) 1 incontro ogni 4 mesi c) almeno 1 incontro all'anno ha come esito la ridefinizione del PEI (obiettivi, azioni, modalità, strumenti)	b) 76 incontri; c) n.r.
	Continuità	d) N° incontri con le scuole e) N° incontri con i genitori	d) 2 incontri per anno scolastico e) 3 incontri per anno scolastico	d) 20 incontri; e) 37 incontri;
	Tempestività	f) N° giorni intercorsi tra la proposta e l'inserimento	f) minimo 7 giorni, massimo 15 giorni in relazione al progetto quadro	f) tra i 7 ed i 15 giorni;
	Adeguatezza e flessibilità	g) N° di progetti specifici attivati per situazioni particolari	g) Viene attivato il 50% dei progetti specifici	g) n. 1 progetti individuali
	Coordinamento	h) N° incontri tra i Servizi Sociali invianti e gli educatori referenti del caso i) N° incontri tra Referente Area Minori del Comune e Direttore ASP	h) 1 incontro ogni 4 mesi i) 2 incontri all'anno	h) n.r. i) n.r.

DIMENSIONE DELLA QUALITA': risorse umane	Formazione	l) N° ore di formazione specifica	l) 20 ore annue di formazione a educatore coinvolto nella gestione dei minori	l) 37 ore
	Turn-over	m) % dei giorni di assenza per malattia/infortunio del personale o) N° dimissioni /assunzioni di personale	m) 15% sul totale dei giorni lavorativi n) n° 1 dimissioni e n° 1 assunzioni nell'anno	m) 8 giorni di malattia pari all'1,02% (su 786 giorni lavorativi) n) nessuna nuova assunzione ne dimissione nell'anno

PROSPETTO ECONOMICO

Ricavi esercizio 2020 relativi alla Comunità Semiresidenziale San Paolo:

<i>Rette, contributi, sussidi, rimborsi a carico di:</i>	
<i>Assistiti (o loro famiglie)</i>	
<i>Comune, Unione e Consorzi di Comuni, Comunità Montane</i>	153.333,00
<i>Provincia</i>	
<i>Regione</i>	
<i>Aziende USL o Ministero della Salute/SSN.</i>	
<i>Altri enti</i>	0,00
<i>Donazioni offerte e lasciti</i>	0,00
<i>Altre entrate (locazioni)</i>	133.456,56
Totale ricavi	286.789,56

Costi esercizio 2020 relativi alla Comunità Semiresidenziale San Paolo:

<i>Costi destinati a:</i>	
<i>Personale contrattualizzato dal gestore</i>	-149.824,76
<i>Personale contrattualizzato da altri soggetti (appalto/convenzioni)</i>	0,00
<i>Beni e servizi</i>	-70.541,96
<i>Altro (ammortamenti e tasse)</i>	-56.020,51
TOTALE COSTI	- 276.387,23

CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE

L'ASP gestisce direttamente la Comunità socio-educativa Semiresidenziale S. Paolo. Durante

l'anno 2020 si è avvalsa di 4 educatori professionali da dotazione organica, con CCNL Regioni ed Enti Locali. Dal 05.02.2020 un'educatrice, a seguito della partecipazione ad un bando per la mobilità interna, è stata adibita ad altre mansioni e collocata negli uffici amministrativi in sostituzione di un istruttore amministrativo collocato a riposo per sopraggiunti limiti di età. Dal 01.12.2020 per esigenze di servizio, un'educatrice della comunità Quarantuno100 è stata spostata presso la Comunità S. Paolo.

Il servizio relativo alla preparazione e fornitura pasti è stato affidato a terzi (ASP Charitas tramite un accordo di servizio), così come quello delle manutenzioni ordinarie (con le modalità descritte in Nota Integrativa) mentre il servizio di pulizia generale è stato affidato tramite procedura negoziata previa manifestazione di interesse (Cooperativa Sociale Aliante).

La struttura accoglie 12 minori al dì dal lunedì al venerdì dalle 13:00 alle 18:00 (le frequenze sono differenziate in funzione del PEI di ciascun minore). Durante le ore del mattino gli operatori svolgono attività di back office, di prossimità ai nuclei familiari, incontri con la scuola e gli assistenti sociali. Gli educatori, nelle ore del mattino, svolgono anche attività di sostegno alla genitorialità, attraverso attività individualizzate e/o laboratoriali.

Nell'anno 2020, su 246 giorni di apertura del servizio (dei quali 51 in smart working a seguito del lockdown dovuto all'emergenza sanitaria da Covid-19), sono stati accolti minori provenienti dai seguenti poli territoriali di Modena:

- Polo 1 – Centro Storico: n° 3
- Polo 2 – Crocetta, San Lazzaro, Modena Est: n° 7
- Polo 3 – Buon Pastore, S. Agnese, S. Damaso: n° 9
- Polo 4 – S. Faustino, Madonnina: n° 6

CARATTERISTICHE DEI MINORI ACCOLTI

I minori ospitati sono stati 25 (15 maschi e 10 femmine), dei quali 17 provengono da famiglie straniere e 8 da famiglie italiane.

Tutti i minori accolti sono in carico al Servizio Sociale del Comune di Modena, che svolge funzioni di sostegno alla genitorialità.

La permanenza dei minori in struttura è concordata caso per caso in relazione al perseguimento degli obiettivi di autonomia previsti dal PEI.

Nel caso della semiresidenza San Paolo, al 31.12.2020, su 17 minori presenti, la situazione era:

- n. 6 minori presenti in struttura da meno di un anno;
- n. 10 minori presenti in struttura da 1 a 2 anni;
- n. 1 minori presenti in struttura da 2 a 4 anni;
- n. 0 minori presenti in struttura da più di 4 anni.

L'organizzazione dei laboratori e delle attività in generale sono stati fortemente condizionati dalle restrizioni imposte dalla normativa anti Covid-19. Quando possibile, nel rispetto del distanziamento e delle norme igieniche atte a prevenire la diffusione del virus, sono stati realizzati laboratori

socio-educativi, gestiti e realizzati dagli stessi educatori e frequentati da ragazzi, relativi a:

- Laboratorio creativi;
- Laboratorio di cucina;
- Laboratorio per la feste di Halloween, Natale, Pasqua e Primavera con creazioni manuali;
- Visione film legati su temi legati all'adolescenza e al sociale;
- Laboratorio "Giochi" di ruolo e cooperativi;
- Laboratori sportivi.

Durante il periodo estivo, è stata realizzata una programmazione specifica denominata "ASP... ettando l'estate ai Centri" che ha visto organizzare gite, visite e frequenze nelle piscine della città e di altri comuni limitrofi.

Nel corso dell'anno ci sono stati 6 nuovi ingressi e 8 dimissioni dei quali 4 hanno continuato il percorso comunitario nella comunità Rua Muro con l'inizio dell'anno scolastico 2020/2021.

Nell'anno 2020 la comunità ha potuto usufruire della preziosa collaborazione di un volontario stabile.

Per quel che riguarda l'attività educativa si sono diversificati i giorni di frequenza per permettere attività differenziate adeguate alle diverse età.

La tariffa giornaliera per persona stabilita col nuovo Contratto di Servizio per gli anni 2019-2021, è di circa € 55,00, la quale comprende anche l'eventuale accompagnamento a casa dei minori, i pasti, le merende e le spese sostenute per gite e laboratori.

CONFRONTO CON GLI ANNI PRECEDENTI

E' interessante effettuare una comparazione dei dati con gli anni precedenti in modo da permettere agli stakeholder di comprendere come le attività si sono modificate nel corso degli anni e come la riorganizzazione dei servizi abbia inciso, a partire dal 2017, su di essi.

Comparazione annuale su dati di accoglienza

Comunità S. Paolo	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Minori accolti	13	20	22	36	26	28	26	25
Giornate di apertura	278	272	267	246	239	238	246	246
Nuovi ingressi	5	11	12	21	4	7	12	6
Dimissioni	4	10	7	14	5	14	7	8

Comparazione annuale su dati di attività

Comunità S. Paolo	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Relazioni sui minori inviate al Servizio Sociale	2	n.r.	n.r.	n.r.	3	2	4	2
Incontri con Assistente Sociale (A.S.)/UVM	58	142	130	104	83	142	89	76
Incontri con scuole	14	53	43	35	50	54	28	20
Incontri con familiari	33	81	63	78	80	74	39	37

Comparazione annuale su dati di formazione del personale educativo

Comunità S. Paolo	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Ore complessive di formazione	69	26	16	48	116	n.r.	188,80	111
Ore di supervisione	12	0	10,5	10,5	20	18	16	18,5

Comparazione annuale su dati economico-finanziari

Comunità S. Paolo	2013	2014	2015	2016	2017***	2018***	2019***	2020***
Ricavi	2.418.894,92*	220.186,44	214.647,86	224.143,45	345.138,27	318.394,74	298.415,19	286.789,56
Costi**	357.173,97	362.223,81	358.880,85	298.853,64	345.109,83	318.007,97	297.588,59	276.387,23

* I ricavi sono comprensivi della quota parte della plusvalenza straordinaria derivante dalla sottoscrizione del rogito per la cessione del diritto di superficie sul costruito relativo al comparto S. Paolo.

** I costi, rispetto al 2012, non comprendono la quota parte dell'ammortamento relativo al comparto S. Paolo (così come i ricavi rispetto alla della relativa sterilizzazione).

*** I ricavi, rispetto agli anni precedenti, comprendono la quota/parte del fondo utili portati a nuovo destinata al sostegno delle attività istituzionali dell'ASP che, per la comunità S. Paolo, ammonta a € 0,00

SCHEDA TECNICA B: COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE PER MINORI QUARANTUNO100

I dati relativi alla parte economica sono stati confrontati, negli anni precedenti, con la comunità Goldoni in quanto questa, a partire dal 01.10.2016 ha modificato il nome, in corrispondenza con l'apertura dei nuovi servizi subentrando, di fatto alla comunità Goldoni.

DESCRIZIONE	AMBITO DI COMPETENZA	MINORI E FAMIGLIE
	DESCRIZIONE	Inserimento di minori 14-18 anni in Comunità educativa Semiresidenziale, autorizzata in base alla normativa regionale, come sostegno allo sviluppo di competenze di autonomia e cittadinanza.
	IL SERVIZIO COMPRENDE	<ul style="list-style-type: none"> - Redazione, aggiornamento del Progetto Educativo Individuale - assistenza tutelare diurna - somministrazione del pasto (pranzo) - sostegno educativo all'inserimento scolastico e sociale - organizzazione e assistenza del tempo libero - gite estive - cura delle relazioni con la famiglia d'origine - costruzione di attività laboratoriali integrative al percorso scolastico
	CALENDARIO/ ORARIO (chiusura, apertura...)	Apertura da lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 18:00. Chiusura annuale prevista solo durante la settimana di Ferragosto. Da Settembre a Giugno la programmazione delle attività è collegata al ritmo scolastico a cui sono collegate attività di sostegno scolastico e attività di laboratorio integrative, mentre da Luglio ad Agosto la programmazione estiva predilige l'aspetto ricreativo, tramite gite, escursioni, attività sportive.
	FINALITA'	Prevenzione dal rischio di allontanamento dal nucleo familiare;

		Sostegno e sviluppo socio-educativo del minore e della sua rete relazionale.
ACCESSO	CHI PUO' RICHIEDERLO	Esclusivamente i Servizi Sociali del Comune di Modena. La richiesta avviene con la redazione di un progetto quadro.
	COME RICHIEDERLO	Segnalazione del Referente designato dal Settore competente in materia del Comune di Modena
	CHI VALUTA LE RICHIESTE	Il Coordinatore Pedagogico, in accordo con l'équipe
	CONTRIBUZIONE/TARIFE	Retta giornaliera (dal lunedì al venerdì) di circa € 55,00 a minore
ORGANIZZAZIONE	REFERENTE DELL'ASP	Direttore ASP - Dott. Francesco Amato Coordinatrice Pedagogica ASP - dott.ssa Rita Bondioli (dall'11.11.2021)
	FIGURE PROFESSIONALI IMPEGNATE	Assistente Sociale responsabile del caso e tutte le altre figure significative per il minore (NPI, scuola, agenzie formali e informali che si occupano a vario titolo del minore)
	GESTIONE	Diretta
	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	la direttiva regionale n. 1904/2011 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari che definisce le tipologie di strutture residenziali e semiresidenziali di natura socio-assistenziale e socio-sanitarie e ne disciplina i requisiti per il rilascio delle autorizzazioni al funzionamento

PROSPETTO DI ATTIVITA' COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE QUARANTUNO100

	FATTORE DELLA QUALITA'	INDICATORE	STANDARD	RISULTATO RAGGIUNTO
DIMENSIONE DELLA QUALITA': organizzativa e gestionale	Progettazione	a) N° di PEI	a) 100% dei minori inseriti ha il PEI	a) 25 PEI redatti

	Verifica/ Valutazione	b) N° incontri con il Servizio Sociale c) N° incontri il cui esito ridefinisce il PEI	b) 1 incontro ogni 4 mesi c) almeno 1 incontro all'anno ha come esito la ridefinizione del PEI (obiettivi, azioni, modalità, strumenti)	b) 47 incontri c) n.r.
	Continuità	d) N° incontri con le scuole e) N° incontri con i genitori	d) 2 incontri per anno scolastico e) 3 incontri per anno scolastico	d) 8 incontri e) 43 incontri
	Tempestività	f) N° giorni intercorsi tra la proposta e l'inserimento	f) minimo 7 giorni, massimo 15 giorni in relazione al progetto quadro	f) tra i 7 ed i 15 giorni;
	Adeguatezza flessibilità	g) N° di progetti specifici attivati per situazioni particolari	g) Viene attivato il 50% dei progetti specifici	g) 18 progetti individuali
	Coordinamento	h) N° incontri tra i Servizi Sociali invianti e gli educatori referenti del caso i) N° incontri tra Referente Area Minori del Comune e Direttore ASP	h) 1 incontro ogni 4 mesi i) 2 incontri all'anno	g) n.r. i) n.r.
DIMENSIONE DELLA QUALITA': risorse umane	Formazione	l) N° ore di formazione specifica	l) 20 ore annue di formazione a educatore coinvolto nella gestione dei minori	l) 38 ore
	Turn-over:	m) % dei giorni di assenza per malattia/infortunio del personale n) N° dimissioni/assunzioni di personale	m) 15% sul totale dei giorni lavorativi n) n° 1 dimissioni e n° 1 assunzioni nell'anno	m) 1,76% giorni di malattia; n) nessuna nuova assunzione né dimissione nell'anno

PROSPETTO ECONOMICO

Ricavi esercizio 2020 relativi alla Comunità Semiresidenziale Quarantuno100:

<i>Rette, contributi, sussidi, rimborsi a carico di:</i>	
<i>Assistiti (o loro famiglie)</i>	
<i>Comune, Unione e Consorzi di Comuni, Comunità Montane</i>	153.333,00
<i>Provincia</i>	
<i>Regione</i>	
<i>Aziende USL o Ministero della Salute/SSN.</i>	
<i>Altri enti</i>	15.400,00
<i>Donazioni offerte e lasciti</i>	0,00
<i>Altre entrate (locazioni)</i>	135.671,95
<i>Totale ricavi</i>	304.404,95

Costi esercizio 2020 relativi alla Comunità Semiresidenziale Quarantuno100:

<i>Costi destinati a:</i>	
<i>Personale contrattualizzato dal gestore</i>	-178.711,65
<i>Personale contrattualizzato da altri soggetti (appalto/convenzioni)</i>	0,00
<i>Beni e servizi</i>	-83.875,71
<i>Altro (ammortamenti e tasse)</i>	-50.492,49
<i>TOTALE COSTI</i>	- 313.079,85

CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE

L'ASP gestisce direttamente il servizio di Comunità Semiresidenziale Quarantuno100, con 4 educatori professionali (come da dotazione organica, con CCNL Regioni ed Enti Locali) che svolgono mansioni socio-educative. A far data dal 01.12.2020 un'educatrice è stata collocata nella comunità S. Paolo.

Il servizio relativo alla preparazione e fornitura pasti è stato affidato a terzi (ASP Charitas tramite un accordo di servizio), così come quello delle manutenzioni ordinarie (con le modalità descritte in Nota Integrativa) mentre il servizio di pulizia generale è stato affidato tramite procedura negoziata previa manifestazione di interesse (Cooperativa Sociale Aliante).

La struttura accoglie 12 minori al giorno, dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 18:00 (le frequenze sono differenziate in funzione del PEI di ciascun minore). Al mattino sono previste, compatibilmente con le esigenze organizzative, attività laboratoriali individualizzate richieste da Scuola o Servizio Sociale, quali attività integrative al percorso scolastico. Talvolta le attività educative mattutine possono essere anche progettate per ragazzi che hanno abbandonato il percorso scolastico. Sono previste uscite serali e uscite nei giorni di sabato e di domenica.

Per quanto riguarda la comunità Quarantuno100, nell'anno 2020, su 247 giorni di apertura del servizio (dei quali 51 in smart working a seguito del lockdown dovuto all'emergenza sanitaria da

Covid-19), sono stati accolti minori tutti provenienti dai quattro poli territoriali della città di Modena:

- Polo 1 – Centro Storico: n° 6
- Polo 2 – Crocetta, San Lazzaro, Modena Est: n° 1
- Polo 3 – Buon Pastore, S. Agnese, S. Damaso: n° 12
- Polo 4 – S. Faustino, Madonnina: n° 6

CARATTERISTICHE DEI MINORI ACCOLTI

I minori ospitati sono stati complessivamente 25, dei quali 17 maschi e 8 femmine; 18 provengono da famiglie straniere e 7 da famiglie italiane. Tutti i minori accolti sono in carico al Servizio Sociale del Comune di Modena, che svolge funzioni di tutela e sorveglianza su indicazione del Tribunale per i Minorenni.

La dimissione realizzata è stata motivata dal termine del loro percorso educativo all'interno della comunità dell'ASP.

La permanenza dei minori in struttura è concordata caso per caso in relazione al perseguimento degli obiettivi di autonomia previsti dal PEI; al 31.12.2020 la situazione era:

Per quanto riguarda la comunità Quarantuno100, al 31.12.2020 su 22 minori presenti:

- ⇒ n° 5 minori presenti in struttura da meno di 1 anno;
- ⇒ n. 5 minori presenti da 1 a 2 anni;
- ⇒ n. 12 minori presenti da 2 a 4 anni;
- ⇒ n. 0 minori presenti da più di 4 anni

Nel corso del 2020 l'organizzazione dei laboratori e delle attività in generale sono stati fortemente condizionati dalle restrizioni imposte dalla normativa anti Covid-19. Quando possibile, nel rispetto del distanziamento e delle norme igieniche atte a prevenire la diffusione del virus sono stati realizzati laboratori socio-educativi relativi a:

- Laboratorio di falegnameria;
- Laboratorio sportivo;
- laboratorio creativo;
- Laboratorio di cucina (semplici ricette con i ragazzi);
- Uscite serali;
- Laboratorio "Giochi" di ruolo e cooperativi.

Durante il periodo estivo, è stata realizzata una programmazione specifica denominata "ASP... ettando l'estate ai Centri" che ha realizzato diverse attività educative e ricreative di scoperta del territorio e di promozione di attività sportive di varia natura.

A seguito della rinegoziazione del Contratto di Servizio per gli anni 2019-2021, è stata riconosciuta una retta di circa € 55,00 la quale comprende anche l'eventuale accompagnamento a casa dei minori, i pasti, le merende e le spese sostenute per gite e laboratori.

CONFRONTO CON GLI ANNI PRECEDENTI

I dati degli anni precedenti sono relativi alla comunità Goldoni che, a far data dal 1° ottobre 2016, ha cambiato il nome.

Comparazione annuale su dati di accoglienza

COMUNITA' QUARANTUNO100	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Minori accolti	30	27	24	32	32	31	21	25
Giornate di apertura	240	243	245	240	231	239	247	247
Nuovi ingressi	12	8	8	16	16	5	3	5
Dimissioni	11	11	8	16	6	13	1	3

Comparazione annuale su dati di attività

COMUNITA' QUARANTUNO100	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Relazioni sui minori inviate al Servizio Sociale	1	7	4	5	1	2
Incontri con Assistente Sociale (A.S.)/UVM	84	90	56	63	67	88	43	47
Incontri con scuole	26	38	34	24	32	48	27	8
Incontri con familiari	60	81	58	51	60	67	44	43

Comparazione annuale su dati di formazione del personale educativo

COMUNITA' QUARANTUNO100	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Ore complessive di formazione	85	8	16	40	83	n.r.	188,50	152
Ore di supervisione	12	0	7,5	9	20	18	16	21

Comparazione annuale su dati economico-finanziari

COMUNITA' QUARANTUNO100	2013*	2014	2015	2016	2017***	2018***	2019***	2020***
Ricavi	1.493.073,61	192.221,21	183.859,23	181.430,76	337.117,00	351.851,66	333.086,25	304.404,95
Costi**	224.205,00	258.230,33	240.891,14	253.753,35	337.088,57	351.464,90	332.811,95	313.079,85

* I ricavi sono comprensivi della quota parte della plusvalenza straordinaria derivante dalla sottoscrizione del rogito per la cessione del diritto di superficie sul costruito relativo al comparto S. Paolo.

** I costi, rispetto al 2012, non comprendono la quota parte dell'ammortamento relativo al comparto S. Paolo (così come i ricavi rispetto alla della relativa sterilizzazione).

*** I ricavi, rispetto agli anni precedenti, comprendono la quota/parte del fondo utili portati a nuovo destinata al sostegno delle attività istituzionali dell'ASP che, per la comunità Quarantuno100, ammonta a € 15.400,00.

SCHEDA TECNICA C: COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE PER MINORI RUA MURO

DESCRIZIONE	AMBITO DI COMPETENZA	MINORI E FAMIGLIE
	DESCRIZIONE	Inserimento di minori dai 12 ai 16 anni in Comunità educativa Semiresidenziale, autorizzata in base alla normativa regionale, come sostegno alla genitorialità o a temporanee situazioni di disagio familiare.
	IL SERVIZIO COMPRENDE	<ul style="list-style-type: none"> - redazione, aggiornamento del Progetto Educativo Individuale; - assistenza tutelare diurna, - somministrazione dei pasti (pranzo), - sostegno educativo per lo sviluppo di competenze relazionali ed identitarie - sostegno educativo all'inserimento scolastico e sociale, - servizio educativa domiciliare; - sostegno e rafforzamento delle competenze genitoriali
	CALENDARIO/ ORARIO (chiusura, apertura...)	Apertura da lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 18,00. Chiusura annuale prevista solo durante la settimana di Ferragosto. Da Settembre a Giugno la programmazione delle attività è collegata al ritmo scolastico a cui sono collegate gite e attività di laboratorio, mentre da Luglio ad Agosto la programmazione estiva predilige l'aspetto ricreativo, tramite gite, escursioni, attività sportive.
	FINALITA'	Prevenzione dal rischio di allontanamento dal nucleo familiare; Sostegno e sviluppo socio-educativo del minore e della sua rete relazionale.
ACCESSO	CHI PUO' RICHIEDERLO	Esclusivamente i Servizi Sociali del Comune di Modena. La richiesta avviene con la redazione di un progetto quadro.
	COME RICHIEDERLO	Segnalazione del Referente designato dal Settore competente in materia del Comune di Modena
	CHI VALUTA LE RICHIESTE	Il Coordinatore Pedagogico, in accordo con l'équipe
	CONTRIBUZIONE/ TARIFFE	Retta giornaliera (dal lunedì al venerdì) di circa € 55,00 a minore
ORGANIZZAZIONE	REFERENTE DELL'ASP	Direttore ASP - Dott. Francesco Amato Coordinatrice Pedagogica ASP - dott.ssa Rita Bondioli (dall'11.11.2020)
	FIGURE PROFESSIONALI IMPEGNATE	Assistente Sociale responsabile del caso e tutte le altre figure significative per il minore (NPI, scuola, agenzie formali e informali che si occupano a vario titolo del minore)

	GESTIONE:	Diretta
	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Direttiva regionale n. 1904/2011 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari che definisce le tipologie di strutture residenziali e semiresidenziali di natura socio-assistenziale e socio-sanitarie e ne disciplina i requisiti per il rilascio delle autorizzazioni al funzionamento

PROSPETTO DI ATTIVITA'

	FATTORE DELLA QUALITA'	INDICATORE	STANDARD	RISULTATO RAGGIUNTO
DIMENSIONE DELLA QUALITA': organizzativa e gestionale	Progettazione	a) N° di PEI	a) 100% dei minori inseriti ha il PEI	a) 30 PEI
	Verifica/ Valutazione	b) N° incontri con il Servizio Sociale /UVM c) N° incontri il cui esito ridefinisce il PEI	b) 1 incontro ogni 4 mesi c) almeno 1 incontro all'anno ha come esito la ridefinizione del PEI (obiettivi, azioni, modalità, strumenti)	b) 68 incontri c) n.r.
	Continuità	d) N° incontri con le scuole e) N° incontri con i genitori	d) 2 incontri per anno scolastico e) 3 incontri per anno scolastico	d) 54 incontri e) 141 incontri
	Tempestività	f) N° giorni intercorsi tra la proposta e l'inserimento	f) minimo 7 giorni, massimo 15 giorni in relazione al progetto quadro	f) tra i 7 e i 15 giorni;
	Adeguatezza e flessibilità	g) N° di progetti specifici attivati per situazioni particolari	g) Viene attivato il 50% dei progetti specifici	g) 12 progetti individuali

	Coordinamento	h) N° incontri tra i Servizi Sociali invianti e gli educatori referenti del caso i) N° incontri tra Referente Area Minori del Comune e Direttore ASP	h) 1 incontro ogni 4 mesi i) 2 incontri all'anno	h) n.r. i) n.r.
DIMENSIONE DELLA QUALITA': risorse umane	Formazione	l) N° ore di formazione specifica	l) 20 ore annue di formazione a educatore coinvolto nella gestione dei minori	l) 41 ore
	Turn-over	m) % dei giorni di assenza per malattia/infortunio del personale n) N° dimissioni/assunzioni di personale	m) 15% sul totale dei giorni lavorativi n) n° 1 dimissioni e n° 1 assunzioni nell'anno	m) 1,76% giorni di malattia; n) nessuna nuova assunzione e nessuna dimissione nell'anno;

PROSPETTO ECONOMICO²

Ricavi esercizio 2020 relativi alla Comunità Semiresidenziale Rua Muro:

<i>Rette, contributi, sussidi, rimborsi a carico di:</i>	
<i>Assistiti (o loro famiglie)</i>	
<i>Comune, Unione e Consorzi di Comuni, Comunità Montane</i>	153.334,00
<i>Provincia</i>	
<i>Regione</i>	
<i>Aziende USL o Ministero della Salute/SSN.</i>	
<i>Altri enti</i>	13.600,00
<i>Donazioni offerte e lasciti</i>	0,00
<i>Altre entrate (locazioni)</i>	133.500,95
Totale ricavi	300.434,95

Costi esercizio 2020 relativi alla Comunità Semiresidenziale Rua Muro:

² Dati rilevati e trasmessi al Sistema Informativo delle Politiche Sociali (SIPS) della Regione Emilia Romagna.

<i>Costi destinati a:</i>	
<i>Personale contrattualizzato dal gestore</i>	-173.839,21
<i>Personale contrattualizzato da altri soggetti (appalto/convenzioni)</i>	0,00
<i>Beni e servizi</i>	-71.026,40
<i>Altro (ammortamenti e tasse)</i>	-55.414,11
TOTALE COSTI	- 300.279,72

CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE

L'ASP gestisce direttamente il servizio di Comunità socio-educativa Semiresidenziale Rua Muro, con 4 educatrici/tori professionali (come da dotazione organica, con CCNL Regioni ed Enti Locali) che svolgono mansioni socio-educative

Il servizio relativo alla preparazione e fornitura pasti è stato affidato a terzi (ASP Charitas tramite un accordo di servizio), così come quello delle manutenzioni ordinarie (con le modalità descritte in Nota Integrativa) mentre il servizio di pulizia generale è stato affidato tramite procedura negoziata previa manifestazione di interesse (Cooperativa Sociale Aliante) .

La struttura accoglie 12 minori al dì dal lunedì al venerdì dalle 13:00 alle 18:00 (le frequenze sono differenziate in funzione del PEI di ciascun minore). Durante le ore del mattino gli operatori svolgono attività di prossimità ai nuclei familiari e attività laboratoriali, su richiesta della scuola, complementari al percorso scolastico con minori inseriti in comunità, che presentano particolari problemi comportamentali, che influenzano negativamente le relazioni all'interno del contesto scolastico. Gli educatori, nelle ore antimeridiane, svolgono anche attività di sostegno alla genitorialità, attraverso attività individualizzate e/o laboratoriali.

Nell'anno 2020, su 245 giorni di apertura del servizio, sono stati accolti 30 minori provenienti da tutti i quattro poli della città di Modena:

- Polo 1 – Centro Storico: n° 4
- Polo 2 – Crocetta, San Lazzaro, Modena Est: n° 8
- Polo 3 – Buon Pastore, S. Agnese, S. Damaso: n° 12
- Polo 4 – S. Faustino, Madonnina: n° 6

CARATTERISTICHE DEI MINORI ACCOLTI

I minori ospitati sono stati 30 (18 maschi e 12 femmine), dei quali 20 provenienti da famiglie straniere e 10 da italiane.

Tutti i minori accolti sono in carico al Servizio Sociale del Comune di Modena, che svolge funzioni di tutela e sorveglianza su indicazione del Tribunale per i Minorenni.

Nel corso dell'anno sono stati dimessi 8 minori, dei quali 2 sono stati trasferiti nella Comunità Quarantuno100.

La permanenza dei minori in struttura è concordata caso per caso in relazione al perseguimento degli obiettivi di autonomia previsti dal PEI; al 31/12/2020 su 23 ospiti presenti la situazione era:

- ⇒ n° 11 minori presenti in struttura da meno di 1 anno;
- ⇒ n° 8 minori presenti in struttura da 1 a 2 anni;
- ⇒ n° 3 minori presenti in struttura da 2 a 4 anni.
- ⇒ n. 1 minori presenti in struttura da più di 4 anni.

Nel corso del 2020 l'organizzazione dei laboratori e delle attività in generale sono stati fortemente condizionati dalle restrizioni imposte dalla normativa anti Covid-19. Quando possibile, nel rispetto del distanziamento e delle norme igieniche atte a prevenire la diffusione del virus sono stati realizzati laboratori socio-educativi relativi a:

- Laboratorio sportivo;
- Laboratori creativi;
- Laboratorio di falegnameria;
- Laboratorio di cucina (semplici ricette con i ragazzi);
- Laboratorio "Giochi" di ruolo e cooperativi;

Inoltre, per la programmazione estiva denominata "ASP...ettando l'estate ai Centri" sono stati attivati diversi laboratori "all'esterno" ed organizzate gite fuori porta alle quali hanno partecipato tutti i minori accolti nel periodo estivo.

A seguito della rinegoziazione del Contratto di Servizio per gli anni 2019-2021, è stata riconosciuta una retta di circa € 55,00 la quale comprende anche l'eventuale accompagnamento a casa dei minori, i pasti, le merende e le spese sostenute per gite e laboratori.

CONFRONTO CON GLI ANNI PRECEDENTI

Comparazione annuale su dati di accoglienza

COMUNITA' RUA MURO	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Minori accolti	30	28	23	30	29	22	26	30
Giornate di apertura	245	245	244	242	238	238	246	245
Nuovi ingressi	9	9	5	18	6	6	8	11
Dimissioni	10	10	11	7	13	4	7	8

Comparazione annuale su dati di attività

COMUNITA' RUA MURO	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Relazione sui minori inviate al Servizio Sociale	0	1	n.r.	n.r.	2	1	1	1
Incontri con Assistente Sociale (A.S.)/UVM	66	88	61	67	88	69	72	68
Incontri con scuole	46	43	43	54	49	54	38	54
Incontri con familiari	46	55	58	76	76	43	63	141

Comparazione annuale su dati di formazione del personale educativo

COMUNITA' RUA MURO	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Ore complessive di formazione	29	4	36	52	108	n.r.	188,50	164
Ore di supervisione	12	0	9	9	20	18	16	18,5

Comparazione annuale su dati economico-finanziari

COMUNITA' RUA MURO	2013*	2014	2015	2016	2017***	2018***	2019***	2020***
Ricavi	1.504.125,44	189.822,23	171.008,56	182.819,75	337.067,53	297.622,93	298.889,00	300.434,95
Costi**	225.599,83	226.009,52	216.891,14	235.392,44	337.039,09	297.236,17	298.339,00	300.279,92

* I ricavi sono comprensivi della quota parte della plusvalenza straordinaria derivante dalla sottoscrizione del rogito per la cessione del diritto di superficie sul costruito relativo al comparto S. Paolo.

** I costi, rispetto al 2012, non comprendono la quota parte dell'ammortamento relativo al comparto S. Paolo (così come i ricavi rispetto alla della relativa sterilizzazione).

*** I ricavi, rispetto agli anni precedenti, comprendono la quota/parte del fondo utili portati a nuovo destinata al sostegno delle attività istituzionali dell'ASP che, per la comunità Rua Muro, ammonta a € 13.600,00.

Uno sguardo più ampio ai Servizi Socio-Educativi dell'ASP

Nel corso del 2020, tutte le Comunità semiresidenziali hanno consolidato il lavoro dei propri Servizi, rendendoli maggiormente rispondenti ai bisogni dei destinatari del Servizio stesso e del Servizio Sociale, quale interlocutore istituzionale che rileva maggiormente i bisogni dei minori e delle loro famiglie. La capacità di offrire un servizio flessibile è stata messa in risalto durante il periodo di lockdown. L'attività degli educatori non si è fermata ma hanno da subito cercato di instaurare con i minori e le loro famiglie relazioni stabili, seppur da remoto, aiutandoli anche nella gestione ed organizzazione della DAD (didattica a distanza).

Le innovazioni introdotte con la ri-organizzazione dei servizi, avvenuta nel 2016, risiedono nella maggiore prossimità/individualizzazione degli interventi, nella modalità di coinvolgimento delle famiglie e nella collaborazione con l'ente inviante e con gli altri attori della rete. Con le famiglie, Servizi Sociali e scuola la collaborazione è diventata f attiva, fatta di scambi costanti, non prevedendo l'incontro istituzionalizzato come unico momento di confronto. Le modalità comunicative con i minori e i genitori hanno assunto anche nuove forme (mail, messaggi, messaggi whatsapp, videochiamate anche di gruppo), oltre a momenti più frequenti di scambio all'interno della comunità o domiciliare.

Nella progettazione dei servizi e nell'ambito di una riflessione sui destinatari, ci sono alcuni elementi critici da tenere in considerazione, in parte, trasversali ai servizi stessi. La prima riflessione è rispetto al percorso scolastico dei minori inseriti, minori che provengono da contesti familiari "vulnerabili" (come descritti dalla Metodologia PIPPI). Per questi minori, i bisogni di socializzazione e di sperimentare contesti di vita che possano essere evolutivi risulta prioritario, ma spesso la progettazione educativa interna ai servizi è orientata dalle attese della scuola, della famiglia e del servizio sociale. Talvolta, risulta complesso identificare degli obiettivi prioritari comuni su cui progettare l'intervento individuale.

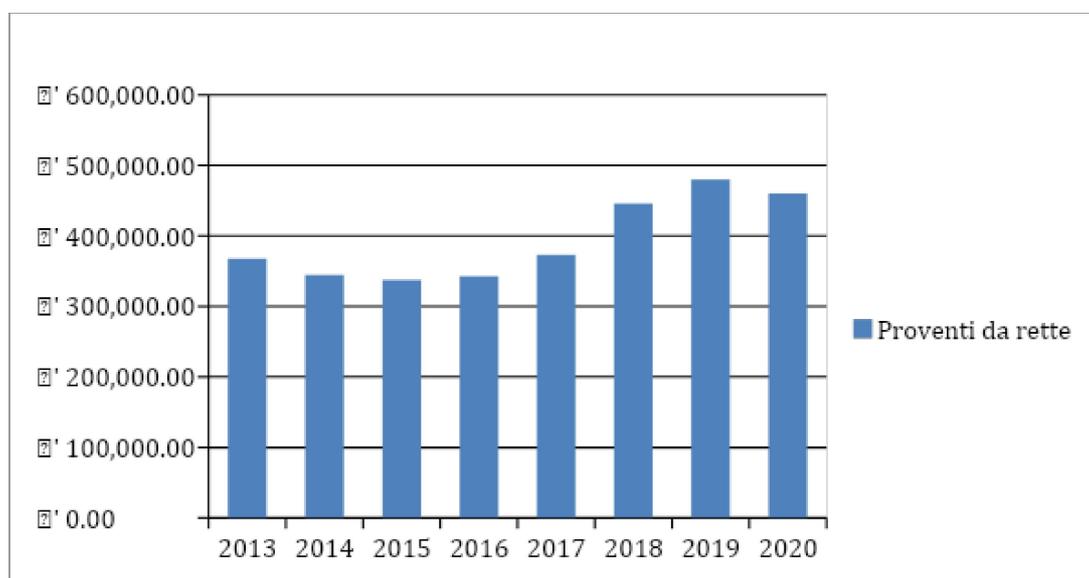
PORTARE A CONOSCENZA DEGLI STAKEHOLDER L'ANDAMENTO ECONOMICO E LE ATTIVITA' DEI SERVIZI DELL'ASP

Proventi da rette

Il primo confronto riguarda i proventi totali dei servizi dell'ASP. Si nota come dopo una flessione delle rette, il cui minimo è stato raggiunto nel 2015, grazie alla riorganizzazione dei servizi sono stati recuperati, nel 2017 circa 35.000,00

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Proventi da rette	€ 367.924,00	€ 344.723,60	€ 337.646,10	€ 342.403,31	€ 372.738,76	€ 445.976,54	€ 480.000,00	€ 460.000,00

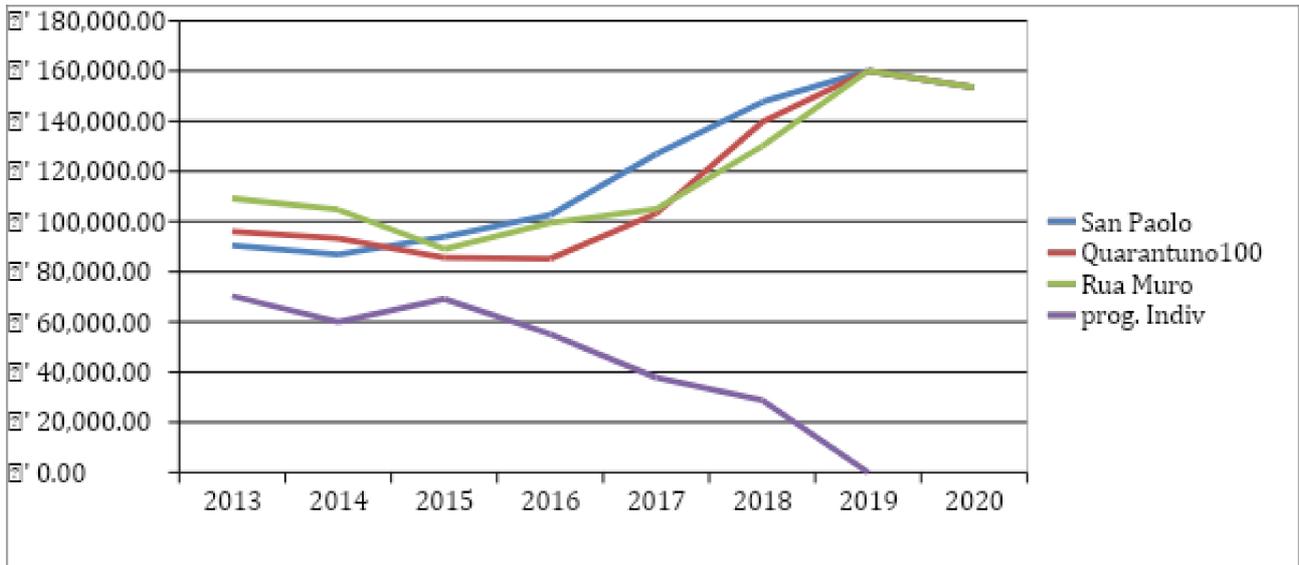
Il grafico sotto riportato consente di visualizzare l'andamento delle rette.



I proventi da rette sono stati divisi per ciascuna comunità:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<i>San Paolo</i>	€ 90.392,00	€ 86.829,50	€ 93.889,50	€ 102.588,00	€ 126.903,50	€ 147.573,50	€ 160.000,00	€ 153.333,33
<i>Quarantuno100</i>	€ 96.064,50	€ 93.298,50	€ 85.585,50	€ 85.161,00	€ 103.181,50	€ 139.556,00	€ 160.000,00	€ 153.333,33
<i>Rua Muro</i>	€ 109.137,00	€ 104.695,50	€ 89.071,50	€ 99.482,50	€ 104.891,50	€ 129.957,00	€ 160.000,00	€ 153.333,34
<i>Prog. Indiv</i>	€ 70.317,50	€ 59.900,10	€ 69.099,60	€ 55.171,81	€ 37.762,26	€ 28.890,04	€ 0,00	

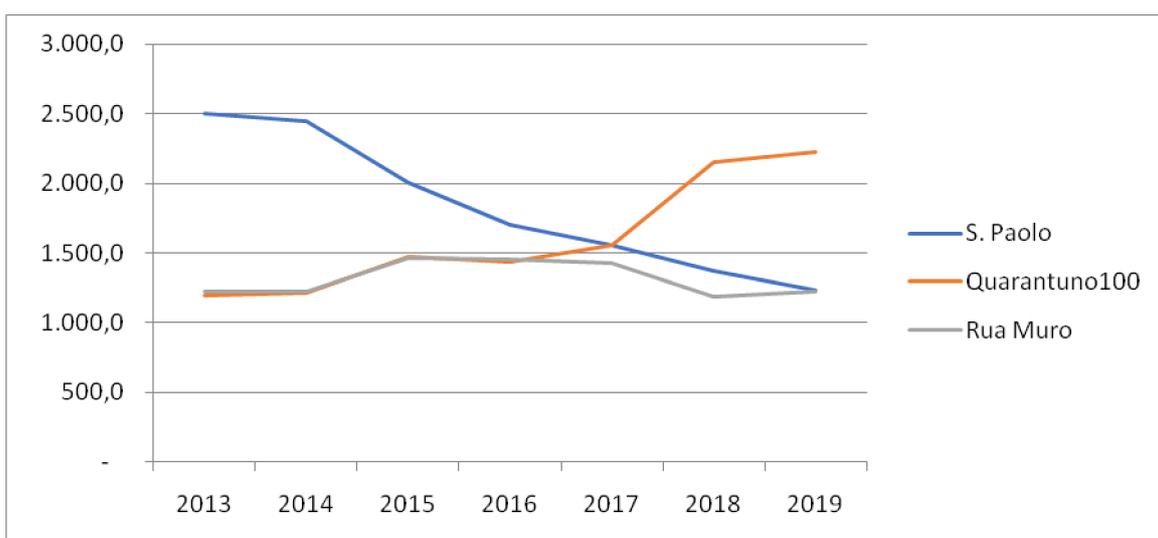
* dato fino al 30.06.2018 in quanto dal 01.07.2018 è incorporato nelle rette



Negli ultimi anni si è potuto raggiungere una certa stabilità delle rette, nell'anno 2020 la flessione è dovuta alla decurtazione delle rette del 20%, pari alla quota dei costi variabili che hanno subito una diminuzione in seguito alla sospensione del servizio in presenza (mensa, pulizie, utenze), relativa ai mesi di marzo (15 giorni), aprile e maggio. I progetti individualizzati (ex SED) a far data dal 1° luglio 2018 non sono più fatturati a parte in quanto assorbiti dalle nuove rette riconosciute all'ASP.

Ore complessive di erogazione del servizio

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<i>S. Paolo</i>	2.502	2.448	2.003	1.704	1.554	1.369	1.230	975
<i>Quarantuno100</i>	1.200	1.215	1.470	1.440	1.555	2.151	2.223	980
<i>Rua Muro</i>	1.225	1.225	1.464	1.452	1.428	1.190	1.230	970



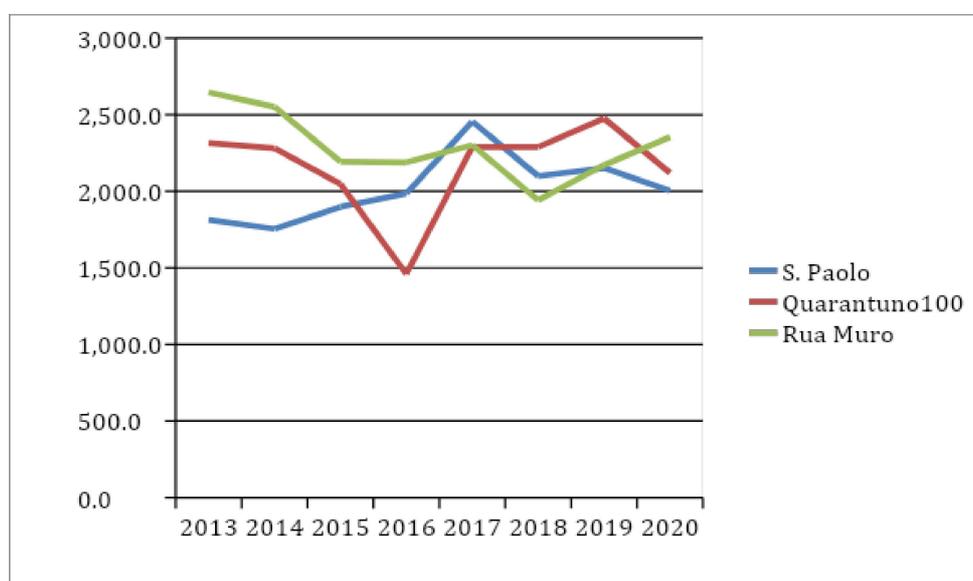
Le ore di erogazione del servizio sono state calcolate moltiplicando i giorni di apertura delle

comunità per le ore giornaliere di apertura del servizio ma non sono stati tenuti conto i 51 giorni di smart working. Per quanto riguarda la Comunità S. Paolo, a far data dal 1° settembre, l'orario di chiusura è stato portato dalle 19:30 alle 18:00.

Presenze minori

Le presenze sono state calcolate aggiungendo ai giorni di presenza le assenze giustificate e quelle ingiustificate.

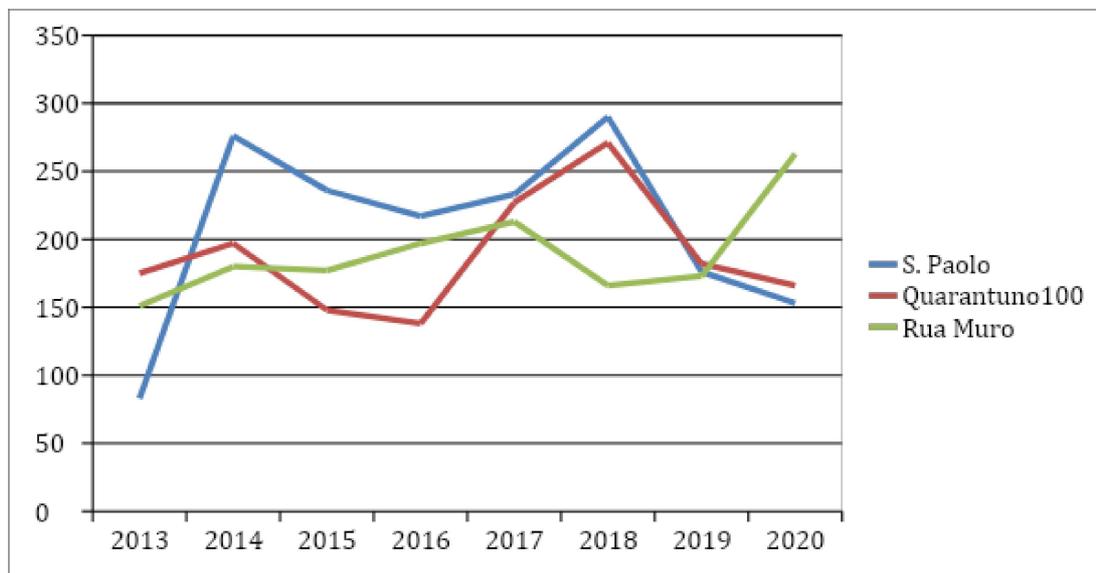
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
S. Paolo	1.814,0	1.755,0	1.899,0	1.985,0	2.456,0	2.100,0	2.152,0	2.003,0
Quarantuno100	2.315,0	2.281,0	2.048,0	1.460,0	2.289,0	2.289,0	2.476,0	2.121,0
Rua Muro	2.647,0	2.552,0	2.193,0	2.189,0	2.302,0	1.941,0	2.172,0	2.354,0



Incontri degli educatori con gli Assistenti Sociali, le scuole, le famiglie

E' interessante effettuare il confronto del numero di incontri che gli educatori hanno avuto con gli assistenti sociali, le scuole e le famiglie con gli anni precedenti. Il loro incremento, però, riflette solo parzialmente il continuo scambio di informazioni con tali interlocutori. Infatti, è impossibile rendicontare le mail inviate e ricevute con gli assistenti sociali e le scuole oppure i messaggi e le telefonate intercorse tra gli educatori e le famiglie.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
S. Paolo	83	276	236	217	233	290	176	153
Quarantuno100	175	197	148	138	227	271	182	166
Rua Muro	151	180	177	197	213	166	173	263



Vale sottolineare che nel corso del 2020 gli incontri hanno avuto un rallentamento a causa del lockdown ma che sono stati compensati da frequenti scambi di mail e conversazioni telefoniche. I laboratori con i genitori si sono svolti durante la mattina, quando i minori erano a scuola.

E' stato ritenuto utile portare a conoscenza degli stakeholder l'analisi delle tre comunità ideata dalla Coordinatrice Pedagogica dell'ASP e realizzata con l'ausilio degli educatori che, con la quale è possibile evidenziare le caratteristiche dei minori in carico all'ASP e delle loro famiglie.

Un'analisi dei tre Centri semiresidenziali

Introduzione

I centri diurni per minori sono strutture a carattere semi residenziale ad alta intensità educativa che hanno l'obiettivo di prevenire l'istituzionalizzazione dei minori o reinserirli nel contesto familiare, dopo un collocamento in una struttura residenziale o un affido. Il principio fondante di questi servizi è che molti nuclei con problematiche psicosociali, se supportati adeguatamente nell'espletamento dei compiti genitoriali, riescono ad attivare le risorse per occuparsi di loro, crescerli e educarli.

Le leggi di riferimento:

- L. 184, modificata dalla L. 149/2001, per tutelare il diritto del minore a crescere nella propria famiglia.
- L. 328/2000 "Riforma dei servizi sociali" ha riconosciuto fondamentale il ruolo dei soggetti del Terzo settore nell'erogazione dei servizi sociali. Rappresenta il fondamento legislativo a prassi basate su interventi non solo riparativi ma anche di prevenzione del disagio.
- L.R. 2 /2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".
- L.R n. 14/2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" che indica una visione integrata degli interventi di tutela del minore e prevede importanti raccordi con l'ambito sanitario.

- DGR n 1904/2011 “Direttiva in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari”, integrata con le modifiche apportate dalla DGR 14 luglio 2014 n 1106, descrive la tipologia della comunità educativa semiresidenziale quale intervento diurno intensivo dedicato ai minori a rischio di allontanamento dalla famiglia

Le linee di indirizzo nazionali

“L'intervento con bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità” - Promozione della genitorialità positiva-, a cura del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, descrive il “Centro diurno” configurandolo come servizio semiresidenziale di supporto alle famiglie, rivolto sia ai bambini che agli adolescenti, che può essere utilizzato come dispositivo all'interno della progettazione dell'equipe sociale o psicosociale.

Il documento indica le seguenti finalità:

- sostenere la crescita e lo sviluppo dell'identità del bambino/adolescente
- sostenere il bambino/adolescente nell'impegno scolastico
- promuovere una positiva relazione con i coetanei
- promuovere la partecipazione e l'integrazione nelle attività extra scolastiche e del tempo libero presenti nell'ambiente di vita del bambino/adolescente

Conclude quindi con alcune raccomandazioni e indicazioni operative:

- Integrazione dell'intervento diurno nel Progetto Quadro costruito dai Servizi sociali con la famiglia. A tal fine, gli educatori del Centro diurno saranno componenti dell'equipe e parteciperanno a tutte le fasi del percorso.
- Regolarità e frequenza intensiva, soprattutto nella fase iniziale del processo di accompagnamento, e progressiva riduzione nelle fasi successive.
- Flessibilità dell'intervento e introduzione di interventi domiciliari, presso la casa del bambino/adolescente, insieme ai suoi genitori.

L'obiettivo dell'analisi

Al fine di facilitare la programmazione educativa, oltre che l'organizzazione degli inserimenti e delle presenze, abbiamo pensato di ricostruire, con questa prima analisi, il quadro attuale nei tre Centri dell'Asp, cercando di delinearne alcuni aspetti:

1. Il profilo dei minori presenti.
2. I fattori di rischio nelle famiglie di provenienza.
3. La rete dei Servizi impegnata nei progetti dei singoli minori.
4. L'organizzazione dei tre centri.

Capitolo 1 - Il profilo dei minori presenti

Il profilo dei minori viene tracciato attraverso la raccolta di una serie di dati personali: anno di nascita, provenienza, presenza di una diagnosi neuropsichiatrica, presenza di disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni speciali, patologie fisiche gravi (che richiedono frequenti ricoveri), presenza di comportamenti devianti, presenza di gravi fattori di rischio, violenza assistita o maltrattamenti subiti. Viene indicato, infine, per quali minori è presente un decreto di affido ai Servizi o una richiesta di indagine da parte della Procura minorile. Con questi dati abbiamo cercato di tradurre, almeno parzialmente e con chiarezza, anche per i non addetti ai lavori, cosa si intenda per complessità dei casi. Sono stati fatti, infine, alcuni focus su indicatori che ci sono parsi di particolare rilievo e che potranno orientare la programmazione delle attività educative: la provenienza geografica delle famiglie; l'età dei minori; la presenza di una diagnosi neuropsichiatrica; la presenza di difficoltà nell'area scolastica.

Tab. 1 Profilo dei minori. Legenda:

- A.** Numero dei minori per anno di nascita
- B.** Numero dei minori di **genere femminile**
- C.** Numero di minori di **provenienza straniera**. Viene indicata la provenienza geografica della famiglia e non la cittadinanza
- D.** Numero di minori con una **diagnosi neuropsichiatrica**
- E.** Numero di minori che hanno **interrotto una valutazione psicologica o neuropsichiatrica**, per volontà propria o della famiglia, o il cui esito non è conosciuto
- F.** Numero di minori con una certificazione di **DSA**
- G.** Numero di minori con gravi patologie fisiche
- H.** Numero di minori con **comportamenti devianti**
- I.** Numero di minori **con gravi fattori di rischio**
- L.** Numero dei minori che hanno **assistito a violenze domestiche o hanno subito maltrattamenti da un componente della famiglia**
- M.** Numero di minori sottoposti **a decreti di affido al servizio o per i quali la Procura ha richiesto una indagine**

Anno di nascita	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
2000	1	0	1	0	0	0	0	0	1	1	0
2001	1	0	1	1	0	0	1	0	1	0	0
2002	7	2	4	4	0	0	3	1	2	2	1
2003	7	3	3	3	2	2	0	1	2	2	2
2004	6	2	4	2	1	1	0	0	2	1	2
2005	8	5	6	3	1	3	0	0	2	1	1
2006	12	6	11	4	2	3	3	1	4	5	6
2007	10	2	5	5	2	2	0	4	4	1	2
2008	7	2	4	4	1	1	0	3	2	5	2
2009	3	1	1	1	0	0	0	1	1	2	1
Totale	62	23	40	27	9	12	7	11	21	20	17

Fig. 1 Provenienza geografica

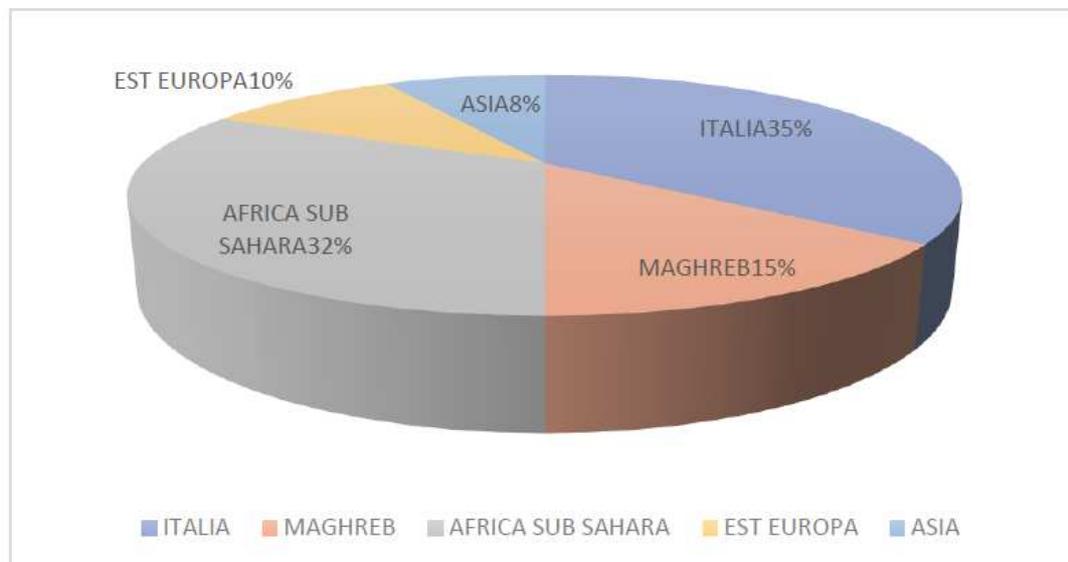


Fig. 2 Età

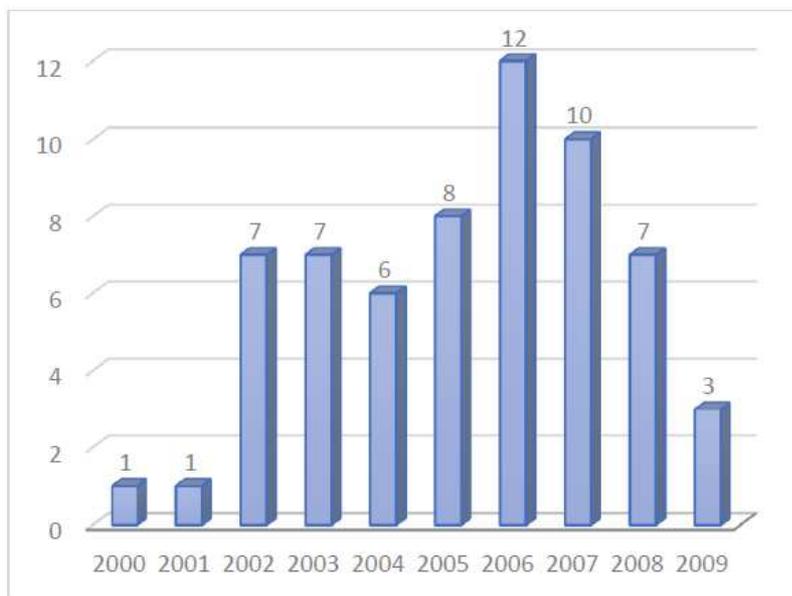


Fig. 3 Scolarità

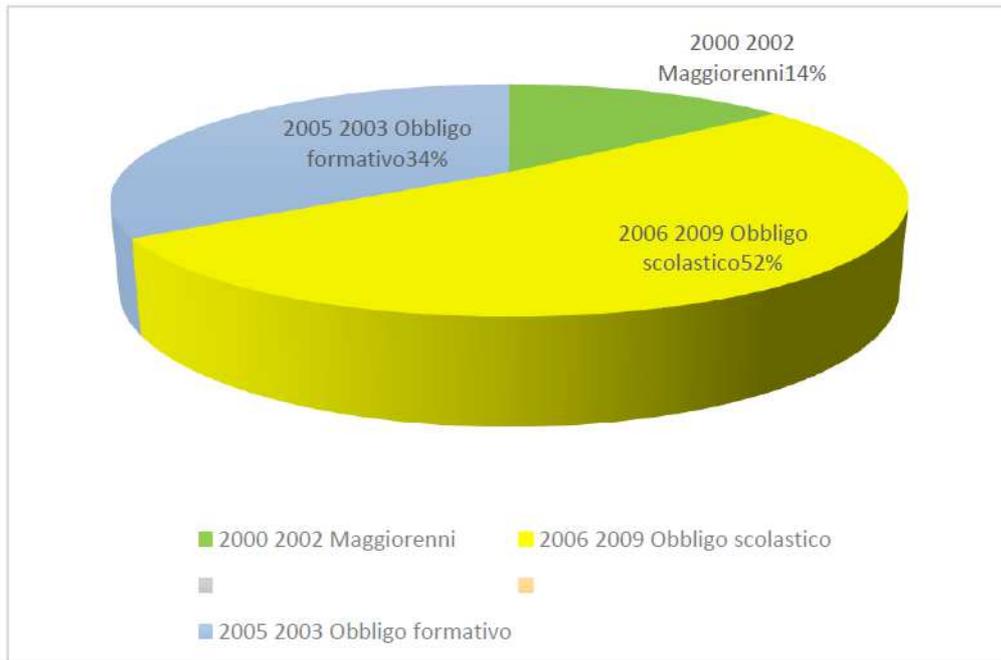
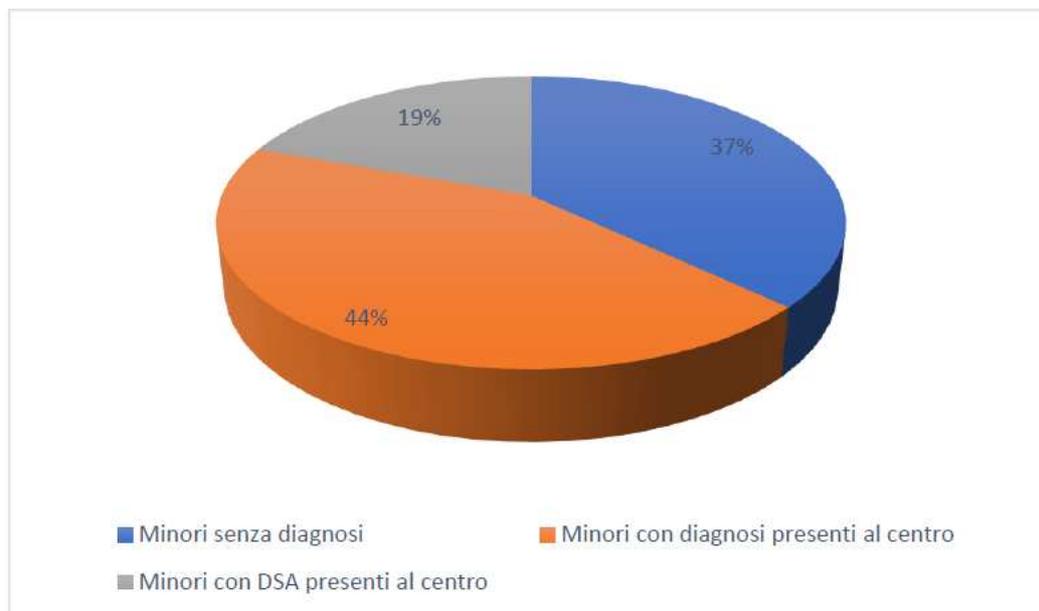


Fig. 4 Bisogni sanitari



Il quadro complessivo che risulta da questi dati è di un gruppo con caratteristiche di particolare fragilità, per una serie di fattori spesso coesistenti, di natura sociale e sanitaria.

Il gruppo è costituito da 39 maschi su 62 presenze totali; per due terzi i minori appartengono a famiglie di origine straniera. La fig. 1 mostra come poco più della metà provengano dall'Africa subsahariana (Guinea, Nigeria, Mali...).

27 minori sono in carico al Servizio di neuropsichiatria infantile per disturbi dello sviluppo, anche legati a problematiche psicosociali - disturbi del comportamento; ritardo mentale lieve; disturbo ipercinetico della condotta; disturbo oppositivo provocatorio; disturbo della sfera emozionale; disturbo d'ansia, in molti casi (non quantificati) associati a disturbi specifici dell'apprendimento e del linguaggio. Presenti inoltre altri generi di disturbi (disturbo dell'attenzione; disturbo dell'alimentazione; depressione).

La colonna E comprende i minori che hanno interrotto la valutazione clinica nei servizi di neuropsichiatria: l'interruzione è avvenuta per volontà o incuria della famiglia o, in misura minore, per volontà del minore.

La colonna F riporta i 12 minori che presentano solo disturbi specifici dell'apprendimento.

Nella tabella, per semplificazione, non sono stati riportati i 13 minori segnalati per bisogni educativi speciali (BES).

Le colonne H e I riportano il numero dei ragazzi con condotte che destano particolare preoccupazione: la colonna H i comportamenti antisociali che potrebbero corrispondere a micro-reati (lancio di sassi sulle auto e in strada, lanci di pietre da un terrazzo, atti vandalici nelle scuole, sui cassonetti, risse, scambi di sigarette e oggetti di dubbia provenienza); la colonna I i minori che, all'osservazione educativa, riportano importanti fattori di rischio.

Al fine di evitare possibili sovrapposizioni nella colonna I, sui fattori di rischio, non sono stati inclusi i minori con diagnosi neuropsichiatrica (colonna D). I fattori di rischio sono i seguenti: gravi difficoltà nella socializzazione, uso di un linguaggio volgare, dipendenza da videogiochi, isolamento sociale, impulsività, tendenza alla depressione, morbosità nelle relazioni con lo stesso o l'altro genere, condotte bizzarre, idee suicidarie. Su questi comportamenti, che abbiamo identificato come fattori di rischio, potrebbero essere utili approfondimenti, anche sul piano sanitario, per meglio comprenderne le possibili evoluzioni, i necessari trattamenti oltre che le relazioni con i contesti familiari di provenienza.

La colonna L riporta i minori vittima di violenza assistita o subita all'interno del nucleo familiare.

La colonna M riporta i casi in cui è presente un decreto del tribunale di affidamento al Servizio Sociale o una richiesta di indagine da parte della Procura minorile.

Capitolo 2 - I fattori di rischio nelle famiglie di provenienza

I fattori di rischio nelle famiglie di origine.

Le famiglie vengono descritte attraverso tre tabelle che riportano, rispettivamente, i fattori di rischio, l'intensità delle relazioni tra Centri e famiglie, la natura delle richieste che le famiglie portano agli educatori.

La tabella 2 descrive alcuni dei caratteri delle famiglie di origine che, tradizionalmente, vengono considerati significativi per il loro impatto sulla capacità di cura dei figli. Per tracciare un profilo delle famiglie, tali dati dovrebbero essere completati da informazioni anagrafiche e socioeconomiche di cui oggi i Centri non dispongono. È parso utile offrire anche questo quadro che, pur parziale, può dare una prima idea delle risorse e dei vincoli presenti nel contesto familiare.

La tabella 3 descrive le interazioni tra Centri e famiglie. Abbiamo scelto di indicare il numero delle famiglie che hanno avuto contatti o incontri o hanno partecipato a incontri di rete, da settembre a oggi, differenziando la tipologia delle interazioni. I "contatti" comprendono gli spazi di confronto informali che si aprono in occasione dell'accompagnamento al centro o del ritiro del minore o che si sviluppano attraverso telefonate, call ecc. Si tratta quindi di interazioni finalizzate allo scambio di informazioni sulla vita quotidiana del minore nel centro o in altri contesti. Gli incontri, in regime ordinario o straordinario, sono invece, di solito, convocati dagli educatori, o più raramente dalle famiglie, e rappresentano i momenti strutturati in cui si fa una verifica sul piano educativo concordato (regime ordinario) o su eventi di particolare importanza, occorsi al centro o di cui il Centro è stato informato. L'ultima colonna riporta infine il numero delle famiglie che hanno partecipato ad incontri di rete, con uno o più servizi.

Infine, con la tabella 4, abbiamo completato questo primo esame, con un'analisi delle richieste che le famiglie fanno ai centri: richieste di carattere informativo, legate al bisogno di orientamento ai servizi e alla conoscenza della città; richieste di supporto materiale (l'accompagnamento del minore a una visita medica, l'acquisto dell'abbonamento dell'autobus...); richieste di supporto educativo. L'alto numero delle richieste potrebbe essere in relazione alla informalità delle relazioni che, all'interno della cultura familiare, può facilitare la costruzione di relazioni di aiuto.

Tab. 2 Le famiglie di origine

<i>Famiglie con figli nati nel</i>	<i>Nuclei mono-parentali</i>	<i>Nuclei ricomposti</i>	<i>Patologie fisiche gravi</i>	<i>Patologie psichiatriche/dipendenze</i>	<i>Lutti gravi</i>	<i>Separazioni conflittuali</i>	<i>esperienza carcerarie</i>
2000	1	0	0	0	0	0	0
2001	1	0	0	0	0	0	0
2002	3	1	1	2	0	2	0
2003	4	1	0	2	0	0	0
2004	2	1	2	1	0	0	1
2005	5	0	3	0	0	4	0
2006	5	2	0	2	0	5	1
2007	4	2	1	3	5	1	2
2008	5	1	3	5	0	6	0
2009	1	1	1	1	0	2	0
<i>Totale</i>	<i>31</i>	<i>9</i>	<i>11</i>	<i>16</i>	<i>5</i>	<i>20</i>	<i>4</i>

I minori presenti nei tre Centri vivono, nel 50% dei casi, all'interno di nuclei monofamiliari costituiti, nella maggior parte dei casi, dalla sola madre. In 9 casi la famiglia è ricomposta, in 5 casi uno dei due genitori è deceduto. In 20 nuclei è avvenuta una separazione conflittuale (che può essere precedente alla costituzione del nucleo monogenitoriale oppure essere ancora in atto).

16 famiglie hanno uno o entrambi i genitori con patologia psichiatrica e/o con dipendenza da alcool o sostanze; in 11 famiglie sono presenti patologie fisiche gravi, a carico di uno o entrambi i genitori, che richiedono frequenti ricoveri.

Abbiamo indicato anche, quale fattore di rischio, anche esperienze carcerarie. In tra casi si tratta di esperienze concluse, in un caso attuale.

Tab. 3 Interazioni tra centri e famiglie

	<i>famiglie che hanno minori nati nel</i>	<i>famiglie che hanno partecipato a incontri ordinari</i>	<i>famiglie che hanno partecipato a incontri straordinari</i>	<i>famiglie che hanno avuto contatti costanti col centro</i>	<i>famiglie che hanno avuto contatti sporadici col centro</i>	<i>famiglie che hanno partecipato a incontri di rete</i>
2000	1	0	0	0	1	0
2001	1	0	0	0	0	0
2002	7	2	4	2	6	0
2003	7	3	3	5	2	0
2004	6	3	3	3	3	4
2005	8	5	4	3	5	3
2006	12	11	9	3	9	7
2007	10	4	8	5	5	4
2008	7	2	3	6	1	3
2009	3	3	3	2	1	0
<i>Totale</i>	62	33	37	29	33	21

La tabella 3 descrive l'intensità delle relazioni tra famiglie e Centri. La metà delle famiglie ha partecipato a incontri di carattere ordinario (iscrizione, verifiche periodiche ecc.), mentre 37 hanno partecipato a incontri di carattere straordinario, convocate su contenuti specifici. Quasi la metà delle famiglie ha contatti costanti con gli educatori, relativi alla vita quotidiana, mentre poco più della metà ha contatti sporadici. 21 famiglie hanno partecipato ad almeno 1 incontro di rete. La correlazione tra età dei minori (e quindi durata del progetto educativo nel Centro) e intensità delle relazioni non è sempre chiara: i dati, pure interessanti, richiedono analisi successive per consentire una lettura più approfondita.

Tuttavia, pur nella parzialità di questo primo esame, gli indicatori usati (contatti e incontri) indicano che potrebbe essere utile strutturare in modo più regolare le relazioni con le famiglie, prevedendo incontri meglio standardizzati nei tempi, nella periodicità, nei contenuti.

Tab. 4 Richieste delle famiglie

<i>Anno di nascita dei minori</i>	<i>INFORMAZIONI</i>	<i>SUPPORTO PRATICO</i>	<i>SUPPORTO EDUCATIVO</i>
2000	1	1	0
2001	1	1	0
2002	7	4	1
2003	7	1	4
2004	5	5	5
2005	7	4	7
2006	9	7	11
2007	8	6	9
2008	3	2	7
2009	1	0	3
<i>Totale</i>	49	31	47

Dalla tabella 4 emerge la molteplicità delle richieste che le famiglie fanno agli educatori: di carattere informativo, in alta percentuale; suggerimenti e confronti sulla dimensione educativa, ovvero sul loro ruolo di genitori; di supporto pratico e materiale. È interessante osservare il bisogno di confronto sui percorsi educativi dei figli, sia nella fascia di età corrispondente ai primi anni delle scuole secondarie di secondo grado (2005-06) sia nei tre anni della scuola secondaria di primo grado (2007-09).

Fig. 5 La struttura delle famiglie di origine

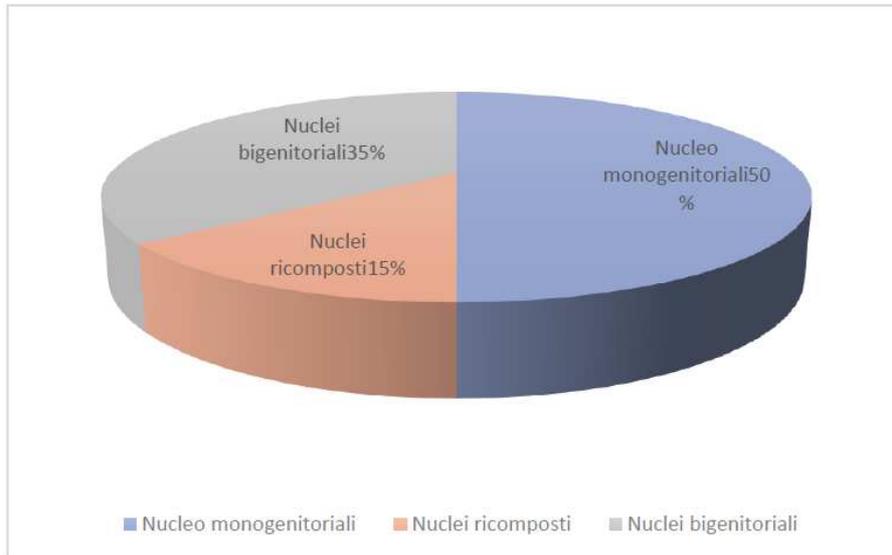


Fig. 6 Bisogni sanitari delle famiglie di origine

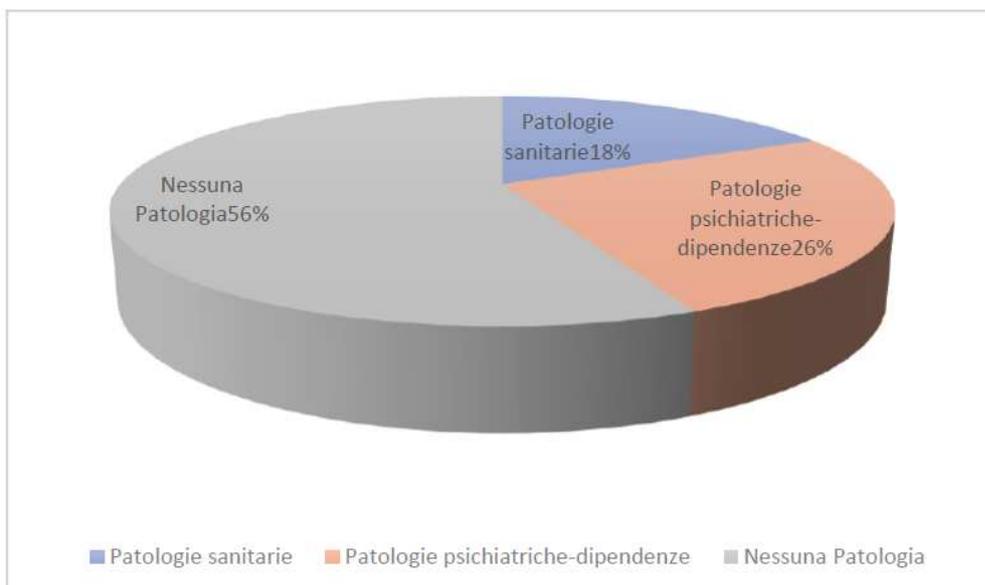
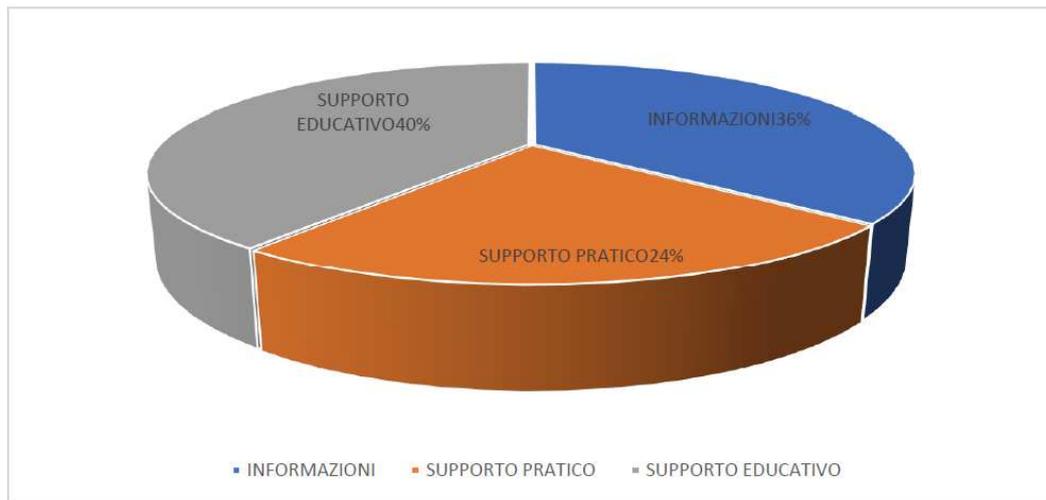


Fig.7: Richieste delle famiglie ai centri



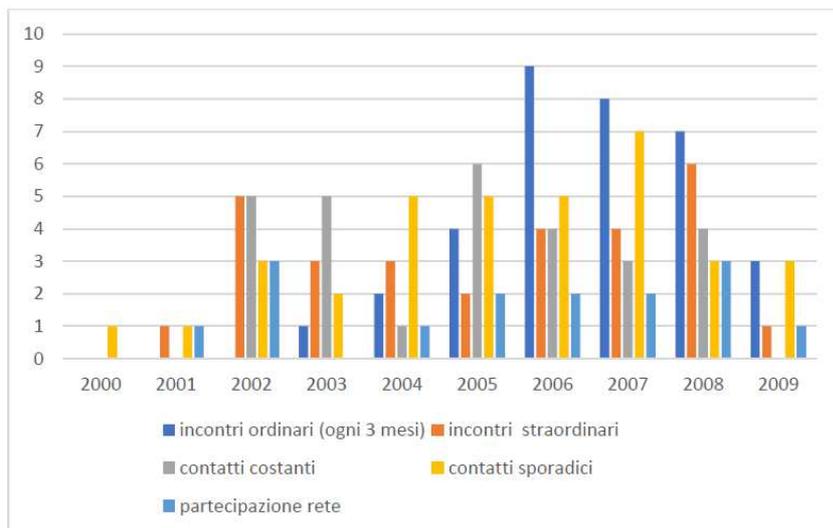
Capitolo 3 - La rete dei Servizi impegnata nei progetti dei singoli minori

La rete dei Servizi impegnata nei progetti dei singoli minori. Abbiamo utilizzato gli incontri ordinari e straordinari e i contatti con i professionisti del Sociale, dell'ambito sanitario e del mondo della scuola quali indicatori che possono fornire una prima idea dello scenario multiprofessionale in cui il centro educativo opera. L'attuale emergenza sanitaria, ormai da un anno, ha ridotto la possibilità di percorsi integrati con il territorio. Perciò questo indicatore non è stato utilizzato per descrivere i punti della città coi quali, negli anni precedenti, si è lavorato (centri sportivi, mondo del volontariato, parrocchie, centri aggregativi, doposcuola).

Tab. 5 La rete con i Servizi sociali

Anno di nascita dei minori	Minori presenti al centro	incontri ordinari (ogni 3 mesi)	incontri straordinari	contatti costanti	contatti sporadici	partecipazione rete
2000	1	0	0	0	1	0
2001	1	0	1	0	1	1
2002	7	0	5	5	3	3
2003	7	1	3	5	2	0
2004	6	2	3	1	5	1
2005	8	4	2	6	5	2
2006	12	9	4	4	5	2
2007	10	8	4	3	7	2
2008	7	7	6	4	3	3
2009	3	3	1	0	3	1
Totale	62	34	29	28	35	15

Fig.8 La rete con i servizi sociali



La tabella 5 indica il numero dei minori il cui percorso educativo è stato oggetto di confronto con i Servizi sociali. I confronti possono avvenire sia con incontri di carattere ordinario e straordinario, sia con contatti informali (posta elettronica, telefonate). I primi sono solitamente di carattere progettuale, gli altri di carattere informativo. Dai dati emerge una regolarità di incontri per la metà dei ragazzi in carico ai Centri e, nella stessa percentuale, una regolarità degli scambi informativi. L'età dei minori pare essere rilevante: ad età dei ragazzi più elevate corrisponde una minore necessità di coprogettazione. Altro dato che potrebbe essere approfondito è la durata dei progetti. Si potrebbe immaginare che il confronto sui percorsi educativi sia più importante

nei primi tempi dell'ingresso in un centro o nelle fasi più critiche. In tal senso la fascia di età più critica pare essere quella del passaggio dalla secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado.

Tab. 6 La rete con i Servizi Sanitari

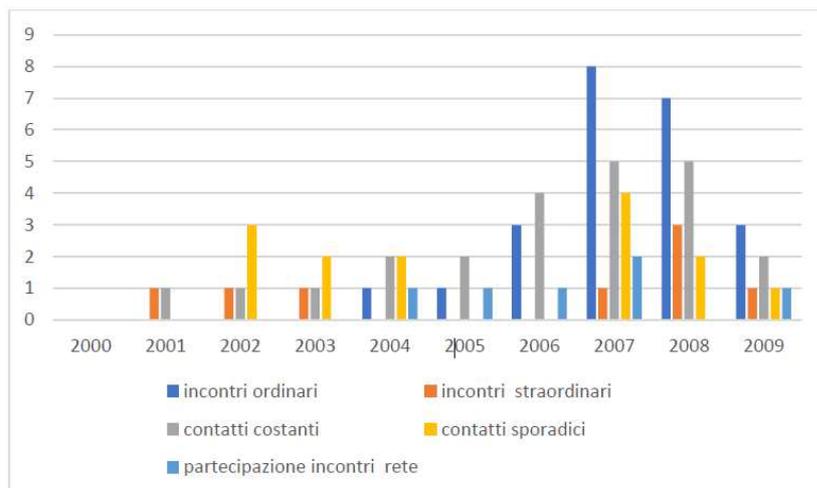
	Minori con diagnosi presenti al centro	Minori con DSA presenti al centro	Incontri ordinari	incontri straordinari	contatti costanti	contatti sporadici	partecipazione rete
2000	0	0	0	0	0	0	0
2001	1	0	0	1	0	1	0
2002	4	0	0	1	0	1	1
2003	3	2	0	0	0	0	0
2004	2	1	1	0	0	0	1
2005	3	3	0	0	2	0	0
2006	4	3	1	0	1	0	1
2007	5	2	2	1	0	1	2
2008	4	1	0	2	0	2	0
2009	1	0	0	0	0	0	0
Totale	27	12	4	5	3	5	5

La rete con i servizi sanitari appare, dai dati raccolti, di minore intensità. Dei 27 minori con una diagnosi, quindi con un doppio invio, in soli 4 casi è avvenuto un incontro ordinario, di coprogettazione; in 5 casi un operatore sanitario (medico, psicologo, tecnico della riabilitazione) ha partecipato a un incontro straordinario e in 5 casi a un incontro di rete. Nella maggior parte delle situazioni i contatti sono sporadici.

Tab. 7 La rete con la scuola

Anno di nascita dei minori	Minori presenti al centro che frequentano la scuola	incontri ordinari	incontri straordinari	contatti costanti	contatti sporadici	partecipazione incontri rete
2000	0	0	0	0	0	0
2001	1	0	1	1	0	0
2002	7	0	1	1	3	0
2003	5	0	1	1	2	0
2004	6	1	0	2	2	1
2005	8	1	0	2	0	1
2006	12	3	0	4	0	1
2007	10	8	1	5	4	2
2008	7	7	3	5	2	0
2009	3	3	1	2	1	1
Totale	59	23	8	23	14	6

Fig. 9 La rete con la scuola



La rete con la scuola, descritta attraverso gli stessi indicatori (incontri e contatti) risulta molto buona per 23 dei ragazzi inseriti. Date le generali difficoltà scolastiche (oltre ai DSA sono presenti 13 BES), potrebbe essere utile assicurare per tutti i minori una coprogettazione con gli insegnanti costante e solida.

Le fasce di età in cui è più frequente l'interazione tra Centri e scuola corrispondono ai tre anni della scuola secondaria di primo grado. Questo potrebbe essere legato anche all'organizzazione dei diversi cicli scolastici.

Capitolo 4 - L'organizzazione dei tre centri

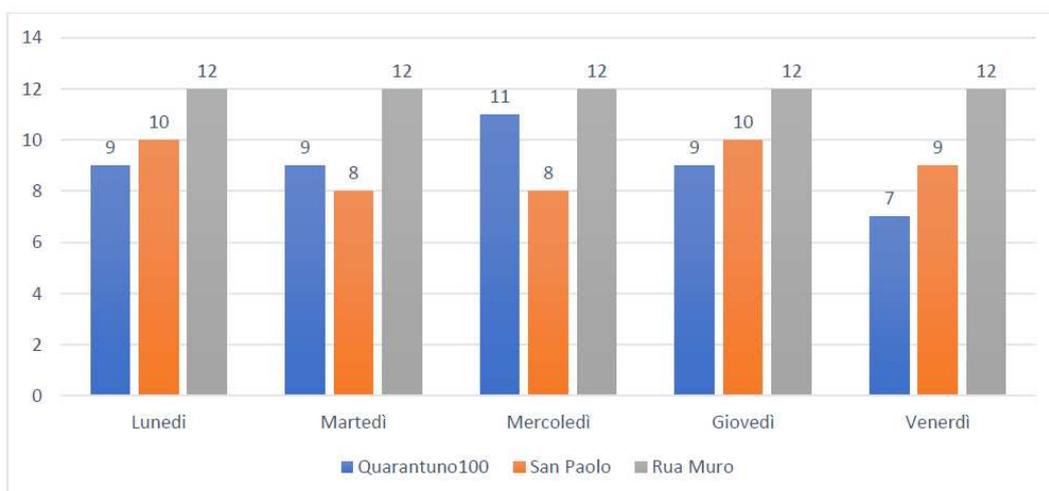
Abbiamo completato il quadro descrittivo con i dati delle presenze nei diversi centri, distribuite nei 5 giorni della settimana; il programma settimanale per i diversi minori e infine la durata dei progetti a partire dal primo ingresso all'Asp.

La Tabella 8 riporta i dati delle presenze. Lo stesso dato è rappresentato nella figura 10.

Tab. 8 Presenze nei tre Centri

	Quaran- tuno100	San Paolo	Rua Muro
Lunedì	9	10	12
Martedì	9	8	12
Mercoledì	11	8	12
Giovedì	9	10	12
Venerdì	7	9	12

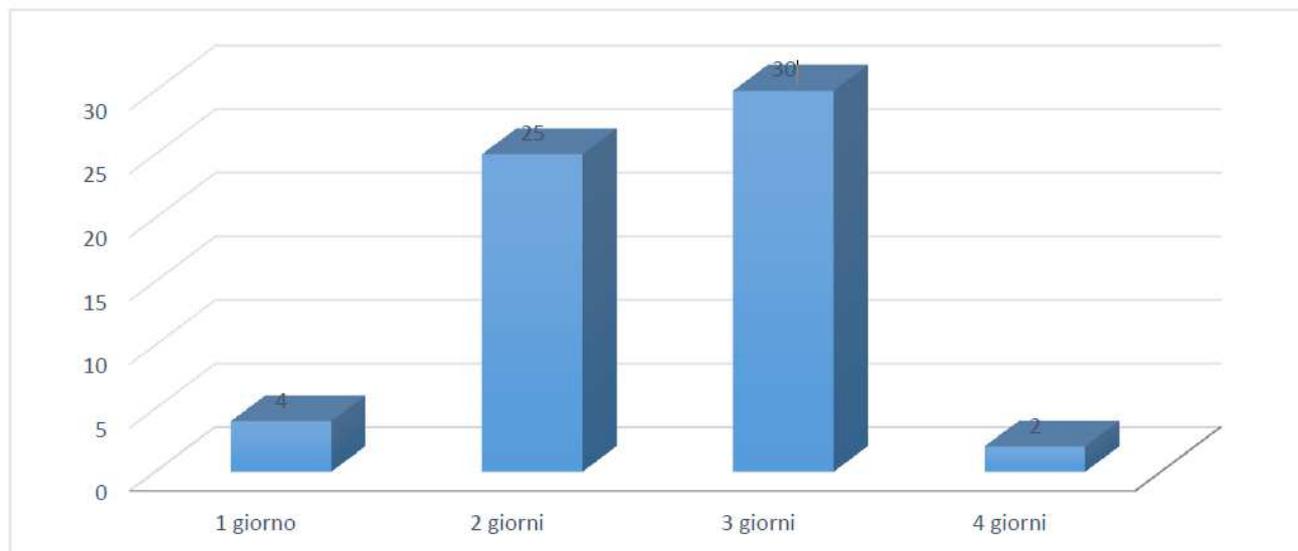
Fig. 10 Presenza nei tre Centri



Tab. 9 Programma settimanale dei ragazzi inseriti

	1 giorno	2 giorni	3 giorni	4 giorni
2000	0	1	0	0
2001	0	0	1	0
2002	1	2	4	0
2003	0	3	3	0
2004	1	2	3	0
2005	0	3	5	0
2006	0	7	5	0
2007	0	3	7	0
2008	2	3	1	1
2009	0	1	1	1
Totale	4	25	30	2

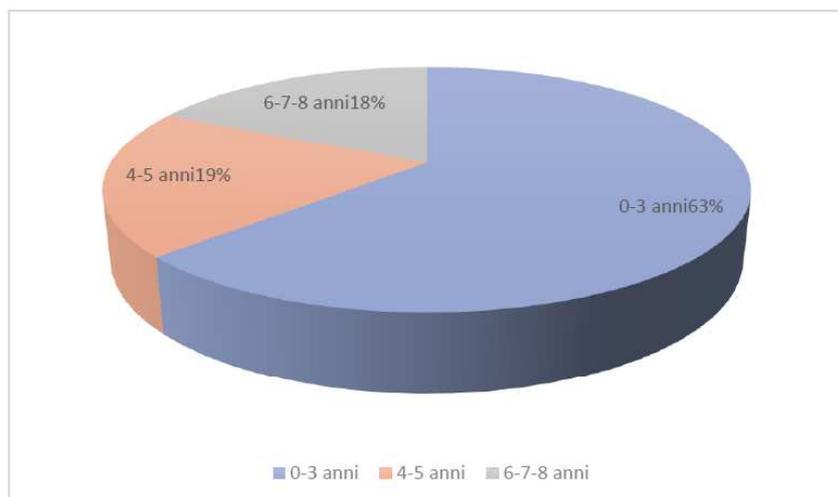
Fig. 11 Programma settimanale dei ragazzi inseriti



10 Durata dei percorsi educativi nei centri

	0	1	2	3	4	5	6	7	8
2000				1					
2001								1	
2002				2				2	3
2003		1		1	2		1	2	
2004		1	1	1		1	2		
2005		2	1	1	1	3			
2006	2	2	1	3	2	2			
2007		5	2	2		1			
2008		2	5						
2009	1	2							
Totale	3	15	10	11	5	7	3	5	3

Fig. 12 Durata dei percorsi educativi nei tre centri.



La tabella mostra come oltre la metà dei ragazzi frequenti uno dei Centri per un periodo da uno a tre anni. 12 i minori che frequentano da quattro o cinque anni. 12 i minori che frequentano i centri da più di sei anni.

PARTE III – RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI ED UTILIZZATE

In questa ultima parte del documento si dà conto delle risorse di cui ha potuto disporre l'azienda nel corso dell'anno per svolgere le proprie attività e delle relative modalità di gestione, in particolare riguardo a:

- risorse umane;
- infrastrutture e tecnologie;
- risorse economico-finanziarie.

1. RISORSE UMANE

Di seguito è presentata la situazione del **personale dipendente** ad inizio e fine esercizio:

Personale dipendente	Al 01.01.20	Al 31.12.20	Variazioni
Dirigenza a tempo determinato	0	0	0
Comparto a tempo determinato – area socio-educativa	0	0	0
Comparto a tempo indeterminato – area socio-educativa	12	11	-1
<i>Somministrazione lavoro – area socio-educativa</i>	0	0	0
Comparto a tempo indeterminato – area amministrativa	2	2	0
Comparto a tempo determinato – area amministrativa	0	0	0
<i>Somministrazione lavoro – area amministrativa</i>	0	0	0
TOTALE	14	13	-1

Tipologia del personale per classi di età e genere al 31.12.2020

PROFILO PROFESSIONALE	39-43 anni		44-48 anni		49-53 anni		54-57 anni		58-62 anni		62-64 anni		oltre 64 anni	
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
Educatori		2	1	1	1	3	1			2				
Amministrativi				2										
Direzione														

Indicatore **interessante** preso a riferimento per 'misurare' il benessere del personale sono i giorni di assenza dei dipendenti, che risultano molto contenuti. La continuità della presenza del personale presso i servizi di accoglienza può essere motivata dal grosso investimento affettivo ed emotivo, che una tipologia di servizi di questo tipo si traduce in un grosso senso di appartenenza e di identità.

CENTRO DI ATTIVITA'	PROFILO	GIORNI DI ASSENZA TOTALI*
SEMIRESIDENZA S. PAOLO	Educatori professionali	8
SEMIRESIDENZA QUARANTUNO100	Educatori professionali	18
SEMIRESIDENZA RUA MURO	Educatori professionali	18
AMMINISTRAZIONE	Amministrativi	11

* sono stati conteggiati i giorni di assenza per malattia/infortunio, sono stati escluse le assenze per ferie, per maternità, per aspettativa con o senza assegni, per sciopero e permessi sindacali.

Per quanto riguarda i servizi obbligatori di legge, nel corso del 2020 sono stati conferiti incarichi per servizi professionali per studio, ricerca e consulenza del valore di € 11.233,70. Nello specifico, hanno riguardato:

- servizio di consulenza e assistenza in materia in materia di adempimenti tributari e fiscali (IVA, IRES, IRAP, IMU), periodici e annuali, Bilancio, contabilità, aggiornamento tributario per € 6.280,56;
- supervisione alle tre équipe dell'ASP e colloqui individuali del supervisore con gli educatori che ne hanno fatto richiesta per € 4.953,14;

Nell'esercizio 2020 si è voluto proseguire nell'investimento sulla formazione. Infatti sono state realizzate complessivamente 519 ore. Nella formazione sono stati coinvolti sia il personale educativo che amministrativo, ha riguardato la formazione obbligatoria e quella legata all'attività degli educatori stessi. Per un maggior dettaglio si rimanda alla Relazione sulla gestione, allegato D) del Bilancio Consuntivo 2020.

2. RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE: DATI ANALITICI

Il risultato economico – un utile di **€ 1.882,66** – può essere rappresentato come di seguito schematizzato conformemente allo schema di bilancio d'esercizio:

Descrizione	Preventivo (A)	Consuntivo (B)	Variazione	Variazione % tra B e A
A) Valore della produzione	978.862,70	858.621,87	-120.240,83	-12,28%
B) Costi della produzione	976.718,28	867.278,47	-109.439,81	-11,20%
C) Proventi ed oneri finanziari	17.525,97	17.132,76	-393,21	-2,24%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	0	0,00	0,00%
E) Proventi e oneri straordinari	-	11.505,95	11.505,95	0,00%
22) Imposte sul reddito	19.000,00	18.099,45	-900,55	-4,74%
RISULTATO	670,39	1.882,66	1.212,27	180,83%

RICAVI

Le due principali fonti di ricavo dell'ASP sono le rette per i servizi erogati e le rendite degli immobili di proprietà. Vale ricordare che dal 01.11.2010 con la sottoscrizione del preliminare di vendita del diritto di superficie del

Comparto San Paolo non viene più inserita tra i ricavi la locazione a fronte dell'introito del corrispettivo annuale del valore di vendita pari a € 236.708,34.

Nel corso del 2017, è stato sottoscritto un contratto di locazione tra l'ASP e il comune di Modena relativa alla porzione del palazzo S. Margherita liberata a seguito del trasferimento degli uffici amministrativi e della comunità Quarantuno100 in via S. Orsola, 52 pari a € 28.000,00.

Ricavi da Rette su servizi

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Rette Centri Diurni Comune di Modena	480.000,00	460.000,00	-20.000,00	-4,17%
TOTALE	480.000,00	460.000,00	-20.000,00	-4,17%

L'adeguamento delle tariffe riconosciute con il nuovo Contratto di Servizio hanno permesso di raggiungere una certa stabilità dei ricavi. Rispetto al bilancio preventivo si riscontra una flessione della somma totale. Il motivo, del quale è stata data dettagliata giustificazione nell'Allegato C), è riconducibile alla riduzione del 20% delle rette operato dal Comune di Modena durante i due mesi e mezzo di lockdown (marzo-maggio 2020) a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, per l'attività prestata da remoto e non in presenza.

Utilizzo del patrimonio immobiliare

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Utilizzo del patrimonio immobiliare	233.295,21	234.542,98	1.247,77	0,53%

I ricavi legati all'utilizzo del patrimonio immobiliare, sono quelli relativi alla concessione d'uso del Palazzo Santa Margherita al Comune di Modena per € 206.542,98 e € 28.000,00 derivanti dal contratto dall'affitto della porzione del Palazzo Santa Margherita, precedentemente occupato dalla sede dell'ASP e dalla comunità Quarantuno100, stipulato nel 2017.

Ricavi diversi

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Concorsi, rimborsi e recuperi	0,00	189,00	189,00	0,00%
Altri ricavi istituzionali	136.030,35	34.000,00	-102.030,35	-75,01%
Sopravv. Att. e insuss. Pass.	0,00	2,85	2,85	0,00%
Altri contributi	0,00	0,00	0,00	0,00%

Alla voce "Altri contributi", come già argomentato nella Nota Integrativa, è inserita la quota Fondo patrimoniale per le finalità istituzionali creata seguendo le indicazioni del parere pro veritate richiamate in precedenza pari a € 29.000,00, oltre a € 5.000,00 di contributo ricevuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Costi Capitalizzati

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Costi capitalizzati – patrimonio immobiliare	129.437,14	129.837,13	399,99	0,31%

Tra i ricavi vi è la voce di sterilizzazione degli ammortamenti relativa al patrimonio immobiliare e ai beni pluriennali acquistati grazie ai contributi ricevuti da privati, rinvenibile tra i costi alla voce ammortamenti tra i costi generali.

COSTI

Tra i costi spiccano le spese per le attività socio – assistenziali e le spese per il personale.

Costi diretti alberghieri

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Costi per materie	3.600,00	1.822,67	-1.777,33	-49,37%
Servizi in appalto	72.000,00	48.851,75	-23.148,25	-32,15%
Altri servizi (utenze)	26.800,00	20.595,33	-6.204,67	-23,15%
Totale	102.400,00	71.269,75	-31.130,25	-30,40%

Costi diretti assistenza

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Costi per materie	9.100,00	10.313,02	1.213,02	13,33%
Altri servizi	116.700,00	78.593,07	-38.106,93	-32,65%
Gestione automezzi	11.850,00	6.805,94	-5.044,06	-42,57%
Servizi assicurativi	3.400,00	2.462,85	-937,15	-27,56%
Totale	141.050,00	98.174,88	-42.875,12	-30,40%

Costi personale dipendente

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Salari e stipendi	359.588,17	303.038,11	-56.550,06	-15,73%
Contributi Inpdap	116.342,44	98.020,28	-18.322,16	-15,75%
Irap personale dipendente	35.491,79	29.980,01	-5.511,78	-15,53%
Indennità varie	17.940,00	8.302,07	-9.637,93	-53,72%
Premio produttività	19.500,00	24.060,02	4.560,02	23,38%
Formazione del personale	3.000,00	8.104,49	5.104,49	170,15%
Rimborsi chilometrici	500,00	74,49	-425,51	-85,10%
Totale	552.362,40	471.579,47	-80.782,93	-14,62%

Il confronto tra i ricavi e i costi previsti in sede di bilancio preventivo e i ricavi e i costi realizzati e sostenuti in sede di bilancio consuntivo, letti in relazione agli obiettivi perseguiti e alle attività realizzate per singolo servizio, consentono di verificare un sostanziale contenimento dei costi di produzione, che non ha avuto ricadute dirette

sulle attività di laboratorio e tempo libero dei minori ospiti.

3. DATI ECONOMICI DI COSTO E DI RICAVO RELATIVI ALLE SINGOLE AREE DI ATTIVITÀ SOCIO-ASSISTENZIALE ELABORATI DALLA CONTABILITÀ ANALITICA AZIENDALE

I dati sotto riportati sono stati ricavati dalla contabilità analitica. I centri di costo finali sono tre, corrispondenti alle tre comunità semiresidenziali gestite dall'ASP. Il centro intermedio di costo denominato "struttura", inerente all'attività e ai costi degli uffici, del direttore, degli organi istituzionali e ai costi generali, è stato ribaltato ai centri finali secondo le seguenti percentuali:

- 33,33% al centro di costo Quarantuno100;
- 33,33% al centro di costo Rua Muro;
- 33,34% al centro di costo S. Paolo;

Tab. 1 Dati economici relativi ai centri di costo aziendali

Bilancio per Centro Attività	41100	RUA MURO	SAN PAOLO	somma
A) RICAVI	293.402,42	289.432,41	275.787,04	858.621,87
<i>RICAVI DA ATTIVITA' PER SERVIZI ALLA P.</i>	<i>248.769,92</i>	<i>246.832,91</i>	<i>233.181,91</i>	<i>728.784,74</i>
<i>Ricavi strutture</i>				
<i>Rette strutture</i>	<i>153.333,00</i>	<i>153.334,00</i>	<i>153.333,00</i>	<i>460.000,00</i>
<i>Rette Centri Diurni Comune di Modena</i>	<i>153.333,00</i>	<i>153.334,00</i>	<i>153.333,00</i>	<i>460.000,00</i>
<i>Progetti individualizzati</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altri ricavi strutture</i>	<i>0,92</i>	<i>0,92</i>	<i>0,92</i>	<i>2,76</i>
<i>Rimborso bolli per fatture</i>	<i>0,92</i>	<i>0,92</i>	<i>0,92</i>	<i>2,76</i>
<i>Proventi e ricavi diversi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Ricavi Patrimoniali</i>	<i>78.181,00</i>	<i>78.180,99</i>	<i>78.180,99</i>	<i>234.542,98</i>
<i>Utilizzo del patrimonio immobiliare</i>	<i>78.181,00</i>	<i>78.180,99</i>	<i>78.180,99</i>	<i>234.542,98</i>
<i>Ricavi diversi</i>	<i>1.855,00</i>	<i>1.717,00</i>	<i>1.667,00</i>	<i>5.239,00</i>
<i>Concorsi, rimborsi e recuperi</i>	<i>189,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>189,00</i>
<i>Sopravvenienze attive e insuss. passive</i>	<i>0,00</i>	<i>50,00</i>	<i>0,00</i>	<i>50,00</i>
<i>Altri ricavi istituzionali</i>	<i>1.666,00</i>	<i>1.667,00</i>	<i>1.667,00</i>	<i>5.000,00</i>
<i>Abbuoni attivi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altri contributi</i>	<i>15.400,00</i>	<i>13.600,00</i>	<i>0,00</i>	<i>29.000,00</i>
COSTI CAPITALIZZATI	44.632,50	42.599,50	42.605,13	129.837,13
<i>COSTI CAPITALIZZATI</i>				<i>0,00</i>
<i>COSTI CAPITALIZZATI</i>	<i>44.632,50</i>	<i>42.599,50</i>	<i>42.605,13</i>	<i>129.837,13</i>
<i>Quota utilizzo contr c/capitale e donaz</i>	<i>44.632,50</i>	<i>42.599,50</i>	<i>42.605,13</i>	<i>129.837,13</i>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-305.590,48	-292.790,35	-268.897,64	-867.278,47
COSTI DIRETTI	-36.644,07	-31.381,51	-30.149,30	-98.174,88
<i>Costi diretti alberghieri</i>	<i>-25.708,07</i>	<i>-23.401,11</i>	<i>-22.160,57</i>	<i>-71.269,75</i>
<i>Costi per materie</i>	<i>-995,99</i>	<i>-471,53</i>	<i>-355,15</i>	<i>-1.822,67</i>
<i>Materiali diversi</i>	<i>-430,73</i>	<i>-112,73</i>	<i>-235,37</i>	<i>-778,83</i>
<i>Generi alimentari</i>	<i>-565,26</i>	<i>-358,80</i>	<i>-119,78</i>	<i>-1.043,84</i>
<i>Servizi in appalto</i>	<i>-16.047,75</i>	<i>-16.479,20</i>	<i>-16.324,80</i>	<i>-48.851,75</i>
<i>Servizio pulizie e disinfestazione</i>	<i>-9.562,99</i>	<i>-8.429,60</i>	<i>-8.516,00</i>	<i>-26.508,59</i>
<i>Servizio ristorazione</i>	<i>-6.484,76</i>	<i>-8.049,60</i>	<i>-7.808,80</i>	<i>-22.343,16</i>
<i>Altri servizi</i>	<i>-8.664,33</i>	<i>-6.450,38</i>	<i>-5.480,62</i>	<i>-20.595,33</i>

Energia elettrica	-3.606,40	-3.225,28	-1.373,90	-8.205,58
Gas metano	-4.396,14	-2.694,63	-3.553,19	-10.643,96
Acqua	-415,53	-59,97	-332,01	-807,51
Spese telefoniche	-246,26	-470,50	-221,52	-938,28
Manutenzione attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi diretti assistenza	-10.803,01	-7.948,65	-7.912,37	-26.664,03
Costi per materie	-2.878,52	-2.465,31	-2.905,42	-8.249,25
Materiale igienico sanitario	-1.626,57	-1.554,64	-1.518,57	-4.699,78
Materiale per attivit... ricreative	-411,94	-61,13	-312,42	-785,49
Acquisti diversi	-155,94	-155,94	-155,94	-467,82
Piccola attrezzatura	-241,60	-241,54	-313,43	-796,57
Libri e Cancelleria	-442,47	-452,06	-605,06	-1.499,59
Altri servizi	-3.175,94	-3.110,93	-2.859,12	-9.145,99
Altri servizi utenti	-2.399,58	-1.189,70	-717,25	-4.306,53
Costi in nome e per conto utenze	-205,50	0,00	0,00	-205,50
Bolli su fatturazione	-9,00	-9,00	-10,00	-28,00
Noleggio automezzi	-561,86	-1.912,23	-2.131,87	-4.605,96
Gestione automezzi	-3.927,59	-1.551,46	-1.326,89	-6.805,94
Carburante automezzi	-722,89	-388,44	-227,55	-1.338,88
Manutenzione Veicoli	-884,77	-167,00	-160,00	-1.211,77
Assicurazione automezzi + Kasco	-2.043,87	-939,26	-939,34	-3.922,47
Bolli e imposte automezzi	-276,06	-56,76	0,00	-332,82
Servizi assicurativi	-820,96	-820,95	-820,94	-2.462,85
Polizza infortuni	-220,22	-220,21	-220,21	-660,64
Responsabilit... civile	-600,74	-600,74	-600,73	-1.802,21
Costi diretti socio sanitari	-132,99	-31,75	-76,36	-241,10
Costi per materie	-132,99	-31,75	-76,36	-241,10
Farmaci e parafarmaci	-132,99	-31,75	-76,36	-241,10
COSTI EDILIZI - STRUTTURA	-21.761,97	-14.273,89	-15.205,98	-51.241,84
Costi diretti strutture	-21.761,97	-14.273,89	-15.205,98	-51.241,84
Manutenzioni ordinarie	-289,99	-4.060,05	-8.151,23	-12.501,27
Ascensori	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti idraulici, termici, antincendio	-58,00	-1.843,19	-826,83	-2.728,02
Estintori	-43,06	-47,93	-38,32	-129,31
Manutenzione immobili	0,00	-1.783,23	-112,99	-1.896,22
Manutenzione mobili	-188,93	-295,86	-182,49	-667,28
Manutenzione aree verdi	0,00	0,00	-6.990,60	-6.990,60
Manutenzione altri impianti	0,00	-89,84	0,00	-89,84
Pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti	-1.727,41	-1.727,40	-1.727,40	-5.182,21
Ammortamento software -alte immat	-1.727,41	-1.727,40	-1.727,40	-5.182,21
Servizi assicurativi	-2.426,57	-2.426,58	-2.426,58	-7.279,73
Incendio e furto	-2.426,57	-2.426,58	-2.426,58	-7.279,73
Altri costi	-17.318,00	-6.059,86	-2.900,77	-26.278,63
TARI	0,00	-1.416,00	-736,00	-2.152,00
Spese condominiali	-17.318,00	-4.643,86	-2.164,77	-24.126,63
COSTI GENERALI	-247.184,44	-247.134,95	-223.542,36	-717.861,75
Costi amministrativi	-68.306,72	-73.253,18	-73.714,43	-215.274,33
Costi per materia	-328,37	-328,36	-328,37	-985,10
Cancelleria	-287,44	-287,44	-287,44	-862,32
Spese per acquisti diversi	-40,93	-40,92	-40,93	-122,78

<i>Altri servizi</i>	-24.975,23	-25.000,08	-24.855,14	-74.830,45
<i>Compensi organi istituzionali</i>	-3.054,93	-3.054,93	-3.054,94	-9.164,80
<i>Marche e bolli</i>	-36,00	-36,00	-36,00	-108,00
<i>Servizi postali</i>	-8,22	-24,31	-8,22	-40,75
<i>Spese funzionamento uffici</i>	-1.033,81	-1.033,81	-1.033,82	-3.101,44
<i>Spese telefoniche ufficio</i>	-79,75	-79,75	-79,75	-239,25
<i>Prestazioni occasionali e Co. Co. Co.</i>	-100,00	-100,00	-100,00	-300,00
<i>Prestazioni professionali esterne</i>	-3.855,65	-3.689,00	-3.689,05	-11.233,70
<i>Spese servizi bancari</i>	-922,44	-922,44	-922,43	-2.767,31
<i>Servizi privacy e sicurezza</i>	-2.181,53	-2.334,03	-2.181,53	-6.697,09
<i>Servizi assicurativi CDA</i>	-160,66	-160,65	-160,66	-481,97
<i>Manutenzioni attrezzature ufficio</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Spese per servizi diversi</i>	-66,40	-66,40	-66,39	-199,19
<i>Servizi buste paga</i>	-644,16	-644,16	-644,16	-1.932,48
<i>Spese per registrazione contratti</i>	-93,33	-93,34	-93,33	-280,00
<i>Servizi Internet</i>	-159,33	-159,33	-159,34	-478,00
<i>Canoni assistenza software e hardware</i>	-1.720,20	-1.720,20	-1.720,20	-5.160,60
<i>Lavoro interinale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Noleggio attrezzature ufficio</i>	-344,67	-367,57	-391,17	-1.103,41
<i>Rapporti convenzionali</i>	-10.514,15	-10.514,16	-10.514,15	-31.542,46
<i>Ammortamenti</i>	-42.910,44	-47.832,08	-48.438,26	-139.180,78
<i>Amm.to software</i>	-175,59	-175,60	-175,60	-526,79
<i>Amm.to mobili ed arredi</i>	-254,96	-229,92	-740,54	-1.225,42
<i>Amm.to impianti e macchinari</i>	-162,38	-867,67	-859,51	-1.889,56
<i>Amm.to macchine d'ufficio elettromecc.</i>	-1.826,50	-1.905,91	-2.000,47	-5.732,88
<i>Amm.to automezzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Amm.to fabbricati patr. indisponibile</i>	-40.491,01	-44.652,98	-44.662,14	-129.806,13
<i>Oneri diversi di gestione</i>	-92,68	-92,66	-92,66	-278,00
<i>IMU</i>	-92,68	-92,66	-92,66	-278,00
<i>Imposte e tasse diverse</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Variazione delle rimanenze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Variazione rimanenze beni tecnico econom</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Costi personale dipendente</i>	-178.711,65	-173.839,21	-149.824,76	-502.375,62
<i>Costi personale</i>	-178.711,65	-173.839,21	-149.824,76	-502.375,62
<i>Salari e stipendi</i>	-110.727,84	-104.992,49	-87.317,78	-303.038,11
<i>Contributi INPS</i>	-10,16	-10,16	-10,16	-30,48
<i>Contributi INPDAP</i>	-34.200,67	-34.409,16	-29.410,45	-98.020,28
<i>INAIL</i>	-1.385,92	-1.409,51	-1.388,35	-4.183,78
<i>Indennit... varie</i>	-2.743,97	-2.893,09	-2.665,01	-8.302,07
<i>Premio produttivit...</i>	-8.020,01	-8.020,00	-8.020,01	-24.060,02
<i>Lavoro straordinario</i>	-915,15	-984,15	-841,65	-2.740,95
<i>Formazione del personale</i>	-2.714,83	-2.714,86	-2.674,80	-8.104,49
<i>Rimborsi chilometrici</i>	-20,62	-33,25	-20,62	-74,49
<i>Irap personale dipendente</i>	-10.331,46	-10.563,02	-9.085,53	-29.980,01
<i>Assicurazione Personale</i>	-609,16	-609,16	-609,16	-1.827,48
<i>Progressioni economiche</i>	-5.709,31	-5.861,44	-6.556,31	-18.127,06
<i>Buoni pasto</i>	-585,01	-585,00	-585,00	-1.755,01
<i>Rinnovo contr. pers. dip</i>	-737,54	-753,92	-639,93	-2.131,39

Rimborso Pedaggi autostradali	-166,07	-42,56	-3,17	-211,80
Rimborso Pedaggi autostradali	-166,07	-42,56	-3,17	-211,80
Rimborso Pedaggi autostradali	-166,07	-42,56	-3,17	-211,80
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento rischi	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	-12.188,06	-3.357,94	6.889,40	-8.656,60
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZ.	-32,58	-32,58	-32,79	-97,95
Oneri finanziari diversi	-32,58	-32,58	-32,79	-97,95
Oneri finanziari	-32,58	-32,58	-32,79	-97,95
Altri oneri finanziari	-32,58	-32,58	-32,79	-97,95
Abbuoni passivi	0	0	0	0,00
Altri proventi finanziari	5.743,57	5.743,58	5.743,56	17.230,71
Interessi attivi su titoli dell'attivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi su titoli dell'attivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi su titoli dell'attivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi bancari e postali	33,09	33,09	33,08	99,26
Interessi attivi bancari e postali	33,09	33,09	33,08	99,26
Interessi attivi bancari e postali	33,09	33,09	33,08	99,26
Proventi finanziari diversi	5.710,48	5.710,49	5.710,48	17.131,45
Altri proventi finanziari	5.710,48	5.710,49	5.710,48	17.131,45
Altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi adeguamento ISTAT	5.710,48	5.710,49	5.710,48	17.131,45
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	5.710,99	5.711,00	5.710,77	17.132,76
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
PROVENTI STRAORDINARI	5.258,96	5.258,96	5.258,96	15.776,88
Donazioni, lasciti ed erogazioni lib.	0,00	0,00	0,00	0,00
Donazioni, lasciti ed erogazioni lib.	0,00	0,00	0,00	0,00
Donazioni, lasciti ed erogazioni lib.	0,00	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze straordinarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze straordinarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze straordinarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive straordinarie	5.258,96	5.258,96	5.258,96	15.776,88
Sopravvenienze attive straordinarie	5.258,96	5.258,96	5.258,96	15.776,88
Sopravvenienze attive straordinarie	5.258,96	5.258,96	5.258,96	15.776,88
Insussistenze del passivo straordinarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Insussistenze del passivo straordinarie	0,00	0,00	0,00	0,00
ONERI STRAORDINARI	-1.423,64	-1.423,64	-1.423,65	-4.270,93
Sopravvenienze passive straordinarie	-1.422,94	-1.422,93	-1.422,94	-4.268,81
Sopravvenienze passive straordinarie	-1.422,94	-1.422,93	-1.422,94	-4.268,81
Sopravvenienze passive straordinarie	-1.422,94	-1.422,93	-1.422,94	-4.268,81
Sanzioni	-0,70	-0,71	-0,71	-2,12
Sanzioni	-0,70	-0,71	-0,71	-2,12
Sanzioni	-37,66	-37,65	-37,65	-112,96
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	3.835,32	3.835,32	3.835,31	11.505,95
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	-2.641,75	6.188,38	16.435,48	19.982,11
I) IMPOSTE E TASSE	-6.033,15	-6.033,15	-6.033,15	-18.099,45
IMPOSTE SUL REDDITO	-6.033,15	-6.033,15	-6.033,15	-18.099,45
Imposte correnti	-6.033,15	-6.033,15	-6.033,15	-18.099,45

<i>IRES - IRAP sul reddito corrente</i>	-6.033,15	-6.033,15	-6.033,15	-18.099,45
<i>Irap altri soggetti</i>	-33,15	-33,15	-33,15	-99,45
<i>Ires</i>	-6.000,00	-6.000,00	-6.000,00	-18.000,00
TOTALE UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	-8.674,90	155,23	10.402,33	1.882,66

3.1. INDICATORI ANALITICI

3.1.1. Indicatori relativi ai costi medi per prestazione

I seguenti indicatori, esemplificano il costo pro-capite di ciascuna giornata di presenza del minore ospitato presso le Comunità gestite dall'ASP.

L'indicatore viene calcolato attraverso il rapporto tra il costo totale per tipologia di servizio (così come definita nella tab. 1) ed il numero di prestazioni erogate durante l'anno 2020 (somma del numero di presenze e di assenze, queste ultime solo se remunerate).

I dati di costo sono al netto delle sterilizzazioni, pertanto l'incidenza degli ammortamenti (di Immobili e di beni mobili) è quella dei beni acquisiti successivamente alla costituzione dell'Asp, quindi calcolati a "valori correnti".

I risultati ottenuti sono i seguenti:

Quarantuno100	Rua Muro	S. Paolo
€ 123,04	€ 106,28	€ 112,98

3.1.2. Indicatori relativi ai ricavi medi per prestazione

L'indicatore viene calcolato attraverso il rapporto tra il ricavo totale per tipologia di servizio (così come definita al punto 3.1) ed il numero di prestazioni erogate (somma del numero di presenze e di assenze, queste ultime solo se remunerate)

Per ricavo si intende quello contabilizzato nell'ambito dell'attività per servizi alla persona (punto A 1 del Conto Economico).

Quarantuno100	Rua Muro	S. Paolo
€ 72,29	€ 65,14	€ 76,25

4. IL BILANCIO RICLASSIFICATO: I PROSPETTI

A) Conto economico a "PIL e ROC"

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
+ ricavi da attività di servizi alla persona	460.000		63,12%
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)	234.543		32,18%
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica	34.192		4,69%
+ contributi in conto esercizio			0,00%
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso:	0		0,00%
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)			0,00%
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)		728.735	100,00%
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economici	-12.637		-1,73%
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economici	0		0,00%
"-costi per acquisizione di lavori e servizi (ivi inclusa Irap su Collaborazioni e Lavoro autonomo occasionale)	-213.432		-29,29%
- Ammortamenti:	-14.526		-1,99%
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-144.363		
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	129.837		
- Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti			0,00%
-Retribuzioni e relativi oneri (ivi inclusa Irap e I costi complessivi per lavoro accessorio e interinale)	-490.788		-67,35%
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)		-2.648	-0,36%
+ proventi della gestione accessoria:	17.281		2,37%
- proventi finanziari	17.231		
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	50		
- oneri della gestione accessoria:	-6.256		-0,86%
- oneri finanziari	-98		
- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	-6.158		
Risultato Ordinario (RO)		8.377	1,15%
+/- proventi ed oneri straordinari:	11.506		1,58%
Risultato prima delle imposte		19.883	2,73%
- imposte sul "reddito":	-18.000		-2,47%
- IRES	-18.000		
- IRAP (ad esclusione di quella determinata col Sistema retributivo già allocata nelle voci precedenti)			
Risultato Netto (RN)		1.883	0,26%

B) Stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema destinativo-finanziario con valori assoluti e percentuali

Dallo schema sono esclusi i conti d'ordine.

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO-FINANZIARIO"					
ATTIVITA' – INVESTIMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %	
CAPITALE CIRCOLANTE			1.938.764		14,10%
Liquidità immediate		1.386.102		10,08%	
. Cassa	1.120,76			0,01%	
. Banche c/c attivi	1.384.980,81			10,07%	
. c/c postali					
.					
Liquidità differite		552.663		4,02%	
. Crediti a breve termine verso la Regione				0,00%	
. Crediti a breve termine verso la Provincia	10.486			0,08%	
. Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	155.707			1,13%	
. Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria				0,00%	
. Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	74.636			0,54%	
. Crediti a breve termine verso l'Erario	20.451			0,15%	
. Crediti a breve termine verso Soggetti partecipati				0,00%	
. Crediti a breve termine verso gli Utenti	200.181			1,46%	
. Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati	0			0,00%	
. Altri crediti con scadenza a breve termine	81.048			0,59%	
(-) Fondo svalutazione crediti				0,00%	
. Ratei e risconti attivi	10.154			0,07%	
. Titoli disponibili					
.					
Rimanenze		0		0,00%	
. rimanenze di beni socio-sanitari				0,00%	
. rimanenze di beni tecnico-economici	0			0,00%	
. Attività in corso					
. Acconti					
.					
CAPITALE FISSO			11.811.014		85,90%
Immobilizzazioni tecniche materiali		8.563.126		62,28%	
. Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	11.119.368			80,87%	
. Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile				0,00%	
. Impianti e macchinari	22.948			0,17%	
. Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"				0,00%	
. Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc,	73.320			0,53%	
. Automezzi	32.355			0,24%	
. Altre immobilizzazioni tecniche materiali				0,00%	
(-) Fondi ammortamento	-2.684.866			-19,53%	
(-) Fondi svalutazione				0,00%	
. Immobilizzazioni in corso e acconti				0,00%	

.					
Immobilizzazioni immateriali		5.757			0,04%
. Costi di impianto e di ampliamento	27.402			0,20%	
. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ad utilità pluriennale				0,00%	
. Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	17.100			0,12%	
. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0			0,00%	
. Migliorie su beni di terzi				0,00%	
. Immobilizzazioni in corso e acconti				0,00%	
. Altre immobilizzazioni immateriali				0,00%	
(-) Fondi ammortamento	-38.746			-0,28%	
(-) Fondi svalutazione				0,00%	
.					
Immobilizzazioni finanziarie e varie		3.242.131			23,58%
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	3.190.319			23,20%	
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati				0,00%	
. Partecipazioni strumentali				0,00%	
. Altri titoli				0,00%	
. Mobili e arredi di pregio artistico	51.811			0,38%	
.					
TOTALE CAPITALE INVESTITO			13.749.778		100,00%
PASSIVITA' – FINANZIAMENTI	PARZIALI				
CAPITALE DI TERZI			180.131		1,34%
Finanziamenti di breve termine		151.377			1,12%
. Debiti vs Istituto Tesoriere				0,00%	
. Debiti vs fornitori	25.128			0,19%	
. Debiti a breve termine verso la Regione				0,00%	
. Debiti a breve termine verso la Provincia	0			0,00%	
. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	0			0,00%	
. Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria				0,00%	
. Debiti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	21.979			0,16%	
. Debiti a breve termine verso l'Erario	22.441			0,17%	
. Debiti a breve termine verso Soggetti partecipati				0,00%	
. Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti				0,00%	
. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0			0,00%	
. Debiti a breve termine verso personale dipendente	4.267			0,03%	
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	117			0,00%	
. Quota corrente dei mutui passivi				0,00%	
. Quota corrente di altri debiti a breve termine				0,00%	
. Fondo imposte (quota di breve termine)	9.393			0,07%	
. Fondi per oneri futuri di breve termine	22.670			0,17%	
. Fondi rischi di breve termine	334			0,00%	
. Quota corrente di fondi per oneri futuri a medio-lungo termine				0,00%	
. Quota corrente di fondi rischi a medio-lungo termine				0,00%	
. Rate e risconti passivi	45.048			0,33%	
.				0,00%	
Finanziamenti di medio-lungo termine		28.755			0,21%
. Debiti a medio-lungo termine verso fornitori				0,00%	
. Debiti a medio-lungo termine verso la Regione				0,00%	
. Debiti a medio-lungo termine verso la Provincia				0,00%	
. Debiti a medio- lungo termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale				0,00%	
. Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria				0,00%	

. Debiti a medio-lungo termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso Soggetti partecipati				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti				0,00%		
. Mutui passivi				0,00%		
. Altri debiti a medio-lungo termine				0,00%		
. Fondo imposte				0,00%		
. Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	28.754,81			0,21%		
. Fondi rischi a medio-lungo termine				0,00%		
.				0,00%		
CAPITALE PROPRIO			13.291.752			98,66%
Finanziamenti permanenti		13.291.752			98,66%	
. Fondo di dotazione	1.124.963			8,35%		
(-) crediti per fondo di dotazione				0,00%		
. Contributi in c/capitale	8.395.092			62,32%		
(-) crediti per contributi in c/capitale				0,00%		
(-) altri crediti per incremento del Patrimonio Netto				0,00%		
. Donazioni vincolate ad investimenti	1.678			0,01%		
. Donazioni di immobilizzazioni				0,00%		
. Riserve statutarie				0,00%		
.				0,00%		
. Utili di esercizi precedenti	3.768.136			27,97%		
(-) Perdite di esercizi precedenti				0,00%		
. Utile dell'esercizio	1.883			0,01%		
(-) Perdita dell'esercizio				0,00%		
TOTALE CAPITALE ACQUISITO			13.471.883			100,00%

C) Rendiconto finanziario di liquidità

RENDICONTO FINANZIARIO DI LIQUIDITA'	
+ UTILE (- PERDITA D'ESERCIZIO)	1.882,66
+ Ammortamenti e svalutazioni	144.362,99
+ Minusvalenze	
- Plusvalenze	
+ Accantonamenti per rischi ed oneri	
- Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	- 129.437,14
FLUSSO CASSA "POTENZIALE"	16.808,51
- Incremento / + decremento Crediti (al netto delle svalutazioni)	- 101.933,04
- Incremento / + decremento Ratei e Risconti attivi	- 9.211,54
- Incremento / + decremento Rimanenze	-
+ Incremento / -decremento Fondi per rischi ed oneri (al netto della quota di accantonamento)	944,54
+ Incremento / -decremento Debiti (al netto mutui)	- 5.021,02
+ Incremento / -decremento Ratei e Risconti passivi	9.777,07
+ Incremento / -decremento Fondo di Dotazione	- 2.050,90
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (Cash flow operativo)	- 90.686,38
- Decrementi/+ incrementi Mutui	
+ Decrementi / -incrementi Immobilizzazioni immateriali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	5.709,00
+ Decrementi / - incrementi Immobilizzazioni materiali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	116.142,14
+ Decrementi / - incrementi Immobilizzazioni finanziarie	
FABBISOGNO FINANZIARIO	31.164,76
+ Incremento / - decremento contributi in c/capitale	- 129.437,14
+ Incremento / - decremento riserve o utili a nuovo	- 27.349,09
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	- 125.621,47
Disponibilità liquide all'1/1	1.511.723,04
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	1.386.101,57

5. IL BILANCIO RICLASSIFICATO: GLI INDICI

a) Indici di liquidità

Indici di liquidità generale o "Current Ratio"

L'indice di liquidità generale investiga una condizione di "minimo", verificando se la totalità degli investimenti "circolanti" (di breve termine, ossia con scadenza entro l'anno) sono maggiori dell'ammontare complessivo dei finanziamenti da terzi di breve termine che dovrebbero essere rimborsati od estinti nello stesso arco temporale.

<i>Attività correnti</i>	1.386.102	=	9,16
<i>Finanziamenti di terzi a breve termine</i>	151.377		

Indici di liquidità primaria o "Quick Ratio"

L'indice di liquidità primaria investiga invece una condizione di "ottimo", considerando, ai fini di tale confronto, le sole liquidità (immediate e differite).

<i>Liquidità immediate e differite</i>	1.938.764	=	12,81
<i>Finanziamenti di terzi a breve termine</i>	151.377		

Entrambi gli indici rilevano una buona condizione di liquidità essendo ampiamente maggiori di 1.

Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali

<i>Debiti vs fornitori x n. giorni di ritardo/anticipo di pagamento</i>	-823.182	=	-9,19
<i>Acquisti totali</i>	89.563		

Il dato va raffrontato riguardo alle indicazioni della Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 febbraio 2011 (2011/7/UE) che impone per la Pubblica Amministrazione pagamenti a 30 giorni. In effetti tali termini decorrono non dalla data di arrivo della fattura ma da quando sono stati acquisiti tutti i documenti necessari al pagamento.

Tempi medi di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi resi

<i>Crediti da attività istituzionale x n. giorni di ritardo/anticipo di riscossione</i>	29.200.000	=	76,84
<i>Ricavi per attività istituzionale</i>	380.000		

E' necessario sottolineare che il ritardo dei pagamenti si è verificato a causa del DURC negativo per un disguido sui sistemi dell'INPS relativo alle posizioni assicurative dei tempi determinati non utilizzate ma

rimaste aperte per periodi pregressi (2018-2019). A seguito di apposite comunicazioni inviate tramite il "cassetto previdenziale" l'Inps ha rettificato il DURC permettendo ai debitori di effettuare i pagamenti dovuti.

b) Indici di redditività

Indice di incidenza della gestione caratteristica

<i>Risultato netto</i>	1.883	=	-0,71
<i>Risultato Operativo Caratteristico (Roc)</i>	-2.648		

Indici di incidenza del costo di fattori produttivi sul Pilc

Sono indici già presenti e determinati nelle colonne contenenti i valori percentuali nel conto economico. In sintesi si riportano i costi dei fattori produttivi al PILc

● <i>acquisizione di beni sanitari e tecnico-economali</i>	1,73%
● <i>Variazione rimanenze beni sanitari e tecnico economali</i>	0,00%
● <i>Acquisizioni lavori e servizi</i>	29,29%
● <i>Ammortamenti</i>	1,99%
● <i>Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti</i>	0,00%
● <i>Retribuzioni e relativi oneri</i>	67,35%

Indice di onerosità finanziaria

<i>Oneri finanziari</i>	98	=	0,34
<i>Capitale di terzi medio</i>	28.755		

Indice di redditività lorda del patrimonio disponibile

<i>Proventi canonici di locazione da fabbricati (abitativo e commerciale) e terreni*</i>	233.396	=	2,77
<i>Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale</i>	8.414.736		

* Al netto delle relative imposte (Ires ed Imu) ed inclusi i proventi relativi al risultato operativo netto delle eventuali gestioni agricole

Indice di redditività netta del patrimonio disponibile

<i>Risultato analitico netto della gestione del patrimonio immobiliare disponibile*</i>	101.694	=	1,21
<i>Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale</i>	8.414.736		

* Al numeratore si utilizza un dato di contabilità rappresentato dagli affitti attivi di cui al numeratore dell'indice precedente, al netto dei costi diretti quali: Ires, Imu, manutenzioni ordinarie, ammortamenti (al lordo della sterilizzazione).

c) Indici di solidità patrimoniale

Indice di copertura delle immobilizzazioni

<i>Capitale proprio e finanziamenti di terzi a medio e lungo termine</i>	<i>13.320.507</i>	=	<i>1,13</i>
<i>Immobilizzazioni</i>	<i>11.811.014</i>		

Indice di autocopertura delle immobilizzazioni

<i>Capitale proprio</i>	<i>13.291.752</i>	=	<i>1,13</i>
<i>Capitale fisso (Immobilizzazioni)</i>	<i>11.811.014</i>		

Il primo indice e ancor più il secondo evidenziano non solo una buona solidità patrimoniale ma anche che il solo capitale dell'ASP copre tutte le immobilizzazioni, condizione ottimale per qualsiasi azienda.